



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
E ARCHITETTURA

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2024

Dipartimento di
Ingegneria e Architettura

Il presente documento è stato approvato in Consiglio di Dipartimento in data 05/12/24

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE (PQD)

Provvedimento di nomina: delibera del Consiglio di Dipartimento del 15/01/2024. Il Consiglio di Dipartimento ha successivamente approvato in data 11/04/2024 la nuova composizione del PQD con la sostituzione della prof.ssa Eleonora Bottani (afferente dal 01/04/2024 al Dipartimento DISTI) con il prof. Armando Vannucci e la modifica della componente studentesca (il Sig. Andrea Colatriano ha preso il posto del Sig. Antonio D'Abbieri, iscritto al corso di laurea in Ingegneria Gestionale).

Nome Cognome	Ruolo	Funzione
Patrizia Bernardi	Docente, Delegata per la Qualità	Coordinatore
Eva Coisson	Docente, Delegata per la Didattica	Membro
Felice Giuliani	Docente, Delegato per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico	Membro
Silvia Rossetti	Docente	Segretario
Francesca Aureli	Docente	Membro
Armando Vannucci	Docente	Membro
Luca Veltri	Docente	Membro
Lara Buffetti	Personale tecnico-Amministrativo Responsabile servizio didattica	Membro
Stefano Gobbi	Personale tecnico-Amministrativo Responsabile servizio ricerca	Membro
Andrea Colatriano	Rappresentante degli studenti	Membro

CALENDARIO DELLE SEDUTE

I verbali delle riunioni sono stati pubblicati sulla libreria documentale AVA (<https://libreria-ava.unipr.it/cms/dashboard/>). Inoltre, la presente relazione annuale verrà pubblicata nella pagina web del Dipartimento DIA nella sezione: <https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>.

Riunione	Data incontro	Attività
PQD 01/2024	26/03/2024	<ul style="list-style-type: none">- Definizione e approvazione degli obiettivi di AQ per il 2024 per il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA). Per la definizione degli obiettivi il PQD ha tenuto conto degli obiettivi di AQ individuati nel Piano strategico dipartimentale 2022-2024 e nel documento "Obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno 2024". Per ciascun obiettivo, il PQD ha proposto diverse azioni ed ha individuato i diversi attori coinvolti nel sistema di AQ;- Il documento finale contenente gli obiettivi di AQ per il 2024 del DIA approvato dal PQD verrà presentato dalla Coordinatrice del PQD nel Consiglio di Dipartimento dell'11/04/2024 per la sua approvazione, prima dell'invio del documento al PQA.- Analisi puntuale della relazione annuale della CPDS e compilazione della relativa griglia di valutazione richiesta dal PQA.

PQD 02/2024	15/04/2024	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle attività relative alla stesura della relazione di Monitoraggio degli Indicatori del PSD 2022-24 del DIA per il 2023, con riferimento in particolare alla Didattica, alla Ricerca, alla Internazionalizzazione, all'Assicurazione della Qualità, alla Sostenibilità e all'uguaglianza di genere. Le attività previste vengono suddivise tra i membri del PQD in base ai propri ambiti di competenza. Le attività previste si svolgeranno dal mese di Aprile a Giugno, prevedendo una serie di riunioni di avanzamento relative al reperimento degli indicatori presenti nel PSD del DIA e di commento degli stessi. Tali riunioni prevedono un Gruppo di lavoro allargato e non si configureranno come convocazioni ufficiali del PQD.
<p>PQD 03/2024</p> <p>Seduta allargata del PQD con i membri della CPDS del DIA, per la discussione del seguente punto dell'OdG:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei 2 CdS da sottoporre ad Autovalutazione 	25/07/2024	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle indicazioni emerse negli incontri tra i Coordinatori del PQD e il PQA (17 maggio 2024; 15 luglio 2024). - Individuazione dei 2 Corsi di Studio del DIA che dovranno redigere il documento di Autovalutazione entro il 31 dicembre 2024. Dopo ampia discussione vengono proposti: <ul style="list-style-type: none"> (1) LT in Ingegneria delle Tecnologie Informatiche (successivamente sostituita dalla LP CIT); (2) LM in Architettura e Città sostenibili. - Inizio analisi e definizione delle attività necessarie ai fini della stesura del rapporto di riesame del Dipartimento. Tale attività impegnerà i membri del PQA nei mesi di settembre-ottobre. - Analisi dello stato di avanzamento delle Azioni di AQ 2024 dipartimentali.
PQD 04/2024	25/11/2024	<ul style="list-style-type: none"> - Finalizzazione del materiale per la relazione annuale del PQD; - Discussione e analisi dello stato di completamento degli obiettivi di AQ dipartimentali per l'anno 2024; - Analisi del report di customer satisfaction – attività internazionalizzazione; - Analisi report tirocini; - Prima stesura della relazione annuale del PQD.
PQD 05/2024	04/12/2024	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione definitiva della relazione annuale PQD da inviare al PQA; - Discussione e approvazione degli obiettivi di AQ del Dipartimento DIA per il 2025.

PREMESSA

Il 2024 è stato un anno caratterizzato da numerosi cambiamenti per il Dipartimento DIA.

- 1) Nomina di un nuovo Direttore di Dipartimento, prof. Roberto Menozzi, che dal 01/01/2024 è subentrato al Prof. Antonio Montepara, in carica nel quadriennio precedente.
- 2) Nomina di un nuovo Presidio di Qualità di Dipartimento dal 01/01/2024, nel quale si sono insediati i nuovi Delegati del Direttore per la Didattica (prof.ssa Eva Coisson), per la Ricerca ed il trasferimento tecnologico (prof. Felice Giuliani), per la Qualità della Didattica, della Ricerca e della terza Missione (prof.ssa Patrizia Bernardi), che ha assunto il ruolo di coordinatrice del PQD. Inoltre, dopo il 01/04/2024 la composizione del PQD è stata ulteriormente modificata in seguito alla nascita del Dipartimento DISTI.

Questo ha fatto sì che il PQD del DIA abbia potuto lavorare nella configurazione definitiva e relativamente all'assetto attuale del DIA solo dal 01/04/2024, con diversi membri da poco tempo subentrati nei diversi ruoli istituzionali.

Si sottolinea inoltre la difficoltà nell'ottenere la partecipazione della componente studentesca alle riunioni, se pur debitamente sollecitata.

INTRODUZIONE

Nel 2024 il PQD, figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01/01/2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale dipartimentale.

In data 26/03/2024 il PQD ha definito gli "Obiettivi di AQ del Dipartimento" per l'anno in corso, che sono stati approvati nella seduta dell'11/04/2024. Gli obiettivi sono stati definiti coerentemente con quanto definito dagli Organi Accademici nel documento "Politiche della Qualità dell'Ateneo", nel documento "Obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno 2024" e nel "Piano strategico dipartimentale 2022-2024".

Si richiamano nella Tabella seguente gli obiettivi di AQ del DIA per l'anno 2024, e la loro relazione con le corrispondenti azioni AQ di Ateneo.

Obiettivo AQ di Ateneo	Azione AQ di Ateneo	Obiettivo AQ di Dipartimento
Obiettivo Strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione Azione AQ1.1: Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione	<i>Obiettivo operativo 01 – Aggiornamento Sistema AQ - AV3</i>	1. Predisposizione linee guida per la gestione della qualità della ricerca e terza missione 2. Revisione/aggiornamento dei documenti AQ inerenti alla didattica
Obiettivo strategico 2: Assicurare la Qualità delle attività di Internazionalizzazione Azione AQ2.1: AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero	<i>Obiettivo operativo 01 – Implementazione della documentazione AQ per gli studenti stranieri</i>	3. Implementazione dei questionari OPIS in lingua inglese 4. Traduzione del Manifesto degli studi in lingua inglese 5. Revisione sito DIA relativamente al completamento delle informazioni in lingua inglese

<p>Obiettivo strategico 3: Assicurare la Qualità della formazione di Terzo Livello</p>	<p>Obiettivo operativo 01 – Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca</p>	<p>Il Dipartimento ha un ruolo marginale in questo processo, che deve dapprima essere avviato dal PQA.</p>
<p>Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna</p>	<p>Obiettivo operativo 01 – Applicazione Linee Guida Customer Satisfaction</p>	<p>Il Dipartimento ha un ruolo marginale in questo processo. Tuttavia, il PQD ha avviato già dall'anno 2021 le seguenti azioni che intende riproporre:</p> <p>6. Questionario di customer satisfaction – attività di internazionalizzazione, proposto per gli studenti UNIPR, ma che può essere formulato in modo differente e riproposto anche per gli studenti esteri incoming (alla fine della mobilità).</p> <p>7. Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM (riproposizione) (verificare all'interno del Dipartimento che i questionari di valutazione delle attività di tirocinio siano adeguatamente presi in carico dai CdL/CdLM e siano valutati).</p> <p>8. Analisi trend dei questionari OPIS (riproposizione)</p>

Nel seguito si riporta lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

Azione 1 – Predisposizione linee guida per la gestione della qualità della ricerca e terza missione

<p>Finalità</p>	<p>Predisposizione di un documento recante le “Linee guida per la gestione della qualità nella ricerca e terza missione”, da stilare secondo il nuovo modello AVA3</p>
<p>Modalità operative di realizzazione dell'attività</p>	<p>Contrariamente ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, il Dipartimento di Ingegneria e Architettura non dispone, allo stato attuale, di un documento descrivente le linee guida da applicarsi ai processi di gestione della ricerca e terza missione. Si intende pertanto predisporre un documento utile allo scopo. In particolare, si intende meglio specificare e definire le procedure per gestione di contratti/convenzioni/consulenze e inoltre definire le linee guida per arrivare alla definizione di un sistema di qualità per il Laboratorio ufficiale Prove, Materiali e Strutture del DIA. Esistendo simili documenti presso altri Dipartimenti, l'analisi di detti documenti da parte del coordinatore del PQD, del delegato alla ricerca e del delegato alla terza missione costituirà il punto di partenza per l'azione in questione. In una prossima seduta del PQD sarà poi redatto un documento calato all'interno del contesto del Dipartimento di Ingegneria e Architettura. Dopo l'approvazione, il documento sarà pubblicato sul sito del Dipartimento.</p>
<p>Stato dell'azione</p>	<p>Parzialmente completata</p>

	<p>Dal 1 Novembre è entrato in vigore il “Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall’Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi”.</p> <p>Il PQD valuterà se rimandare al prossimo anno il completamento di questa azione in quanto il work flow delle nuove fasi amministrative per la gestione dei contratti e convenzioni è in via di definizione. Si rende quindi necessario il completamento e l’avvio delle procedure per meglio calare il regolamento all’interno del Dipartimento.</p> <p>Inoltre, il 2024 è stato un anno caratterizzato da una suddivisione del Dipartimento DIA, dal quale è “gemmato” il Dipartimento DISTI. Fino al 31/12/2024 i progetti di ricerca vengono gestiti dal Servizio per la ricerca e terza missione del DIA, pertanto l’Azione è rimandata al 2025 in modo da poter far riferimento alla configurazione aggiornata del Dipartimento.</p> <p>In merito al Laboratorio ufficiale Prove, Materiali e Strutture del DIA è stata istituita una commissione costituita da 4 docenti dei principali settori che svolgono attività all’interno del laboratorio (Scienza delle Costruzioni, Tecnica delle Costruzioni, Geotecnica, Strade) che sta lavorando per una revisione delle procedure di svolgimento delle attività e di suddivisione degli spazi all’interno del Laboratorio. Il processo, pur essendo stato avviato, è lungo e complesso e necessariamente continuerà nel 2025.</p> <p>Inoltre, è stata istituita una ulteriore commissione di Dipartimento per ridefinire e meglio regolamentare tutti i laboratori con finalità didattica, ricerca, servizio o terza missione presenti all’interno del DIA. La commissione ha iniziato i lavori che verranno prolungati al 2025.</p>
--	---

Azione 2 – Revisione/aggiornamento dei documenti AQ inerenti alla didattica (riproposizione)

Finalità	Revisione/aggiornamento dei documenti AQ inerenti alla didattica
Modalità operative di realizzazione dell’attività	In una prossima seduta del PQD sarà esaminato l’attuale documento “Linee guida per l’AQ dei corsi di studio”, al fine di aggiornarlo nelle parti non più attuali ed inserire indicazioni contenute in eventuali nuovi documenti messi a disposizione dall’Ateneo. Il documento aggiornato sarà successivamente pubblicato sul sito del Dipartimento.
Documenti e materiali attesi	Versione aggiornata del documento “Linee guida per l’AQ dei corsi di studio”.
Stato dell’azione	<p>Parzialmente realizzata</p> <p>Il PQD ha esaminato i documenti e le linee guida inerenti all’assicurazione di qualità nella didattica presenti all’interno del sito di Ateneo e in quello di Dipartimento. Le “Linee guida per la gestione dell’AQ dei corsi di studio” di Ateneo risalgono al luglio 2017 e prevedevano un format per la redazione del documento dipartimentale “Sistema di Gestione dell’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio” che era poi stato predisposto ed approvato nel febbraio 2018. Da allora le linee guida di Ateneo non hanno subito modifiche; pertanto, non si è ritenuto necessario modificare al momento i documenti dipartimentali.</p> <p>Ogni anno si valuterà se, a seguito di eventuali modifiche nelle indicazioni contenute nei documenti di Ateneo, sarà necessario o meno procedere all’aggiornamento del documento “Sistema di Gestione</p>

	dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura”.
--	--

Azione 3 – Implementazione dei questionari OPIS in lingua inglese

Finalità	Produzione di questionari OPIS in lingua inglese
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Traduzione dei questionari OPIS in lingua inglese
Documenti e materiali attesi	Questionari OPIS in lingua inglese
Stato dell'azione	<p>Completata</p> <p>Il PQD ha esaminato la documentazione fornita nel sito di Ateneo e al link: https://www.unipr.it/sites/default/files/allegati/19-12-2014/how_to_fill_in_student_survey.pdf è presente una guida in lingua inglese alla compilazione del questionario. Inoltre, si è riscontrato che nelle pagine della LM in Communication Engineering, al link https://communication-eng.unipr.it/index.php/finalizing-your-study-plan/ è presente la traduzione del questionario OPIS.</p> <p>Si sono esaminate le traduzioni presenti e si è deciso di inserire la medesima guida alla compilazione presente nella pagina della LM in Communication Engineering anche all'interno delle pagine web degli altri corsi di studio erogati in lingua inglese del Dipartimento.</p>
Note / suggerimenti	Si suggerisce che l'Ateneo fornisca la possibilità agli studenti internazionali di compilare direttamente in lingua inglese i questionari OPIS. In questo modo si semplificherebbe la procedura e inoltre si garantirebbe l'aggiornamento continuo dei questionari in lingua inglese, di pari passo con la versione italiana.

Azione 4 – Traduzione del Manifesto degli studi in lingua inglese

Finalità	Tradurre il Manifesto degli studi in lingua inglese al fine di rendere più agevole agli studenti stranieri l'accesso alle informazioni dei diversi corsi di studio
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Traduzione Manifesto degli studi in lingua inglese.
Documenti e materiali attesi	Manifesto degli studi e regolamenti dei CdS in lingua inglese.
Stato dell'azione	<p>Parzialmente completata</p> <p>Il PQD ha esaminato la problematica relativa alla difficoltà, da parte degli studenti internazionali, di reperimento dell'offerta formativa dei singoli CdS completa per ciascun anno accademico. Da un colloquio, in particolare con i membri della commissione internazionale, è emerso che spesso gli studenti internazionali opzionano esami disattivati e non più erogati dai CdS, in quanto, pur essendo tutta l'offerta formativa presente sia sul sito di Ateneo che su quello dei singoli CdS, risulta poco fruibile e la modalità di visione dell'offerta formativa erogata è macchinosa in</p>

	<p>particolare per uno studente straniero. D'altra parte, il Manifesto degli Studi è molto ampio e contiene anche informazioni di non diretto interesse per gli studenti stranieri. Pertanto, si è deciso di sintetizzare le informazioni utili contenute nel Manifesto e di renderle facilmente fruibili nel sito web del DIA, per quanto risulta modificabile all'interno della struttura base fornita dall'Ateneo.</p> <p>Per quanto riguarda le informazioni principali relative alle scadenze/ date di interesse/ reperimento materiale didattico/ descrizione procedure di immatricolazione, è stata redatta e implementata una breve guida dello studente (in lingua italiana e inglese). Tale guida, fino ad ora presente nella sezione "Notizie" del sito web del DIA, è stata spostata per una sua maggiore visibilità, sotto la voce "Didattica – Studiare e laurearsi". Inoltre, si è deciso di mettere visibile tale guida su ciascun corso di studio. Le informazioni relative al piano di studio (offerta erogata), sono attualmente contenute al di sotto della sezione "Cosa imparerai" di ciascun Corso di studio (alla pagina Scheda future matricole AA2024-2025), ma solo nella pagina in lingua italiana. Nella traduzione in inglese della pagina si rimanda invece all'offerta programmata in funzione dell'a.a. di immatricolazione. Non potendo agire su questa struttura, si è aggiunta una spiegazione in lingua inglese per meglio orientare gli studenti in incoming riguardo all'offerta didattica effettivamente erogata nei diversi anni di corso e fruibili nell'a.a. di mobilità.</p>
Note / suggerimenti	<p>Si suggerisce che l'Ateneo implementi la possibilità di visualizzare gli insegnamenti erogati da ciascun CdS nei diversi anni di Corso in modo più immediato e fruibile, senza passare attraverso l'inserimento dell'anno di immatricolazione, come nella versione attuale del sito, che risulta un po' macchinosa in particolare per gli studenti internazionali che vengono a seguire insegnamenti di anni di corso anche differenti. In questo modo, sarebbe più semplice visualizzare in italiano e in inglese il piano degli studi aggiornato con l'elenco dei corsi obbligatori e a scelta erogati nell'a.a. in corso per ogni anno di insegnamento.</p> <p>Si suggerisce inoltre all'Ateneo di indicare chiaramente la lingua di erogazione dei singoli insegnamenti (che nelle pagine tradotte dei piani di studio attualmente non è esplicitamente indicato, creando confusione agli studenti).</p>

Azione 5 – Revisione sito web DIA (informazioni in lingua inglese)

Finalità	Svolgere una revisione del Sito web del DIA con particolare riferimento all'implementazione e al completamento delle informazioni in lingua inglese
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Attualmente il sito web del DIA non risulta completo nell'inserimento delle informazioni in lingua inglese, in quanto le pagine inglese rimandano a documenti in lingua italiana. Si propone quindi di rivedere nel dettaglio le informazioni e i link inseriti così da provvedere alla traduzione delle informazioni più importanti.
Documenti e materiali attesi	Sito web DIA completo nelle sue informazioni principali anche per la parte in lingua inglese.
Stato dell'azione	Parzialmente completata

Le attività svolte hanno riguardato la verifica dell'aggiornamento del sito web del DIA, con particolare attenzione alla presenza della traduzione in inglese delle informazioni. In collaborazione con la Commissione Mobilità Internazionale (CMI) del dipartimento sono state tradotte e/o aggiornate tre sezioni ritenute prioritarie: "Internazionale" "Didattica" e "Terza missione" come riassunto nella tabella seguente. L'attività verrà completata nel successivo anno, prevedendo anche una revisione complessiva del sito e l'adeguamento di alcuni contenuti ormai superati.

Sezione sito DIA UniPR	Attività svolta	
	Aggiornamento	Traduzione
Didattica	Parziale	Sì
Terza missione	No	Sì
Internazionale	Sì	Sì

Le attività sono state diverse a seconda del contenuto (e stato di aggiornamento) di ciascuna sezione. Di seguito sono riportati i dettagli delle modifiche e degli aggiornamenti apportati.

Sezione	Pagine e sottopagine	Pagina in inglese già presente	Creazione pagina in inglese	Aggiunta nota "page only in Italian"	Note
Internazionale	L'intera sezione (e relative sottosezioni) è stata verificata, aggiornata e tradotta in inglese. Sono stati aggiornati anche i file excel presenti con dati aggiuntivi rispetto alle sedi di destinazione.				
Didattica	Corsi di laurea triennale	x			
	Corsi di laurea magistrale	x			
	Accoglienza e orientamento		x		
	Tutorato			x	Si suggerisce l'aggiornamento dei file allegati in entrambe le traduzioni.
	Orientamento			x	
	Stage alunni scuole superiori			x	
	Referenti per la didattica			x	Si suggerisce l'aggiornamento delle informazioni in entrambe le traduzioni.
	Test di ammissione			x	
	Foundation year	x			
	Studiare e laurearsi			x	
	Immatricolazioni, test di ingresso e precorsi			x	
	Orario delle lezioni	x			
	Calendario delle attività didattiche		x		Si suggerisce la traduzione dei file allegati in inglese.
	Gestione aule e spazi (Easyroom)		x		È stata creata anche la traduzione inglese delle

						pagine collegate.
		Esami di profitto	x			
		Esami di laurea		x		
		Compilazione "Piani di studio on-line" e Presentazione dei piani degli studi individuali	x			
		Tirocini, stage e placement		x		
		Manifesto degli Studi			x	
		OPIS - compilazione del questionario di valutazione didattica	x			
		Orari ricevimento Docenti	x			
		Segnala un problema - Gruppi del Riesame	x			
		Calendarizzazioni Consigli di Dipartimento e Corsi di Studio			x	
		Elly - portali per la didattica	x			
		Post laurea		x		
		Scuola di Dottorato in Ingegneria e Architettura	x			
		Master di primo e di secondo livello		x		
		Esami di Stato			x	
		Post laurea - sito Unipr	x			
		Modulistica per laureati	x			
	Terza missione	Calendario eventi	x			
		Archivio notizie		x		
		Public engagement - iniziative per la società			x	
		Spin-off	x			
		Musei				Attenzione, il collegamento rimanda alla stessa pagina di Spin-off.

Azione 6 – Questionario di customer satisfaction – attività di internazionalizzazione

Finalità	Verifica del livello di soddisfazione degli studenti in uscita e in merito alle attività della Commissione internazionalizzazione del Dipartimento e del livello di soddisfazione degli studenti esteri che hanno effettuato un periodo di mobilità presso il DIA.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Riproposizione di un questionario per valutare il livello di soddisfazione in merito ai sopraccitati processi: - Somministrazione del questionario agli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale; - Elaborazione dei risultati e presentazione alla Commissione Internazionalizzazione. L'azione è stata svolta a partire dall'anno 2022. In particolare, è stato creato lo strumento di indagine (questionario), e grazie all'intervento dell'area Sistemi informativi di Ateneo, detto strumento è stato integrato

	<p>all'interno del sistema ESSE3, permettendo la compilazione da parte dei soli studenti del Dipartimento di Ingegneria e Architettura in sede di iscrizione all'esame di Laurea/Laurea magistrale. Si ritiene di procedere con la stessa rilevazione per l'anno corrente (2024), riverificando l'eventuale necessità di implementare ulteriori quesiti.</p> <p>Analogamente, si intende proporre un questionario di valutazione anche per gli studenti incoming in mobilità presso il DIA, implementando una serie di quesiti per valutare il grado di soddisfazione della loro esperienza nelle diverse fasi (before/during/after mobility) con particolare riferimento ai servizi del DIA. Il PQD valuterà successivamente le modalità di somministrazione.</p>
Documenti e materiali attesi	Reportistica del processo: risposte ai questionari, elaborazione dati.
Stato dell'azione	Completata Documentazione disponibile <u>nell'Allegato 1.</u>
Note/suggerimenti	Dai risultati ottenuti si evince che la mobilità è ancora percepita come un'attività poco attrattiva per gli studenti del Dipartimento e devono essere messe in campo azioni più incisive per accrescere l'interesse per esperienze di internazionalizzazione.

Azione 7 – Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM

Finalità	Il PQA si propone di individuare un nuovo format per la valutazione dei questionari relativi ai tirocini. Il PQD ha un ruolo sul punto, in quanto può verificare all'interno del Dipartimento che i questionari di valutazione delle attività di tirocinio siano adeguatamente presi in carico dai CdL/CdLM e siano valutati.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Verifica della disponibilità dei questionari relativi alle attività di tirocinio degli studenti iscritti ai CdL/CdLM, della relativa struttura e dei soggetti che possono accedervi. Verifica dell'inserimento delle valutazioni dei tirocini all'interno della SUA-CdS dei corsi di studio del Dipartimento.
Documenti e materiali attesi	Raccolta delle analisi svolte dai Presidenti di CdL/CdLM in merito ai tirocini (in forma elaborazione testuale)
Stato dell'azione	Completata Documentazione disponibile <u>nell'Allegato 2.</u> Per lo svolgimento di questa azione si sono utilizzate due fonti principali di dati: 1) Dati relativi ai questionari sui tirocini esterni, come compilati da tirocinanti e aziende al termine dell'esperienza.; 2) Informazioni relative alla valutazione delle attività di tirocinio come formulate dai Presidenti di Corso di Laurea (CdL) / Corso di Laurea Magistrale (CdLM). I dati di cui al precedente punto (1) sono stati reperiti su richiesta tramite la piattaforma Pentaho di Ateneo e sono relativi all'intero Dipartimento DIA nella nuova configurazione a seguito della nascita del Dipartimento DISTI. Il periodo di complessiva disponibilità dei dati va dal 2015 al 2024 (aggiornamento al 25.09.2024); i dati che sono stati analizzati sono riferiti ai CdL/CdLM presenti nel DIA (nuova configurazione). Si ricorda che il tirocinio può essere svolto nelle due modalità di 'tirocinio presso struttura dell'Ateneo' (c.d. tirocinio interno) o 'tirocinio presso

	<p>un'azienda esterna' (c.d. tirocinio esterno). I dati sono tuttavia gli stessi, in quanto a tutti gli allievi viene sottoposto lo stesso questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Non è quindi possibile distinguere tra tirocini esterni e tirocini interni dalla semplice analisi dei dati. In conseguenza di ciò, e in relazione al precedente punto (2), alcune informazioni complementari sono state richieste ai Presidenti di CdL/CdLM del Dipartimento, in quanto la mera elaborazione dei dati numerici non necessariamente consente al PQD di cogliere le specificità dei singoli CdL/CdLM; un esempio di dette specificità è rappresentato dalla distinzione tirocini interni vs. tirocini esterni (almeno a giudizio del Presidente di CdL/CdLM), o dall'obbligatorietà o meno dell'attività di tirocinio all'interno del piano di studi. Nello specifico, le informazioni richieste ai Presidenti di CdL/CdLM sono relative al quadro B5 della SUA-CdL più recente, all'interno della quale sono da esaminare gli esiti dello "svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)".</p>
--	--

Azione 8 – Analisi trend dei questionari OPIS (riproposizione)

Finalità	<p>Il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, come ogni altro Dipartimento dell'Ateneo, ha il compito di esaminare, all'interno degli organi preposti, i risultati delle rilevazioni OPIS come presentati dal Nucleo di Valutazione all'interno della propria relazione annuale. Detta azione è pertanto svolta "d'ufficio" dal PQD del Dipartimento.</p> <p>La presente azione ha la finalità di analizzare gli esiti delle compilazioni dei questionari OPIS, riportandoli agli organi competenti, e di aiutare nell'individuazione di azioni correttive per gli specifici CdL/CdLM.</p>
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Analisi della relazione del Nucleo di Valutazione.</p> <p>Analisi delle indicazioni eventualmente formulate dagli studenti all'interno del campo "suggerimenti".</p> <p>Elaborazione risultati e interpretazione.</p> <p>Individuazione di eventuali problematiche che emergano dall'analisi, sia a livello di specifico CdL/CdLM sia a livello di Dipartimento.</p> <p>Proposta di eventuali azioni correttive ai singoli CdL/CdLM o a livello di Dipartimento.</p> <p>Presentazione dei risultati in Consiglio di Dipartimento.</p>
Documenti e materiali attesi	Reportistica dettagliata sulle analisi svolte e sui risultati ottenuti (ad esempio, in forma di presentazione o elaborazione testuale)
Stato dell'azione	<p>Completata</p> <p>La relazione è stata presentata e discussa nel Consiglio di Dipartimento del DIA nella seduta del 15/07/2024. Si riporta la presentazione nell'<u>Allegato 3</u>.</p>

Il Presidio di Qualità del DIA ha inoltre svolto nel 2024 altre attività, alcune delle quali possono configurarsi come azioni o parti di esse, non esplicitamente comprese nelle Azioni di AQ sopra riportate anche se ad esse strettamente connesse.

1) Attività di Monitoraggio e Riesame

- Il PQD è stato impegnato nei mesi di Aprile e Maggio 2024 nella stesura della relazione di monitoraggio degli indicatori per il 2023 del PSD 2022-24.
- Il PQD è stato impegnato dal mese di Luglio al mese di Ottobre 2024 nella stesura del rapporto di Riesame del Dipartimento, attività non inclusa in quelle inizialmente considerate all'inizio dell'anno in quanto richiesta per la prima volta dal PQA.

2) Gestione delle informazioni e della documentazione di AQ

- E' stato effettuato un controllo della documentazione relativa alle attività del PQD nella libreria AVA e sono stati inseriti tutti i verbali delle riunioni del PQD mancanti per gli anni precedenti (2023 e parte del 2022), oltre che tutti i verbali delle riunioni del 2024.
- E' stato effettuato un controllo della documentazione presente nel sito web del DIA nella sezione - Assicurazione Qualità – Qualità di Dipartimento (<https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>) ed è stata integrata aggiungendo gli Obiettivi annuali di assicurazione della qualità (AQ) mancanti per gli anni 2022-2023-2024 e le relazioni annuali del PQD per gli anni 2021-2022-2023.

3) Monitoraggio indicatori strategici in Area Didattica e Internazionalizzazione

- In seguito alla mail inviata dal PQA il 16/07/2024, la coordinatrice, ha inviato una mail ai Presidenti dei CdS del DIA il 29/07/2024, richiedendo esplicitamente un esame degli stessi e, ove necessario, una loro discussione nelle sedi opportune. In particolare, la coordinatrice ha sollecitato una seconda volta tramite mail inviata il 03/10/2024, i Presidenti del CdS della LM in Ingegneria Civile e della LM in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, in quanto unici CdS a presentare qualche indicatore sotto soglia. Purtroppo, si deve constatare che la richiesta di sollecitazione non ha avuto alcun seguito.

4) Formazione sul sistema AVA 3

- La coordinatrice ha partecipato il 14 maggio 2024 al "Corso di formazione CRUI "AVA 3: Qualità della ricerca e della terza missione - impatto sociale e Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti", tenuto in modalità telematica dal prof. Matteo Turri dell'Università degli Studi di Milano e organizzato dalla Fondazione CRUI.

5) Incontri con il PQA

- Partecipazione all'incontro con il Presidio della Qualità e con il Nucleo di Valutazione di Ateneo relativo alla presentazione del modello di Accredimento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3), finalizzato in particolare al processo del Riesame e alla stesura del documento di Autovalutazione dei Dipartimenti (Punto di attenzione E.DIP), del giorno 17 maggio 2024 (coordinatrice del PQD e Direttore di Dipartimento);
- Partecipazione all'incontro con i PQD (PQA e Governance) del giorno 15 luglio 2024 per discutere di: Restituzione Relazioni PQD; Indicatori strategici in Area Didattica e Internazionalizzazione: presentazione griglia di monitoraggio; Obiettivi di AQ 2024. A tale incontro erano presenti per il PQD la coordinatrice, prof.ssa Bernardi, inoltre la prof.ssa Coisson e la prof.ssa Rossetti;

- Partecipazione alla “Giornata del Riesame” (Assicurazione della Qualità e Riesame di Ateneo, Monitoraggio e Riesame, in applicazione dei requisiti ANVUR-AVA3) il giorno 11 novembre 2024 (coordinatrice PQD);
- Partecipazione al seminario “Standard e Processi di Assicurazione della Qualità. AVA3 in UNIPR”, il giorno 18 novembre 2024 (coordinatrice PQD, responsabile servizio didattica, responsabile servizio ricerca).

ELENCO ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: Questionario di *customer satisfaction* – attività di internazionalizzazione
- ALLEGATO 2: Verifica dell’analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM
- ALLEGATO 3: Analisi trend dei questionari OPIS

ALLEGATO 1

QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Strumento usato: sondaggio su piattaforma **ESSE3** predisposto con il supporto dell'area sistemi informativi di Ateneo

Periodo: anno 2024. I dati raccolti si riferiscono alle sessioni di laurea/laurea magistrale di marzo 2024, aprile 2024 (straordinaria, solo per i CCS di area Architettura), luglio 2024, ottobre 2024, nonché ai dottori di ricerca che hanno completato il percorso nell'anno 2024. La sessione di dicembre 2024 è parzialmente inclusa essendo stati scaricati i dati il 06/11/2024.

Campione: questionario somministrato a tutti gli studenti iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, in sede di presentazione della domanda di conseguimento del titolo. Occorre puntualizzare che, dal momento che dal 01/04/2024 la configurazione del Dipartimento DIA è mutata, e i Corsi di Studio relativi alle LT e LM in Ingegneria Gestionale, LT e LM in Ingegneria Meccanica, alla LM in Engineering for the food industry, alla LM in Advanced Automotive Engineering, nonché il Dottorato in Ingegneria Industriale, sono passati al Dipartimento DISTI, la presente relazione fa riferimento al solo campione di studenti iscritti ai Corsi di Laurea Lauree Triennale, Magistrale e di Dottorato che sono attualmente erogati dal DIA, ovvero:

Corso di LT in Ingegneria Civile e Ambientale;
Corso di LT in Architettura, Rigenerazione, Sostenibilità (ARS);
Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio;
Corso di LT in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare;
Corso di LT in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni;
Corso di LT in Ingegneria delle tecnologie informatiche;
Corso di LT in Ingegneria dei sistemi informativi
Corso di LM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
Corso di LM in Ingegneria Civile;
Corso di LM in Architettura e Città Sostenibili;
Corso di LM in Ingegneria Elettronica;
Corso di LM in Ingegneria Informatica;
Corso di LM in Communication Engineering;
Corso di LM in Electronic engineering for intelligent vehicle
Corso di Dottorato in Ingegneria Civile e Architettura
Corso di Dottorato in Tecnologie dell'Informazione

I questionari di mobilità relativi agli studenti iscritti ai corsi di Area Industriale, non contenuti nella presente relazione, sono esaminati nella omologa analisi svolta dal PQD del Dipartimento DISTI.

Risposte ottenute: il totale dei rispondenti per il 2024 è stato pari a 689, di cui: 267 nelle aree di architettura, ingegneria civile, informazione e 383 per l'area industriale. Per 39 rispondenti non è stato possibile attribuire l'area, in quanto non è stata fornita l'indicazione del CDS di appartenenza.

QUESTIONARIO E MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Il questionario consiste di **10 sezioni** complessive, di seguito elencate e descritte

1. Domande iniziali
2. Domande di profilazione generale del rispondente
3. Domande di profilazione per studenti iscritti a CdL del DIA
4. Domande di profilazione per studenti iscritti a CdLM del DIA
5. Domande di profilazione per studenti iscritti a dottorati di ricerca del DIA
6. Domande di profilazione per ex-studenti del DIA
7. Esperienza di mobilità internazionale
8. Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale
9. Domande conclusive per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale
10. Domande conclusive per studenti che non hanno svolto la mobilità internazionale.

Il rispondente inizia rispondendo alla sezione 1.

Se la risposta è negativa, e quindi il rispondente non ha svolto un periodo di mobilità internazionale, il questionario è pressoché concluso; il rispondente viene indirizzato alla sezione 10 per esprimere le motivazioni di mancato svolgimento dell'esperienza di mobilità internazionale.

Se invece la risposta è positiva, il rispondente passa alla sezione 2, contenente informazioni di carattere generale. I rispondenti vengono successivamente discriminati sulla base di un quesito in cui viene chiesto di specificare l'attuale posizione, che può essere quella di iscritti a CdL/CdLM, di iscritti a Dottorato di ricerca o di ex-studenti dell'Ateneo (quest'ultima fattispecie, nell'intenzione, dovrebbe indicare i dottorandi che stanno per acquisire il titolo e sono quindi cessati dal ruolo di studenti dell'Ateneo). La compilazione prosegue pertanto nella sezione 3, 4, 5 o 6 a seconda della posizione in cui il rispondente dichiara di trovarsi.

Le sezioni 7, 8 e 9 vengono compilate da qualsiasi rispondente che dichiara di aver svolto un periodo di mobilità internazionale.

DETTAGLIO QUESITI

1 - Domande iniziali

Hai svolto durante la carriera universitaria una esperienza di mobilità internazionale?

Si / No

2 - Domande di profilazione generale

Quando hai svolto il periodo di mobilità con l'Università di Parma, eri iscritto a:

Corso di laurea

Corso di laurea magistrale

Corso di dottorato di ricerca

Per favore, indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità

(Scelta da menu a tendina con elenco dei corsi del DIA)

Che tipo di programma di mobilità hai svolto:

Programma Erasmus per periodo di studio o per la redazione della tesi

Programma Erasmus placement

Programma Overworld

Altro (specificare):

In che anno di corso hai svolto il periodo di mobilità:

1 anno

2 anno

3 anno

In che anno accademico hai svolto il periodo di mobilità:

testo libero

Che durata ha avuto il periodo di mobilità:

3 mesi o meno

da 3 a 6 mesi

da 6 a 9 mesi

da 9 a 12 mesi

oltre 12 mesi

Quando hai svolto il periodo di mobilità eri:

iscritto IN CORSO ad un corso dell'Università di Parma

iscritto FUORI CORSO ad un corso dell'Università di Parma

Per favore, indica il nome dell'Università straniera presso la quale hai svolto il periodo di mobilità

(testo libero)

Presso l'Università di Parma, sei ATTUALMENTE iscritto a:

Corso di laurea

Corso di laurea magistrale

Corso di dottorato di ricerca

Non sono più uno studente dell'Università di Parma

3 - Domande di profilazione – ex studente

Presso l'Università di Parma hai conseguito il titolo (indicare il livello più alto):

di laurea di primo livello
di laurea di secondo livello (laurea magistrale)
di dottore di ricerca

4 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdL dell'Ateneo

A quale Corso di Laurea dell'Ateneo sei attualmente iscritto:

(Scelta da menu a tendina)

Per favore indica la tua scuola superiore di provenienza:

liceo classico
liceo scientifico o tecnologico
liceo linguistico
altro liceo
istituto tecnico
altro istituto superiore

Per favore indica il tuo voto di diploma:

100 o 100 e lode
tra 95/100 e 99/100
tra 90/100 e 94/100
tra 85/100 e 89/100
<85/100

Per favore indica la tua attuale media negli esami

>28/30
tra 25/30 e 28/30
tra 21/30 e 24/30
<21/30

5 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdLM dell'Ateneo

Per favore indica la tua attuale media negli esami:

>28/30
tra 25/30 e 28/30
tra 21/30 e 24/30
<21/30

Dove hai conseguito il titolo di laurea triennale:

presso l'Università di Parma
presso altro Ateneo della regione Emilia-Romagna
presso altro Ateneo al di fuori della regione Emilia-Romagna

Per favore indica il tuo voto di laurea triennale:

110 o 110 e lode
tra 105/110 e 109/110
tra 100/110 e 104/110
tra 95/110 e 99/110
tra 90/110 e 94/110
meno di 94/110

6 - Domande di profilazione – studente iscritto a dottorato di ricerca

A quale Corso di Dottorato di ricerca sei attualmente iscritto:

Dottorato in Ingegneria civile e architettura

Dottorato in Tecnologie dell'informazione

Altro:

Per favore indica il tuo voto di laurea magistrale:

110 o 110 e lode

tra 105/110 e 109/110

tra 100/110 e 104/110

tra 95/110 e 99/110

tra 90/110 e 94/110

meno di 94/110

7 - Esperienza di mobilità internazionale

Quanti CFU hai conseguito durante il periodo di mobilità:

meno di 6

da 6 a 12

da 12 a 18

più di 18

Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:

nessuno

da 1 a 3

da 4 a 6

più di 6

8 - Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale

In questa sezione ti porremo alcune domande relative alla tua esperienza con la Commissione mobilità internazionale

Come giudichi il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale:

completamente inadeguato (1) – (2) – (3) – (4) completamente adeguato

Come giudichi l'utilità del colloquio motivazionale ai fini della selezione:

assolutamente inutile (1) – (2) – (3) – (4) assolutamente utile

Come giudichi la completezza delle informazioni disponibili sui siti ufficiali e relative ai programmi di mobilità internazionale:

	<i>completamente inadeguata</i>	<i>inadeguata</i>	<i>adeguata</i>	<i>completamente adeguata</i>	<i>non so / non consultato</i>
informazioni presenti sul sito di Dipartimento					
informazioni presenti sul sito di Ateneo					
Syllabus degli insegnamenti					
informazioni presenti sul sito dell'Ateneo di destinazione					

Ti chiediamo di valutare il supporto fornito dalla Commissione mobilità internazionale PRIMA dell'avvio della tua esperienza di mobilità:

	<i>completamente inadeguato</i>	<i>inadeguato</i>	<i>adeguato</i>	<i>completamente adeguato</i>	<i>non usufruito</i>
supporto ai fini della scelta della sede					
supporto ai fini della scelta degli esami da sostenere					
Syllabus degli insegnamenti					
supporto ai fini dell'individuazione di un docente per lo svolgimento all'estero della tesi di laurea/laurea magistrale					
supporto nella consultazione dei siti web specifici					

Ti chiediamo di valutare il supporto fornito dalla Commissione mobilità internazionale DURANTE il tuo periodo di mobilità:

	<i>completamente inadeguato</i>	<i>inadeguato</i>	<i>adeguato</i>	<i>completamente adeguato</i>	<i>non usufruito</i>
supporto burocratico per la modifica del learning agreement					
supporto per individuare esami alternativi a quelli inizialmente previsti					
supporto nel gestire i rapporti con i docenti degli insegnamenti da sostenere nel periodo di mobilità					

Ti chiediamo di valutare il servizio reso dai TUTOR preposti alla mobilità internazionale:

	<i>completamente inadeguato</i>	<i>inadeguato</i>	<i>adeguato</i>	<i>completamente adeguato</i>	<i>non usufruito</i>
disponibilità a colloqui e confronti					
competenza sulla tematica					
completezza delle informazioni fornite					

9 - Domande conclusive (per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale)

Come giudichi la durata del tuo periodo di mobilità internazionale:

troppo ridotta

adeguata

troppo lunga

Altro (specificare):

Come giudichi la tua esperienza presso la sede ospitante:

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente

Come giudichi, complessivamente, la tua esperienza di mobilità internazionale

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente

Se tornassi indietro, faresti:

la stessa esperienza di mobilità internazionale (stessa sede e durata)

un'esperienza di uguale durata presso un'altra sede

un'esperienza di diversa durata presso la stessa sede

non rifarei l'esperienza di mobilità internazionale

10 - Domande conclusive (per studenti che NON hanno svolto la mobilità internazionale)

Per quale motivo non hai svolto il periodo di mobilità internazionale?

scarso interesse

scarsa conoscenza linguistica

mancata conoscenza dei programmi di mobilità internazionale

motivi economici

altro

ANALISI DELLE RISPOSTE

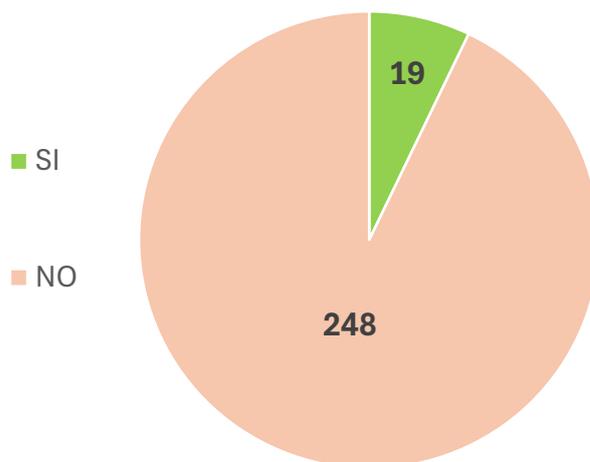
1 - Domande iniziali

Per quanto riguarda i corsi di laurea delle aree Architettura, Ingegneria Civile e Informazione, si può osservare che i rispondenti intervistati nell'anno 2024 sono in larga parte (92.9%, corrispondente a 248 su 267) studenti che non hanno svolto un periodo di mobilità internazionale. Solo 19 (7.1%) sono gli studenti che hanno svolto una forma di mobilità nella loro carriera. Tale risultato è in linea con quello dipartimentale del precedente anno (2023), per il quale si era registrato che il 92% degli studenti non aveva svolto un'esperienza di mobilità.

Numeri analoghi si osservano anche per gli studenti dell'area industriale, che fino al 31/03/2024 erano parte del Dipartimento DIA. In questo caso le risposte affermative sono 41/383 (10.7%) e quelle negative 342/383 (89.3%).

Dai risultati ottenuti si evince che la mobilità è ancora percepita come un'attività poco attrattiva per gli studenti del Dipartimento e devono essere messe in campo azioni più incisive per accrescere l'interesse per esperienze di internazionalizzazione.

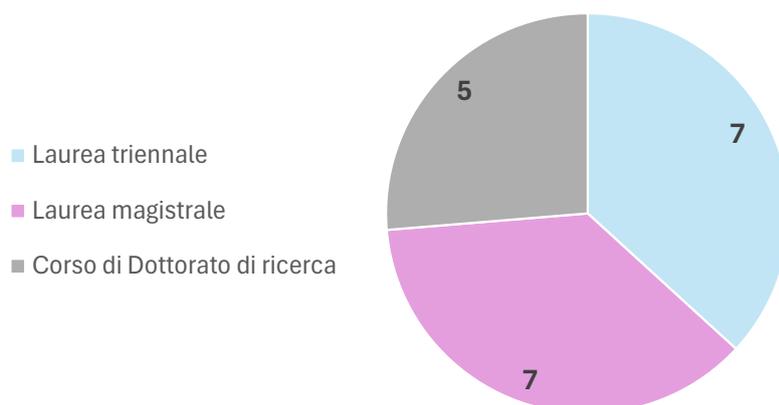
1 - Hai svolto durante la carriera universitaria una esperienza di mobilità internazionale?



2 - Domande di profilazione generale (solo per studenti che hanno svolto la mobilità)

I 19 studenti che hanno svolto mobilità internazionale sono distribuiti abbastanza uniformemente tra i corsi di laurea magistrale (7), i corsi di laurea triennale (7) e i corsi di dottorato (5).

Quando hai svolto il periodo di mobilità con l'Università di Parma, eri iscritto a un corso di :



Gli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità durante il corso di laurea triennale appartenevano prevalentemente al corso di Architettura, Rigenerazione e Sostenibilità (5), mentre solo 1 studente ha svolto la mobilità durante il CdL in Ingegneria Civile e Ambientale e 1 nel CdL in Ingegneria dei Sistemi Informativi.

Indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità:

Architettura, Rigenerazione, Sostenibilità (ARS)	5
Ingegneria Civile e Ambientale	1
Ingegneria dei sistemi informativi	1
Costruzioni, Infrastrutture e Territorio	0
Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	0
Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni	0
Ingegneria delle tecnologie informatiche	0
Totale	7

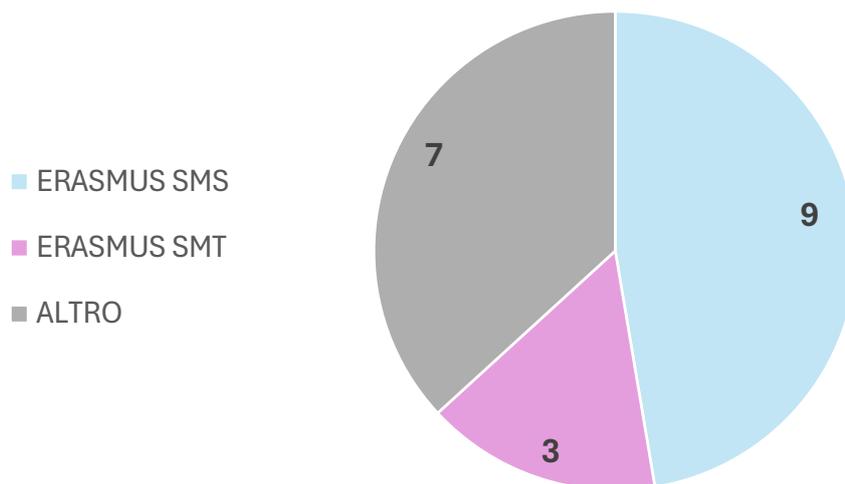
Gli studenti che hanno invece svolto mobilità internazionale nel corso di laurea magistrale appartengono a CdLM dell'area Informazione (5), mentre 1 è presente nell'area di Architettura e 1 dell'Ingegneria per l'Ambiente ed il territorio. Si sottolinea che negli anni passati si registrava un maggior numero di studenti che avevano svolto il periodo di mobilità durante il corso di Laurea Magistrale, ma questo era verosimilmente dovuto alla presenza di accordi di doppia titolazione con Università straniere di prestigio nell'area gestionale.

Indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità:	
Ingegneria Informatica	3
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	1
Architettura e Città Sostenibili	1
Ingegneria Elettronica	1
Ingegneria Civile	0
Communication Engineering	0
Electronic engineering for intelligent vehicle	0
Altro (Robotics Engineering)	1
Totale	7

I 5 dottorandi che hanno svolto mobilità internazionale appartengono invece tutti al corso di Dottorato in Tecnologie dell'informazione, mentre non risulta nessuno studente che ha conseguito il dottorato nel 2024 che ha svolto un periodo all'estero nel Dottorato di Ingegneria Civile e Architettura. Si sottolinea che nel triennio che ha interessato coloro che si sono dottorati nel 2024 può avere inciso pesantemente il periodo di pandemia e post-pandemia che è stato attraversato.

Circa la tipologia di programma di mobilità, la maggior parte dei rispondenti (12) dichiara di aver partecipato ad un programma Erasmus, volto alla preparazione di esami o tesi (9) o per tirocinio (3). Nessuno risulta aver partecipato al programma Overworld. Gli altri rispondenti che hanno svolto la mobilità durante la laurea triennale o magistrale hanno dichiarato di aver preso parte ad "altro" programma, in particolare relativo ad iniziative di doppia titolazione (2). I 5 dottorandi hanno svolto la mobilità nell'ambito dei seguenti programmi: internship aziendale in collaborazione con università estera (1); mobilità internazionale dottorato di ricerca (2); visiting researcher (2)

Che tipo di programma di mobilità hai svolto:

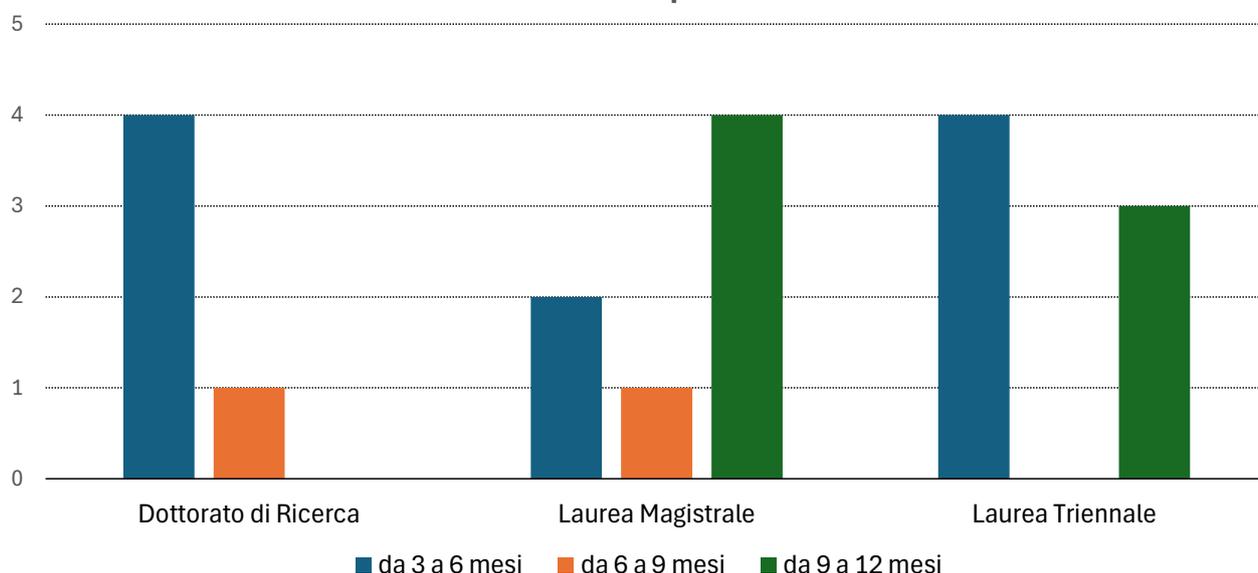


La ripartizione sugli anni di corso mostra che gli studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca hanno svolto il periodo di mobilità internazionale prevalentemente nel III anno di corso (4 su 5). Analoga situazione per gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale (6 su 7). Per il corso di laurea triennale, la mobilità viene svolta prevalentemente al terzo anno (5 su 7) ma anche al secondo (2 su 7).

Corso di iscrizione e anno di corso al momento della mobilità	numero studenti
Dottorato di ricerca	5
3° anno	4
2°anno	1
Laurea magistrale	7
2° anno	6
1°anno	1
Laurea triennale	7
3° anno	5
2° anno	2

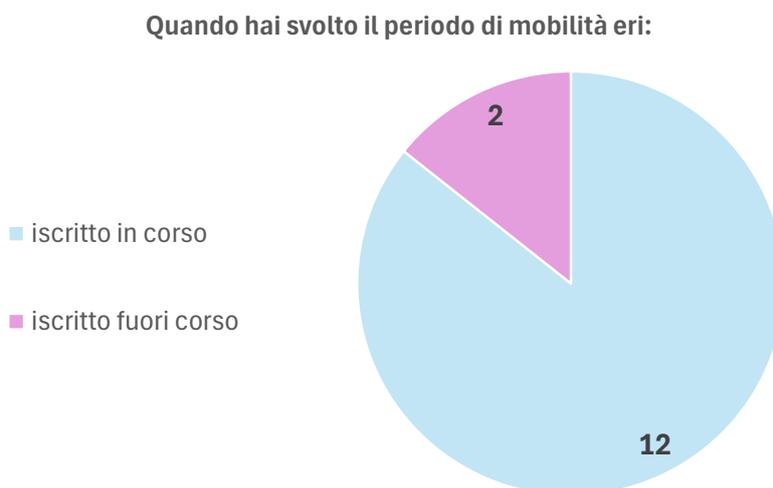
La durata del periodo di mobilità è ripartita come indicato nel grafico sottostante. Nel dottorato di ricerca e nella laurea triennale, la maggior parte dei rispondenti ha svolto un periodo di mobilità di durata 3-6 mesi (4 su 5 e 4 su 7, rispettivamente). E' utile ricordare a tal proposito che 3 mesi di mobilità sono il minimo per vedersi riconosciuto il titolo di doctor Europaeus, a cui molti dottorandi puntano. Complessivamente, il periodo di mobilità di durata 6-9 mesi è poco opzionato, mentre la mobilità di durata compresa tra i 9 e i 12 mesi è preferita alla laurea magistrale (4 su 7) e abbastanza opzionata anche alla laurea triennale (3 su 7). Nessun allievo ha svolto un periodo di mobilità di durata inferiore ai 3 mesi.

Che durata ha avuto il periodo di mobilità:



Riguardo alla situazione degli studenti iscritti alla laurea triennale e magistrale (per i dottorandi è meno significativo) quando hanno svolto il periodo di mobilità (in corso/fuori corso), si osserva che la maggior parte dei rispondenti ha svolto il periodo di mobilità quando era iscritto in corso all'Università di Parma (12 su 14). Solo 2 sono gli studenti fuori corsi, entrambi della laurea triennale. Si ricorda, in proposito, che eventuali CFU conseguiti da un allievo che non sia iscritto in corso non concorrono agli indicatori

di Ateneo; pertanto, la quota di studenti in mobilità che siano iscritti fuori corso dovrebbe essere la più limitata possibile. Analogo discorso vale per allievi che conseguano CFU che non sono previsti nell'anno di corso in cui viene svolta la mobilità; anche in questo caso, la quota di CFU conseguiti non concorre agli indicatori di Ateneo. Non è tuttavia stato possibile indagare questo aspetto nella rilevazione in esame, causa l'eccessivo livello di dettaglio dei quesiti che sarebbe stato necessario porre nel questionario.



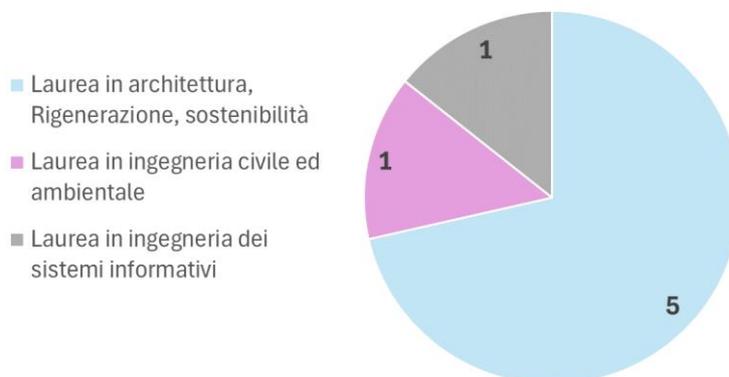
Riguardo alle sedi che hanno ospitato il maggior numero di allievi in mobilità internazionale, risulta difficile stilare una graduatoria, in quanto le sedi sono quasi tutte differenti, fatta eccezione dall'Università di Granada, scelta da 4 studenti.

I rispondenti al questionario che hanno svolto un periodo di mobilità sono attualmente iscritti a un corso di dottorato di ricerca (6), ad un corso di laurea triennale (7) o ad un corso di laurea magistrale (6).

3 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdL triennale dell'Ateneo

Gli studenti attualmente iscritti ad un CdL del DIA che hanno svolto un periodo di mobilità appartengono al CdL in Architettura, Rigenerazione e Sostenibilità (5), ad Ingegneria civile e ambientale (1) e ad Ingegneria dei sistemi informativi (1). Il numero di rispondenti è talmente limitato che non si ritiene opportuno eseguire ulteriori elaborazioni delle risposte ottenute.

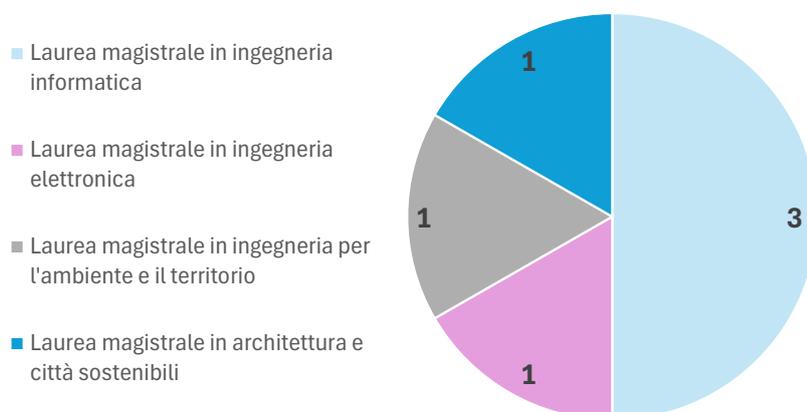
Presso l'Università di Parma, sei attualmente iscritto a:



4 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdLM dell'Ateneo

Gli studenti attualmente iscritti ad un CdLM del DIA che hanno svolto un periodo di mobilità si evince dal grafico sotto riportato. Il numero di rispondenti è talmente limitato che non si ritiene opportuno eseguire ulteriori elaborazioni delle risposte ottenute. Di questi 6 studenti, solo 1 ha conseguito la laurea di primo livello presso un altro Ateneo della regione Emilia-Romagna.

Presso l'Università di Parma, sei attualmente iscritto a:



5 - Domande di profilazione – studente iscritto a dottorato di ricerca

I compilatori (6 complessivamente) che hanno dichiarato di essere iscritti a corso di Dottorato di ricerca presso il nostro Dipartimento sono tutti appartenenti al Dottorato in tecnologie dell'informazione e hanno conseguito un ottimo profitto negli studi, in quanto la metà (3 rispondenti su 6) si è laureata con il massimo punteggio (110 o 110 e lode) e i rimanenti 3 hanno conseguito una votazione compresa tra 100 e 104.

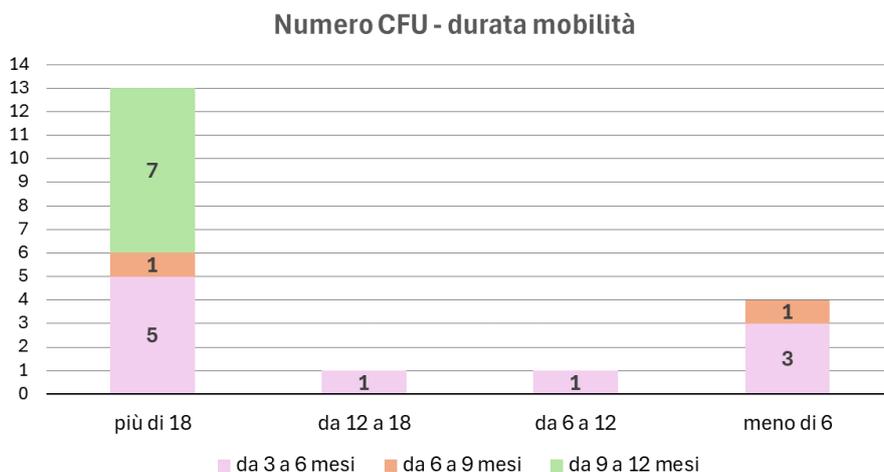
Voto di laurea Magistrale	numero studenti
110/110 con (senza) lode	3
tra 100/110 e 104/110	3

6 - Esperienza di mobilità internazionale

I 19 rispondenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale hanno conseguito, in linea generale, un elevato numero di CFU (>18, ottenuti da 13 su 19 allievi). Pochi rispondenti (4) hanno conseguito un numero di CFU inferiore a 6; questo risultato è decisamente modesto e non proporzionato alla durata media del periodo di mobilità internazionale, che si è osservato prima essere pari ad almeno 6 mesi. Potrebbe trattarsi di esperienze di mobilità internazionale non portate a termine con successo, anche se questo aspetto non è stato indagato in dettaglio nel questionario.

Quanti CFU hai conseguito durante il periodo di mobilità:	frequenza
più di 18	13
da 12 a 18	1
da 6 a 12	1
meno di 6	4

Incrociando l'informazione relativa ai CFU conseguiti con la durata del periodo di mobilità si ottiene il grafico sotto riportato, dal quale si evince che gli allievi che hanno conseguito 18 CFU o più hanno in genere svolto un periodo di mobilità di almeno 9-12 mesi. Ci sono comunque anche allievi che in meno di 6 mesi mobilità riescono a conseguire un numero di CFU pari ad almeno 18 (5 rispondenti), da 12 a 18 e da 6 a 12. Si ricorda che 12 è il numero minimo ad essere valorizzato negli indicatori ANVUR.

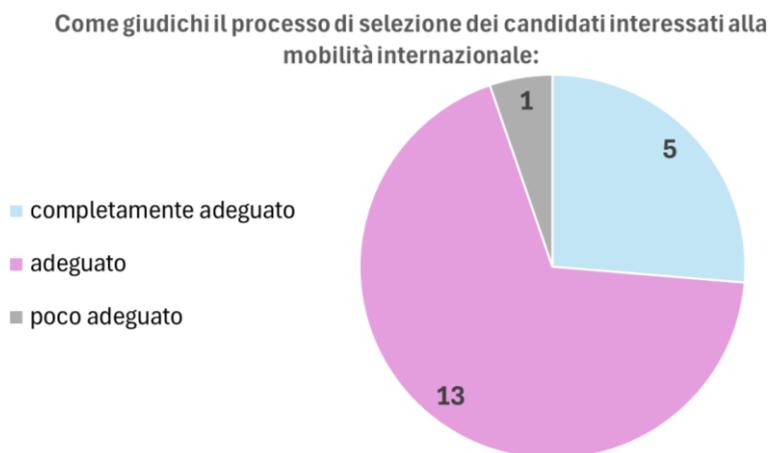


La maggior parte degli allievi che ha svolto un periodo di mobilità internazionale si è visto riconosciuti un numero di esami compreso tra 1 e 6. Si deve constatare che 7 allievi non hanno avuto riconoscimenti in termini di esami; di questi 7, 5 sono studenti di dottorato, per i quali il riconoscimento esami non è una prerogativa, e 2 sono studenti che potrebbero avere svolto un periodo di mobilità internazionale per la sola realizzazione della tesi di laurea/laurea magistrale.

Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:	frequenza
più di 6	5
da 4 a 6	5
da 1 a 3	2
nessuno	7

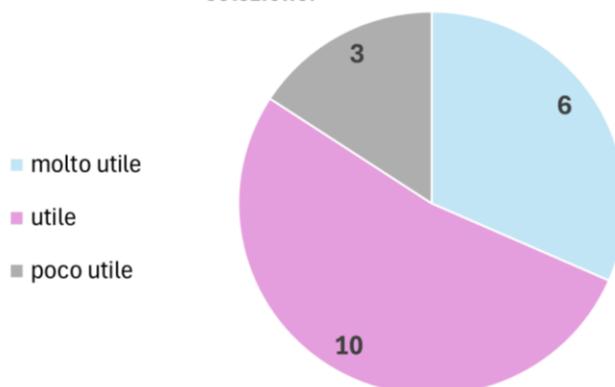
7 - Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale

Buona parte dei rispondenti giudica positivamente o molto positivamente il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale. Solo 1 studente (di dottorato) ha giudicato poco adeguato questo processo.



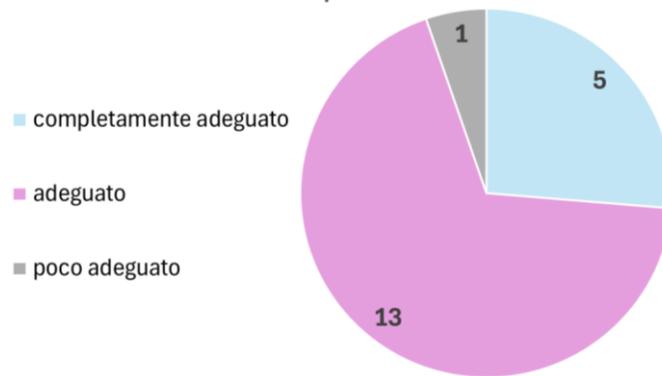
Il colloquio motivazionale eseguito in sede di selezione sembra in generale utile (16 risposte positive), anche se 3 rispondenti lo considerano poco utile o completamente inutile. Si sottolinea che per le selezioni Erasmus dall'anno accademico 2024/25 il colloquio motivazionale è stato tolto per diverse aree disciplinari.

Come giudichi l'utilità del colloquio motivazionale ai fini della selezione:



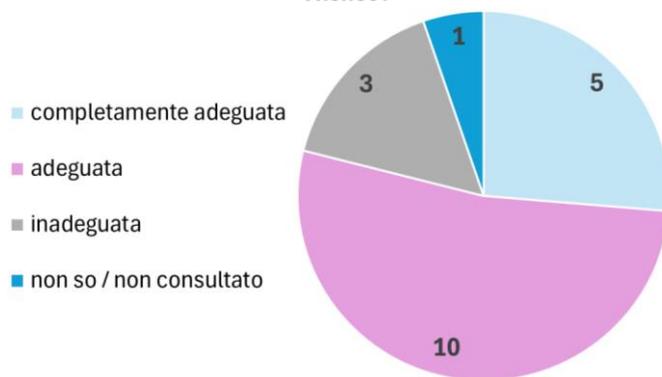
Analogo ragionamento vale per la completezza delle informazioni presenti sul sito del Dipartimento per la parte inerente alla mobilità internazionale. A parte 1 allievo che le ha ritenute poco adeguate, gli altri 18 rispondenti hanno una percezione positiva o molto positiva circa la completezza delle informazioni che si possono trovare sul sito del Dipartimento.

Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul sito del tuo dipartimento?



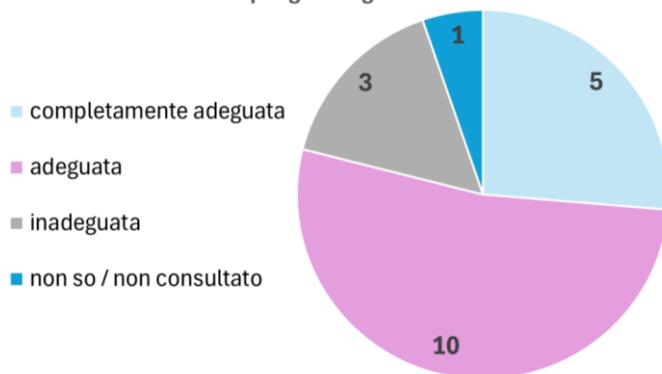
Le considerazioni sono simili se riferite al sito di Ateneo. A parte 1 allievo che dichiara di non aver consultato il sito (ciò dipende infatti dalla forma di mobilità intrapresa, se non è stata effettuata tramite un bando di Ateneo probabilmente non sussiste la necessità di consultarlo), vi sono 15 allievi che hanno consultato il sito di Ateneo e lo giudicano in generale positivamente; pochi complessivamente i rispondenti che non trovano sufficientemente completo il sito di Ateneo (3).

Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul sito di Ateneo?

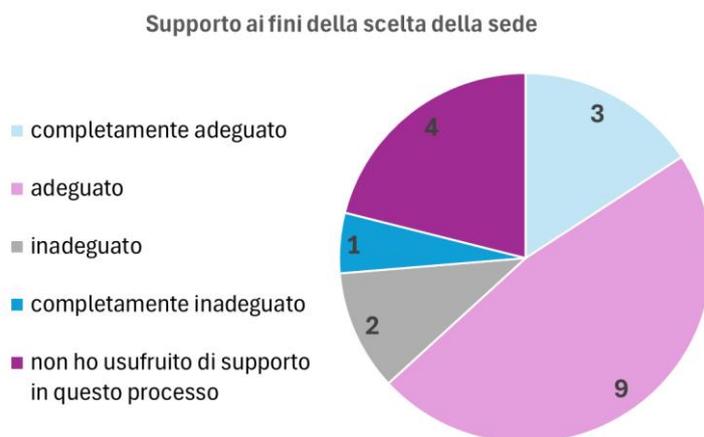


Stesso trend si registra anche per la consultazione dei syllabus degli insegnamenti: 1 rispondente su un totale di 19 segnala infatti di non aver consultato il contenuto dei syllabus; mentre 15 allievi che li hanno consultati giudicano positivamente le informazioni presenti. Tuttavia, 3 studenti giudicano completamente insoddisfacente la completezza delle informazioni contenute nei syllabus.

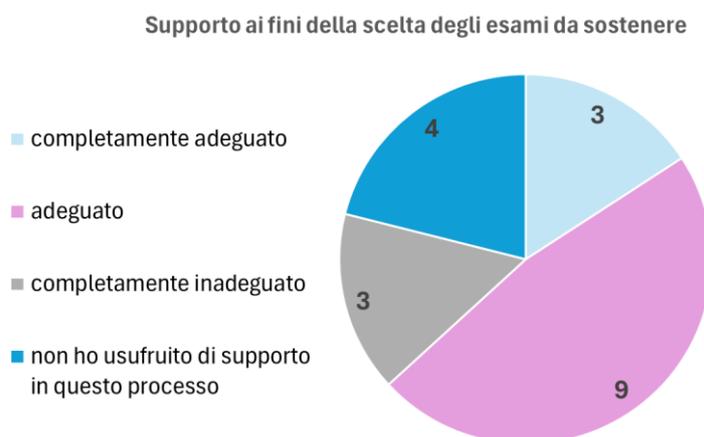
Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul Syllabus per gli insegnamenti?



Il supporto (in genere fornito dalla Commissione Mobilità Internazionale) nella scelta della sede di destinazione è giudicato positivamente o molto positivamente dalla maggior parte dei rispondenti (12 su 19). Alcuni allievi (3 in totale) esprimono invece un giudizio negativo circa il supporto ottenuto, mentre 4 rispondenti dichiarano di non aver usufruito di un particolare supporto nella scelta della sede di destinazione. Di questi 4, 2 appartengono a Corsi di dottorato, mentre 2 sorprendentemente appartengono a corsi di laurea triennale (ARS e ingegneria dei sistemi informativi).

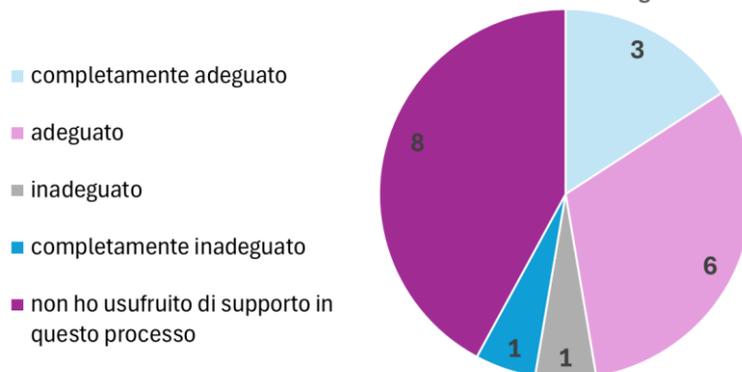


Il supporto relativo alla scelta degli esami da sostenere presso la sede estera è giudicato positivamente o molto positivamente dalla maggior parte dei rispondenti. Alcuni allievi (3 in totale) esprimono invece un giudizio negativo circa il supporto ottenuto, mentre 4 rispondenti dichiarano di non aver usufruito di un particolare supporto nella scelta degli esami da sostenere all'estero.



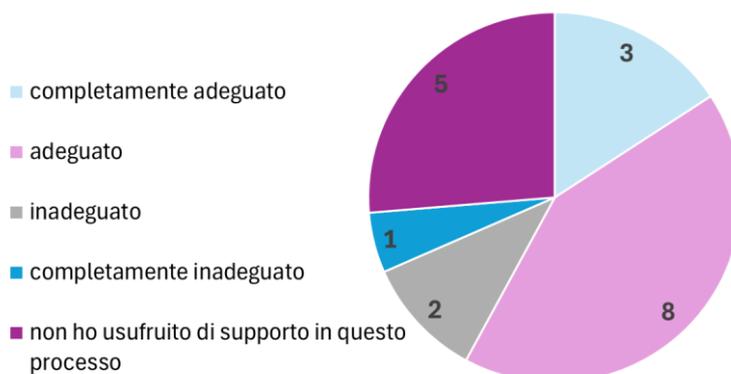
Il supporto ai fini dell'individuazione di un docente estero per lo sviluppo della tesi di laurea/laurea magistrale dipende ovviamente dalle ragioni della mobilità. 8 studenti dichiarano di non aver usufruito di questo supporto ed è ragionevole pensare che questi studenti non siano andati in mobilità per lo svolgimento della tesi. Per gli altri, si osserva che in genere il processo di scelta di un docente estero per finalità di tesi non è svolto dalla Commissione Mobilità Internazionale, ma dai singoli docenti relatori di tesi presso l'Università di Parma che hanno contatti con docenti esteri. Peraltro, gli studenti che hanno usufruito di questo servizio lo valutano in genere positivamente (9), ma vi sono anche 2 allievi che esprimono un giudizio negativo da questo punto di vista.

Supporto ai fini dell'individuazione di un docente per lo svolgimento all'estero della tesi di laurea/laurea magistrale



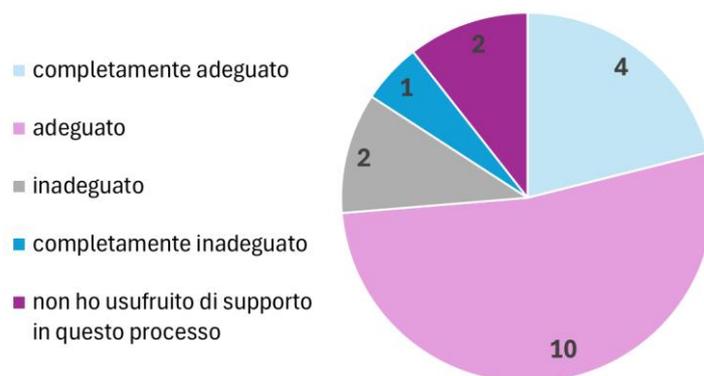
5 rispondenti dichiarano di non aver chiesto un particolare supporto ai fini della consultazione di siti web specifici. La Commissione Mobilità è perfettamente in grado di assicurare un supporto da questo punto di vista, come si può dedurre dal fatto che i giudizi positivi superano di gran lunga quelli negativi (11 vs. 3).

Supporto nella consultazione dei siti web specifici



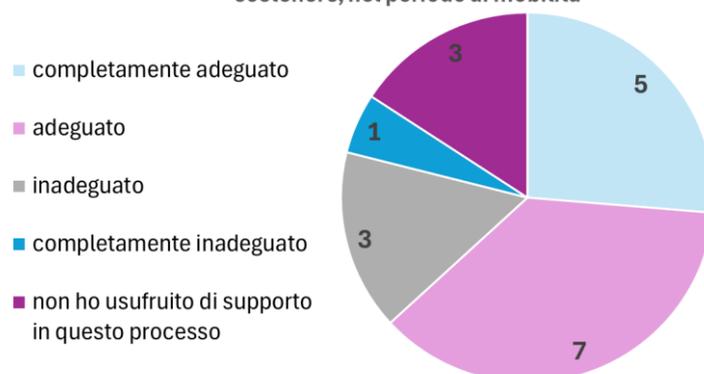
I rispondenti apprezzano il supporto della Commissione Mobilità Internazionale in caso di necessità di modifica del learning agreement: complessivamente 14 studenti giudicano positivamente o molto positivamente il ruolo della Commissione Mobilità in questo senso. Ovviamente la modifica del learning agreement non è un processo che venga svolto sistematicamente, e in conseguenza di ciò, si notano anche 2 rispondenti che indicano di non aver usufruito di questo servizio. Pochi complessivamente i rispondenti che esprimono un giudizio negativo circa il supporto fornito dalla Commissione Mobilità in caso di modifica del learning agreement (3).

Supporto burocratico per la modifica del learning agreement



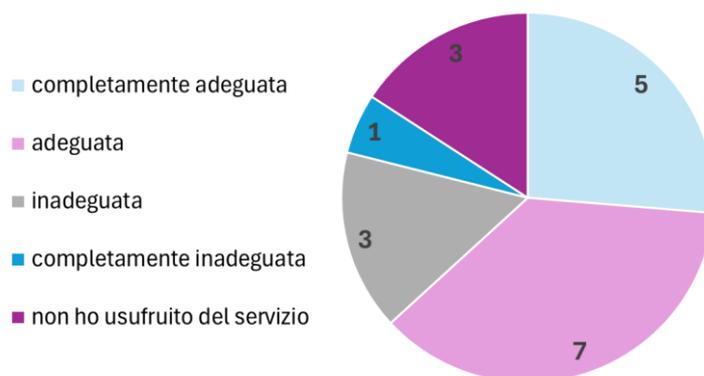
Simili considerazioni possono essere formulate circa il supporto ricevuto in caso di gestione dei rapporti con i docenti degli insegnamenti da sostenere nel periodo di mobilità. Le risposte sono tendenzialmente positive (12 risposte). Anche in questo caso, si nota una certa quota di studenti che non ha usufruito (o necessitato) di un supporto in questo senso (3 rispondenti), mentre 4 allievi ritengono insoddisfacente il supporto fornito dalla Commissione Mobilità in caso di modifica necessità di interfacciarsi con docenti esteri.

Supporto nel gestire i rapporti con i docenti, degli insegnamenti da sostenere, nel periodo di mobilità



Per quanto concerne i servizi resi dai tutor, la disponibilità a colloqui con gli allievi non è un servizio che tutti i rispondenti hanno sfruttato (come era forse anche logico attendersi): 3 rispondenti dichiarano di infatti di non essersi interfacciati con i tutor. I rispondenti che invece hanno usufruito di questo servizio lo giudicano in generale positivamente o molto positivamente (12 risposte). Solo 4 rispondenti esprimono un giudizio negativo in questo senso. Questo risultato è apprezzabile, in considerazione del fatto che tutor sono figure espressamente previste per supportare le iniziative di mobilità internazionale.

Disponibilità a colloqui e confronti

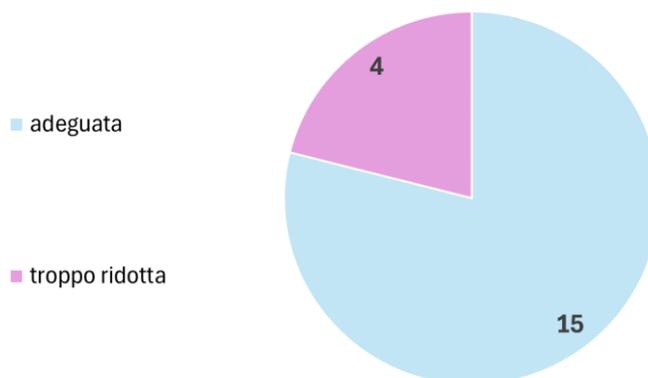


8 - Domande conclusive (per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale)

A conclusione del questionario, ai rispondenti è stato chiesto di giudicare la propria esperienza di mobilità internazionale in relazione alla durata, nonché al livello di soddisfazione complessivo.

Per quanto concerne la durata, 4 allievi avrebbero voluto condurre un'esperienza più lunga e giudicano conseguentemente come troppo ridotta l'esperienza avuta. 15 allievi si ritengono invece soddisfatti della durata dell'esperienza all'estero.

Come giudichi la durata del tuo periodo di mobilità internazionale:



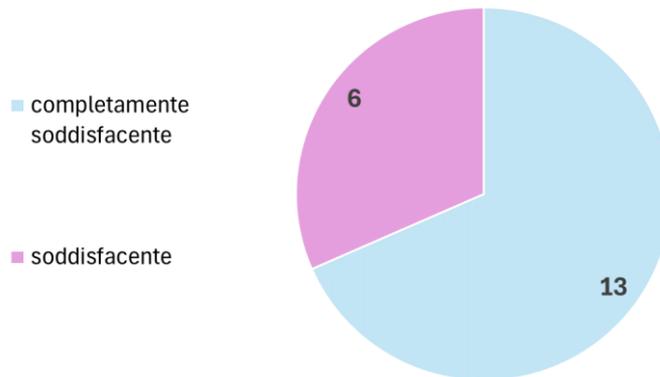
La soddisfazione nei confronti dell'esperienza trascorsa presso la sede ospitante è elevata o molto elevata. Tutte le risposte avute sono infatti positive e nessuno ha manifestato una scarsa soddisfazione circa l'esperienza presso la sede ospitante.

Il giudizio complessivo nei confronti dell'esperienza di mobilità internazionale segue un analogo andamento, con 19 giudizi positivi su 19 rispondenti.

Come giudichi la tua esperienza presso la sede ospitante:

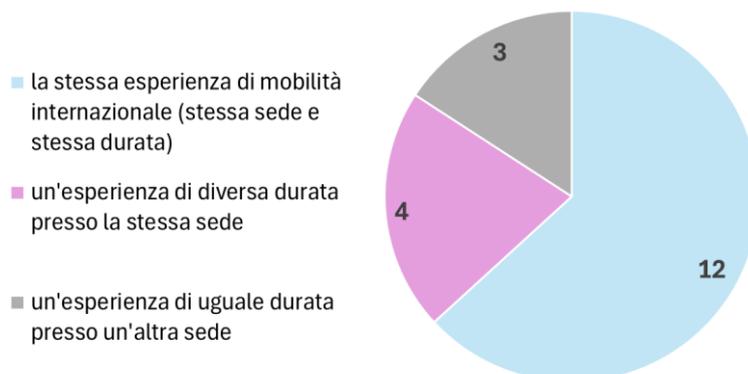


Come giudichi complessivamente la tua esperienza di mobilità internazionale:



Come ultimo quesito, ai rispondenti è stato chiesto se, tornando indietro, avrebbero svolto una analoga esperienza di mobilità internazionale o se l'avrebbero piuttosto modificata in qualche aspetto. La maggior parte dei rispondenti ripeterebbe la stessa esperienza di mobilità internazionale (stessa sede e stessa durata – 12 rispondenti). Invece, 3 rispondenti svolgerebbero una esperienza di uguale durata ma presso una diversa sede. Altri allievi, invece, avrebbero preferito un'esperienza di maggiore durata, mentre la sede è considerata adeguata; si può immaginare si tratti degli allievi che hanno precedentemente segnalato che la propria esperienza di mobilità internazionale ha avuto una durata troppo limitata. Nessun allievo non rifarebbe l'esperienza di mobilità internazionale.

Se tornassi indietro, faresti:

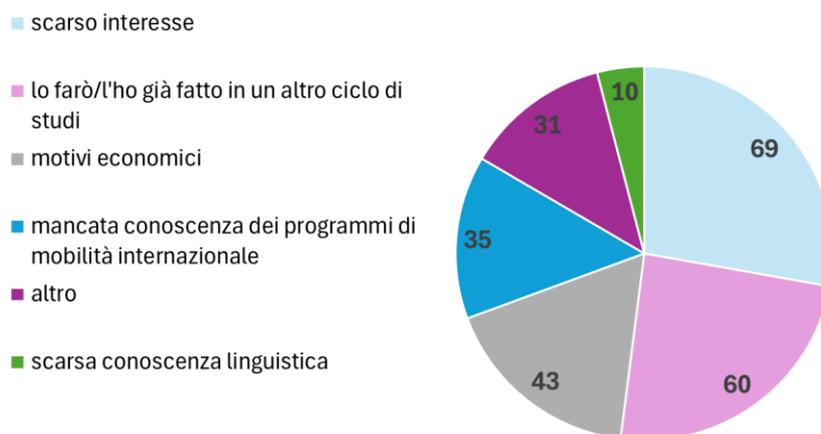


9 - Domande conclusive (per studenti che NON hanno svolto la mobilità internazionale)

Agli allievi che non abbiano svolto un periodo di mobilità internazionale è stato chiesto di esplicitare le motivazioni alla base della scelta. La maggior parte dei rispondenti segnala uno scarso interesse nei confronti delle iniziative di mobilità internazionale (69 rispondenti, 28% del totale), seguiti da una quota di rispondenti (60, 24% del totale) che ha dichiarato di aver già svolto un periodo di mobilità internazionale in un precedente ciclo di studi ovvero che ha intenzione di svolgerlo un futuro. Il terzo motivo principale è l'aggravio di costo che una iniziativa di mobilità internazionale verosimilmente comporta a carico della famiglia dell'allievo rispondente: 43 studenti (17% del totale) forniscono questa motivazione. La scarsa conoscenza linguistica è la motivazione addotta dal 4% degli studenti.

Per quale motivo non hai svolto il periodo di mobilità internazionale?	n° risposte
scarso interesse	69
lo farò/l'ho già fatto in un altro ciclo di studi	60
motivi economici	43
mancata conoscenza dei programmi di mobilità internazionale	35
scarsa conoscenza linguistica	10
altro	31
totale	248

Per quale motivo non hai svolto il periodo di mobilità internazionale?



31 studenti (13% del totale che non ha fatto un'esperienza di mobilità internazionale) dichiara di avere avuto altre motivazioni. Le motivazioni addotte in questo caso sono diverse, vanno a generali motivi famigliari/lavorativi/personali fino a motivazioni più specifiche, se ne riportano alcune più significative:

1. A livello burocratico è troppo macchinoso e lungo. Di conseguenza uno studente non si concentra a vivere pienamente l'esperienza.
2. Volevo rimanere concentrato sul conseguimento degli obiettivi posti dal mio programma di studi
3. I corsi erogati dall'università erano tutti di mio interesse per cui mi sarebbe dispiaciuto frequentarli all'estero
4. Mancanza di proposte per il mio corso di studi; poco interesse nelle mete proposte
5. Corso di studi rendeva difficile questa possibilità
6. Non ho trovato una sede adatta al mio percorso.

ALLEGATO 2

VERIFICA DELL'ANALISI DEI QUESTIONARI SUI TIROCINI PRESSO I CORSI DI LAUREA E CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DEL DIPARTIMENTO

Premessa

L'azione di verifica dell'analisi dei questionari relativi ai tirocini prende le mosse da una azione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), che si è proposto, per l'anno 2024, di individuare un nuovo format per la valutazione dei questionari relativi ai tirocini. Il PQD ha un ruolo sul punto in quanto può verificare all'interno del Dipartimento che i questionari di valutazione delle attività di tirocinio siano adeguatamente presi in carico dai CdL/CdLM e siano valutati.

Fonte dei dati

per lo svolgimento di questa azione si sono utilizzate due fonti principali di dati:

- i. Dati relativi ai questionari sui tirocini esterni, come compilati da tirocinanti e aziende al termine dell'esperienza.
- ii. Informazioni relative alla valutazione delle attività di tirocinio come formulate dai Presidenti di Corso di Laurea (CdL) / Corso di Laurea Magistrale (CdLM).

I dati di cui al precedente punto (i) sono stati reperiti su richiesta tramite la piattaforma Pentaho di Ateneo e sono relativi all'intero Dipartimento DIA nella nuova configurazione a seguito della nascita del Dipartimento DISTI. Il periodo di complessiva disponibilità dei dati va dal 2015 al 2024 (aggiornamento al 25.09.2024); i dati qui analizzati sono quindi riferiti ai CdL/CdLM presenti nel DIA (nuova configurazione).

Si ricorda che il tirocinio può essere svolto nelle due modalità di 'tirocinio presso struttura dell'Ateneo' (c.d. *tirocinio interno*) o 'tirocinio presso un'azienda esterna' (c.d. *tirocinio esterno*). I dati sono tuttavia gli stessi, in quanto a tutti gli allievi viene sottoposto lo stesso questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Non è quindi possibile distinguere tra tirocini esterni e tirocini interni dalla semplice analisi dei dati.

In conseguenza di ciò, e in relazione al precedente punto (ii), alcune informazioni complementari sono state richieste ai Presidenti di CdL/CdLM del Dipartimento, in quanto la mera elaborazione dei dati numerici non necessariamente consente al PQD di cogliere le specificità dei singoli CdL/CdLM; un esempio di dette specificità è rappresentato dalla distinzione tirocini interni vs. tirocini esterni (almeno a giudizio del Presidente di CdL/CdLM), o dall'obbligatorietà o meno dell'attività di tirocinio all'interno del piano di studi. Nello specifico, le informazioni richieste ai Presidenti di CdL/CdLM sono relative al quadro B5 della SUA-CdL più recente, all'interno della quale sono da esaminare gli esiti dello "svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)".

Elenco dei CdL/CdLM e Master del Dipartimento

Si riporta di seguito l'elenco dei CdL/CdLM e Master incardinati nel Dipartimento DIA in termini di codice del corso di studio e degli anni di attività all'interno del periodo di rilevazione (Tabella 1):

Corsi di laurea (I livello) - CdL:

- 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'
- 3057 - DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE
- 3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
- 3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE
- 3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Corsi di Laurea a orientamento professionale (I livello) – CdLP

- 3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Corsi di Laurea magistrale (II livello) - CdLM

- 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI

5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5015 - INGEGNERIA INFORMATICA	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1949 - RIGENERAZIONE URBANA – TECNICHE (MASTER EUR.)							X		
2000 - RIGENERAZIONE URBANA								X	
5002 - ARCHITETTURA	X	X	X	X	X	X	X		
3053 - INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	X	X	X	X	X	X	X		

Tabella 1: Corsi di studio attualmente incardinati nel DIA (in rosso i CdS in esaurimento)

Parte 1: questionario studenti

Struttura del questionario

Al termine dell'esperienza di tirocinio, ai tirocinanti è obbligatoriamente richiesta la compilazione di un questionario contenente 16 quesiti totali, di cui la maggioranza a risposta chiusa e i restanti a risposta aperta. I quesiti sono di seguito elencati (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_formulazione_di_questionari_tirocini.pdf):

1. Con quale criterio hai scelto la struttura ospitante dove frequentare il tuo tirocinio formativo?
2. Prima dell'avvio del tirocinio, hai avuto almeno un incontro preliminare (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali criteri utilizzare per la scelta della struttura e come avviarlo?
3. Durante il tirocinio, hai avuto almeno un incontro intermedio (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti è stato chiesto come procedesse l'esperienza e/o se vi fossero problemi?
4. Le conoscenze preliminari possedute ti sono risultate sufficienti per affrontare i primi giorni di tirocinio?
5. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere, dando il dovuto spazio ai tuoi quesiti e/o dubbi?
6. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha mantenuto vivo il tuo interesse verso le attività di tirocinio?
7. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ti ha fornito con costanza dei feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto al tuo operato?
8. Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?
9. Credi che il tirocinio ti abbia trasferito:
10. Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali credi siano quelle prevalenti che hai avuto modo di acquisire durante le ore di tirocinio? (possibili più risposte)
11. Dopo aver svolto il tirocinio, sei ancora interessato ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio?
12. Alla luce della tua esperienza, svolgeresti ancora questo tirocinio nella medesima struttura?
13. Commenta brevemente la tua esperienza di tirocinio (*risposta aperta*)
14. Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione dei tirocini all'interno del tuo Corso di Laurea (es.: sportello o tutor dedicati)?
15. Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione del servizio tirocini da parte del tuo Ateneo?
16. Dal punto di vista organizzativo e logistico (quindi sui servizi amministrativi a supporto del tirocinio) avresti dei suggerimenti che potrebbero aiutarci ad organizzare meglio il servizio?

Panoramica del campione

Dai dati disponibili si evince che nel periodo di analisi complessivi 920 studenti iscritti ai CdL/CdLM del Dipartimento hanno svolto un periodo di tirocinio formativo (Tabella 2 e Figura 1). Per il CdLM 5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING non risultano presenti questionari. Nel periodo 2020-2021 alcuni CdL/CdLM hanno subito un calo nel numero di tirocinanti, verosimilmente in conseguenza della

pandemia da COVID-19. Tuttavia, questa tendenza al decremento si è protratta anche nel corso del 2022.

CdL/CdLM	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOT
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'						35	33	42	40	150
3057 - DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE									26	26
3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE							1			1
3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE									8	8
3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI			8	8	4	13	20	10	9	72
3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO								6	2	8
5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI						37	38	16	28	119
5052 - COMMUNICATION ENGINEERING						1				1
5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING										
5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES									8	8
5011 - INGEGNERIA CIVILE		5	13	20	10	7	22	7	5	89
5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA			1	5	3	3	9	9	1	31
5015 - INGEGNERIA INFORMATICA					1					1
5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO		2	8	11	6	1	5	3	1	37
1949 - RIGENERAZIONE URBANA - TECNICHE (MASTER EUR.)							9			9
2000 - RIGENERAZIONE URBANA								11		11
5002 - ARCHITETTURA	1	11	48	41	48	5	1			155
3053 - INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI			1		13	24	21	19	3	81
3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA		4	17	47	34	8	2	1		113
TOTALI	1	22	96	132	119	134	161	124	131	920

Tabella 2: Numerosità dei questionari studenti per i CdS attualmente incardinati nel DIA per corso di studio e per anno (in rosso i CdS in esaurimento)

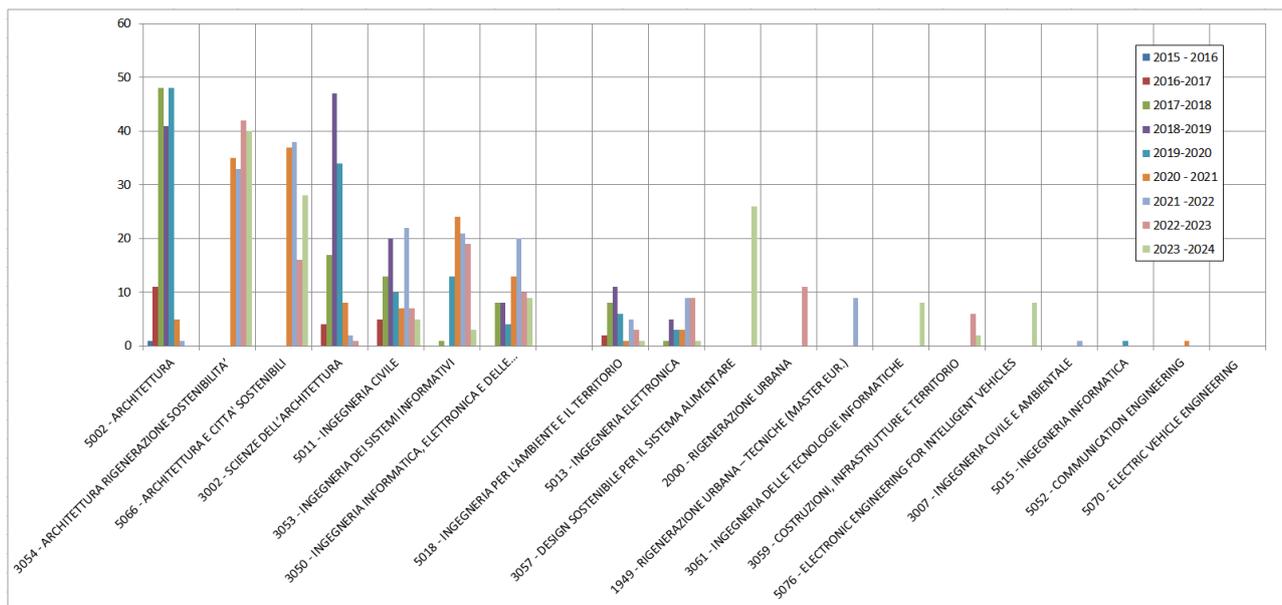


Figura 1: Numerosità dei questionari per i CdS attualmente incardinati nel DIA per corso di studio e per anno.

Parte 2: questionario aziende

Struttura del questionario

Al termine dell'esperienza di tirocinio, le aziende hanno la possibilità di compilare un questionario di valutazione del tirocinante. La compilazione, in questo caso, non è obbligatoria, bensì lasciata facoltativa alle aziende. Il questionario contiene 19 quesiti totali, di cui 13 a risposta chiusa e i rimanenti a risposta aperta; i quesiti sono di seguito elencati (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_formulazione_di_questionari_tirocini.pdf):

1. Prima dell'avvio del tirocinio, ha avuto almeno un contatto (incontro, telefonata, e-mail, lettera etc.) con il tutor accademico in cui le sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali attenzioni porre nei confronti dei tirocinanti e come avviare un percorso di tirocinio formativo?
2. Le conoscenze preliminari possedute dal tirocinante sono risultate sufficienti per affrontare almeno i primi giorni di tirocinio?
3. Ha avuto modo di esporre al tirocinante le mansioni da svolgere e confrontarsi con i dubbi o i quesiti del tirocinante?
4. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
5. Crede che il tirocinante abbia mantenuto vivo interesse ed impegno verso tutte le attività di tirocinio?
6. Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?
7. Il tirocinante si è dimostrato soprattutto... (possibili risposte multiple):
8. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
9. Se crede che il tirocinio abbia consentito il trasferimento di nuove competenze, quali crede siano le competenze prevalenti che ha avuto modo di acquisire il tirocinante, presso la struttura ospitante? (possibili risposte multiple)
10. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
11. Avete proseguito o pensate di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione con il tirocinante?
12. Dall'esperienza di tirocinio, quali sono, secondo lei, le competenze richieste dal mondo del lavoro che al momento non vengono adeguatamente fornite nella formazione universitaria? (*domanda aperta*)
13. Se sì, in quale forma vorrebbe proseguire o ha proseguito il rapporto con il tirocinante?
14. Se ha risposto altro, specificare di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)

15. Alla luce della sua esperienza come soggetto ospitante, accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo corso di laurea?
16. Motivi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
17. Spazio per eventuali commenti liberi relativamente alla sua esperienza con il tirocinante (*domanda aperta*)
18. Dal punto di vista organizzativo e logistico, è soddisfatto dell'organizzazione del Servizio Tirocini da parte dell'Ateneo UNIPR?
19. Dal punto di vista organizzativo e logistico (quindi sui Servizi amministrativi a supporto del tirocinio) avrebbe dei suggerimenti che possano aiutarci ad organizzare meglio il servizio? (*domanda aperta*)

Panoramica del campione

Dai dati disponibili si evince che nel periodo di analisi complessive 525 aziende che hanno ospitato studenti dei CdL/CdLM del Dipartimento hanno compilato il relativo questionario di valutazione nel periodo 2016-2024 (Tabella 3 e Figura 2). Con riferimento al totale, la percentuale di questionari aziendali compilati rispetto al numero di studenti che ha svolto il tirocinio è del 57%. Con riferimento ai singoli corsi di studio va da un minimo dell'11% ad un massimo del 100%. Come si è osservato in precedenza, tuttavia, non è possibile distinguere la fattispecie del tirocinio interno da quella del tirocinio esterno, e in particolare, quindi, non si può escludere che le risposte mancanti siano relative a studenti che hanno svolto un tirocinio interno, oltre al fatto che le aziende non hanno un obbligo di compilazione del questionario al termine dell'esperienza con il tirocinante.

In senso assoluto, il maggior numero di risposte è stato fornito da aziende che hanno ospitato tirocinanti del CdL 5002 - ARCHITETTURA (155 risposte) seguite dal CdL 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITÀ (150 risposte); la percentuale di risposte corrisponde a circa il 33% degli studenti che hanno svolto un tirocinio. Mancano, invece, questionari aziendali relativi ai CdL 5070 – ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING, 5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES e 5015 - INGEGNERIA INFORMATICA.

Nell'anno 2021 il numero di questionari compilati dalle aziende si è ridotto rispetto al trend registrato fino a quel momento, il che è in linea con il calo nel numero di tirocinanti aziendali, in conseguenza della pandemia da COVID-19. Tale diminuzione è proseguita anche nel 2022.

CdL/CdLM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOT ALI
	-	-	-	-	-	-	-	-	
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'					29	21	28	22	100
3057 - DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE								15	15
3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE						1			1
3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE								7	7
3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI		2	3	3	10	12	6	3	39
3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO							1	1	2

5066 - ARCHITETTURA E CITTÀ SOSTENIBILI					28	25	7	26	86
5052 - COMMUNICATION ENGINEERING					1				1
5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING									
5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES									
5011 - INGEGNERIA CIVILE		9	6	6	2	10	2		35
5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA			2	1	1	5	5		14
5015 - INGEGNERIA INFORMATICA									
5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO		2	4	1	1	2			10
1949 - RIGENERAZIONE URBANA - TECNICHE (MASTER EUR.)						1			1
2000 - RIGENERAZIONE URBANA							3		3
5002 - ARCHITETTURA	7	21	25	32	5	1			91
3053 - INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI				8	16	14	10	1	49
3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	3	6	33	24	4	1			71
TOTALI	10	40	73	75	97	93	62	75	525

Tabella 3: Numerosità dei questionari aziende per i CdS attualmente incardinati nel DIA per corso di studio e per anno (in rosso i CdS in esaurimento)

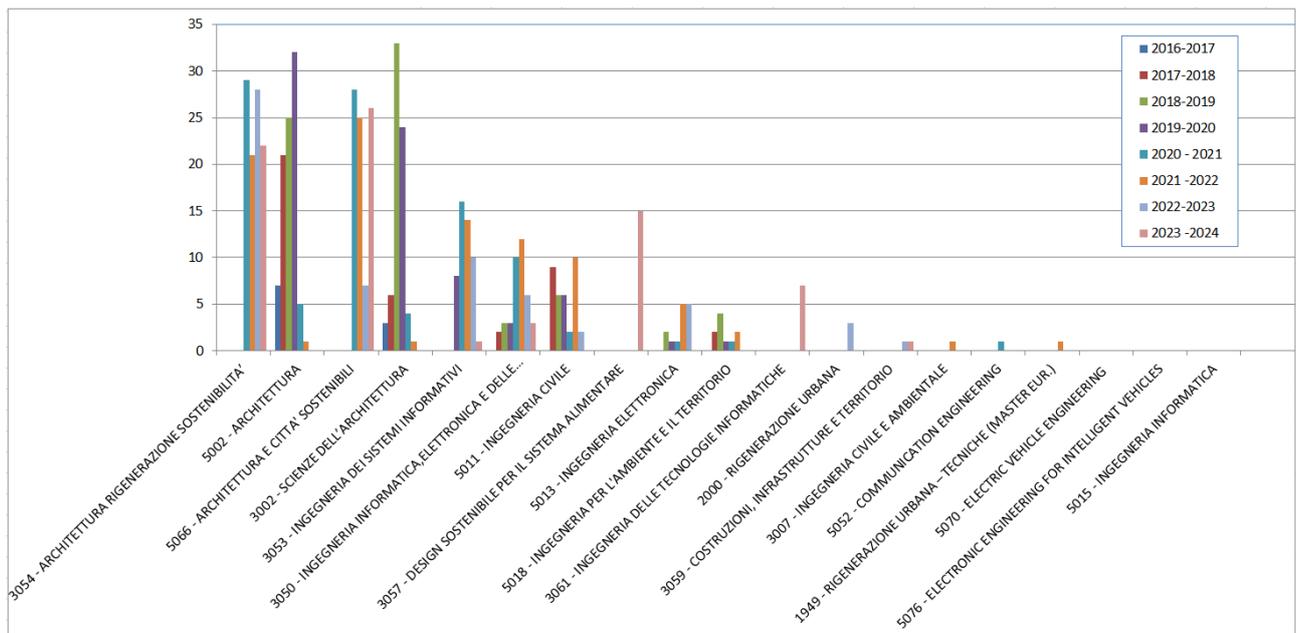


Figura 2: Numerosità dei questionari per i CdS attualmente incardinati nel DIA per corso di studio e per anno

Parte 3: Analisi dei questionari da parte dei CdL/CdLM

Dall'analisi dei quadri della SUA-CdS relativi ai tirocini (cf. Parte 4: Estratto delle SUA-CdS dei corsi di studio del DIA) si osserva innanzi tutto l'assenza di una metodologia comune ai CdL/CdLM. Fatta eccezione per i CdL/CdLM che non prevedono obbligatoriamente l'attività di tirocinio, e sono quindi esentati dallo svolgere qualsivoglia analisi, tra i restanti CdL/CdLM si sono riscontrati:

- Alcuni corsi di studio che hanno eseguito un'analisi approfondita di tutti gli indicatori relativi ai tirocini, riportati anche all'interno del presente allegato, sia lato aziende sia lato tirocinanti;
- Alcuni corsi di studio che hanno limitato l'analisi agli aspetti ritenuti più significativi a giudizio del Presidente di CdL/CdLM; in questo caso, di norma, vengono esaminati 4-5 quesiti tipo per aziende e tirocinanti, nonostante i quesiti a risposta chiusa, che riprestano ad analisi quantitativa, siano ben più numerosi;
- Altri corsi di studio hanno riportato all'interno della SUA-CdL una dicitura a mezzo della quale ricordano che il CdL/CdLM esegue annualmente l'analisi dei questionari relativi ai tirocini, ma non hanno riportato all'interno della scheda alcun risultato dell'analisi.

Si nota inoltre che la stessa gestione dei tirocini può essere diversa secondo il CdL/CdLM, esistendo alcuni corsi di studio per i quali è prevista la figura di un docente responsabile delle attività di tirocinio. Non si tratta della prassi comune, ma vale forse la pena che lo diventi, considerando che le analisi precedentemente svolte inducono a pensare che la figura di un docente di riferimento sia di ausilio per gli studenti che si avvicinano all'attività di tirocinio.

Di seguito una sintesi delle analisi proposte in seno ai vari CdL/CdLM. Tra parentesi rispettivamente le numerosità di questionari studenti (ST) e aziende (AZ) con riferimento al periodo di osservazione e successivamente alcune brevi note sul trattamento del dato.

Corsi di laurea (I livello) - CdL:

- 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA': (ST 150 - AZ 100) in B5 tratta e dice come ne discute, in C3 disamina puntuale e attenta, molto estesa;
- 3057 - DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE: (ST 26 - AZ 15) analisi assente ancora in corso per primi tirocini nell'Anno Accademico 23-24;
- 3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE: (ST 1 - AZ 1): in B5 tratta e dice come ne discute, in C3 nessuna valutazione data la scarsa numerosità;
- 3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE: (ST 8 - AZ 7) in B5 tratta e dice come ne discute, in C3 disamina;
- 3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI: (ST 72 - AZ 39) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina puntuale e attenta, molto estesa;

Corsi di Laurea a orientamento professionale (I livello) - CdLP

- 3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO (ST 8 - AZ 2) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina contenuta data la modesta numerosità;

Corsi di Laurea magistrale (II livello) - CdLM

- 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI (ST 119 - AZ 86) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina puntuale e attenta, molto estesa;
- 5052 - COMMUNICATION ENGINEERING (ST 1 - AZ 1) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina contenuta data la modesta numerosità;
- 5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING (ST 0 - AZ 0) nessuna informazione;
- 5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES (ST 8 - AZ 0) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 nessuna particolare disamina data la modesta numerosità e l'assenza di questionari aziende;
- 5011 - INGEGNERIA CIVILE (ST 89 - AZ 35) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 solo disamina molto generica;

- 5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA (ST 31 - AZ 14) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina generica, notizie da parte del Presidente circa il modo in cui vengono discusse le schede in consiglio;
- 5015 - INGEGNERIA INFORMATICA (ST 1 - AZ 0) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina abbastanza puntuale data la scarsa numerosità dei questionari, rilevata incongruenza tra commenti in C3 e numerosità dei questionari da Pentaho;
- 5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (ST 37 - AZ 10) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina abbastanza generica;

Master Universitari:

- 1949 - RIGENERAZIONE URBANA - TECNICHE DI ANALISI PER LA PROTEZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO (MASTER EUROPEO) nessuna informazione;
- 2000 – RIGENERAZIONE URBANA nessuna informazione;

Parte 4: Estratto delle SUA-CdS dei corsi di studio del DIA

Si riporta di seguito un estratto di quanto indicato all'interno delle SUA-CdS nei quadri attinenti alle attività di tirocinio, vale a dire, principalmente, i quadri B5 e C3, per la totalità dei CdL/CdLM incardinati nel DIA che hanno gentilmente fornito queste informazioni (fatta l'unica eccezione del CdLM 5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING corso inter Ateneo facente capo all'Università di Bologna). Si richiama per comodità qui l'elenco dei CdL/CdLM incardinati nel DIA.

Corsi di laurea (I livello) - CdL:

- 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'
- 3057 - DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE
- 3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
- 3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE
- 3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Corsi di Laurea a orientamento professionale (I livello) – CdLP

- 3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Corsi di Laurea magistrale (II livello) - CdLM

- 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI
- 5052 - COMMUNICATION ENGINEERING
- 5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING
- 5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES
- 5011 - INGEGNERIA CIVILE
- 5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA
- 5015 - INGEGNERIA INFORMATICA
- 5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Master Universitari:

- 1949 - RIGENERAZIONE URBANA - TECNICHE DI ANALISI PER LA PROTEZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO (MASTER EUROPEO)
- 2000 – RIGENERAZIONE URBANA

Corsi di Laurea

CdL 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITÀ

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il

tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curricolari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curricolari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curricolare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curricolari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curricolare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale.

Nell'ambito del Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, l'attività di tirocinio è incardinata all'interno del piano di studi ed implica lo svolgimento di attività per un totale di 150 ore durante il terzo anno di corso. Il tirocinio deve essere svolto, previa approvazione del Consiglio di Corso di studio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Università abbia stipulato apposite convenzioni. Le convenzioni sottoscritte fino all'anno accademico 2023/2024 con enti pubblici e soggetti privati, in larga parte studi professionali, sono circa 1500. Il Consiglio di Corso di Studio, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, analizza collegialmente gli esiti dei percorsi di tirocinio esaminando i risultati dei questionari di valutazione a cui si aggiungono eventuali osservazioni da parte dei tutor accademici, valuta l'efficacia delle attività formative in tale ambito ed eventualmente propone azioni correttive, qualora se ne ravveda la necessità, per migliorarne gli esiti. Presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, con riferimento ai Corsi di Laurea della classe di Architettura, referente delle attività di tirocinio e stage è il prof. Carlo Quintelli.

Descrizione link: Pagina del Dipartimento Ingegneria e Architettura dedicato ai tirocini

Link inserito: <https://dia.unipr.it/tirocinio-formativo-area-dellarchitettura>

Quadro C3: [...]Riguardo al ruolo di tirocini e stage, il corso di Laurea triennale in Architettura Rigenerazione Sostenibilità prevede un tirocinio obbligatorio di 150 ore durante il terzo anno. A tal fine, negli anni di vita dei corsi di studio dell'area di Architettura, sono state stipulate più di mille e cinquecento convenzioni con enti pubblici e soggetti privati (in larga parte studi professionali), in Italia e all'estero, con lo scopo di assicurare un'ampia e completa offerta formativa per l'intero bacino di utenza degli studenti dei diversi corsi di studio afferenti all'area. Visto l'interesse crescente dei laureati per la frequentazione degli stage aziendali, il CCS ha deliberato negli anni anche la possibilità di estendere il tirocinio obbligatorio anche al mondo dell'impresa. È, inoltre, possibile svolgere tirocini all'estero supportati dal programma Erasmus. Fino al 2016, la procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte dei soggetti ospitanti è stata svolta mediante mirate interviste ai soggetti ospitanti. Da allora, pur con qualche difficoltà nella fase di avvio, sono stati raccolti sistematicamente i riscontri dei soggetti ospitanti. Le valutazioni generali ricevute, nei diversi anni, hanno evidenziato i seguenti aspetti, in sostanziale sintonia con quanto rilevato in precedenza: 1) una più che sufficiente preparazione culturale;

2) una più che sufficiente competenza inerente alla progettazione;

3) buone competenze strumentali;

4) una quasi buona consapevolezza della disciplina e delle sue articolazioni;

5) un più che buono impegno, anche se spesso condizionato dalla frequenza alle lezioni universitarie;

6) una buona autonomia nello svolgere i compiti assegnati.

Durante gli anni 2020 e 2021, in conseguenza dell'emergenza sanitaria, le attività si sono svolte a distanza o in modalità mista. Tuttavia, grazie anche ad un sistema di verifica più puntuale, i riscontri avuti hanno evidenziato, sempre in continuità con gli anni precedenti, i seguenti aspetti:

1) buone conoscenze preliminari (98% nel 2020 e 94% nel 2021);

2) interesse e impegno verso l'attività (100% nel 2020 e 99% nel 2021);

3) autonomia (65% nel 2020 e 59% nel 2021), competenza (63% nel 2020 e 56% nel 2021), interesse (87% in entrambi gli anni), puntualità (82% nel 2020 e 87% nel 2021), responsabilità (67% nel 2020 e 87% nel 2021).

Le competenze trasferite agli studenti sono state tecniche e professionali (92% in entrambi gli anni), comunicative e relazionali (50% nel 2020 e 34% nel 2021), gestionali (41% nel 2020 e 21% nel 2021) e informatiche (25% nel 2020 e 49% nel 2021).

Dal 2022 l'esperienza è tornata in presenza, recuperando tutti gli aspetti concreti dell'attività professionale "sul campo". Nella valutazione dei soggetti ospitanti dell'anno 2022, ancora condizionata parzialmente dall'emergenza sanitaria, i riscontri avevano evidenziato i seguenti aspetti:

1) buone conoscenze preliminari (86%);

2) molto buono l'interesse e l'impegno verso l'attività (95%);

3) comportamenti corretti quali autonomia (68%), competenza (55%), interesse (91%), puntualità (82%), responsabilità (82%). Le competenze trasferite agli studenti sono tecniche e professionali (91%), comunicative e relazionali (32%), gestionali (5%) e informatiche (50%).

In generale le esperienze sono giudicate positivamente, con prospettive future di ulteriore collaborazione con gli stessi studenti (77%) e con la disponibilità ad ospitarne altri (91%). Nella valutazione dei soggetti ospitanti dell'anno 2023, i riscontri hanno evidenziato i seguenti aspetti:

- 1) buone conoscenze preliminari (ottime per il 65%, discrete per il 35%);
- 2) buoni interesse e impegno verso l'attività (ottimi per l'80%, discreti per il 20%);
- 3) discreta autonomia (75%) e sufficienti competenze (60%), buon interesse (90%) e ottima puntualità (100%) e un buonissimo atteggiamento responsabile (95%).

Le competenze trasferite agli studenti sono tecniche e professionali (100%), comunicative e relazionali (50%), gestionali (55%) e informatiche (35%). In generale le esperienze continuano ad essere giudicate positivamente, con prospettive future di ulteriore collaborazione con gli stessi studenti (50%) e con la disponibilità ad ospitarne altri (85%). Sono ancora migliorate le criticità rilevate in passato dai soggetti ospitanti in merito alla procedura on line, anche se rimangono alcuni suggerimenti (semplificare la modulistica e i passaggi burocratici, portale più chiaro, ridurre i tempi di attesa, avere più flessibilità, individuare un ufficio di riferimento per i soggetti ospitanti, ecc.). Parallelamente alla procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte dei soggetti ospitanti, è stata fatta la rilevazione dei giudizi formulati dagli studenti partecipanti al tirocinio formativo.

Dall'a.a. 2014-2015 si è provveduto alla attivazione della raccolta sistematica del gradimento dell'esperienza da parte degli studenti, introducendo un criterio di valutazione nella relazione finale (negativa, più negativa che positiva, più positiva che negativa, positiva) riguardo a eventuali criticità inerenti ai contenuti formativi e al rispetto degli obblighi dei soggetti convenzionati. I giudizi degli studenti nell'anno 2022 avevano sottolineato sempre la positività dell'esperienza (93%) e la coerenza con le aspettative (100%), una concreta applicazione di quanto appreso nell'esperienza universitaria unitamente alla consapevolezza dei limiti della formazione acquisita (97%), soprattutto riguardo a una realtà professionale molto articolata e in continua evoluzione, anche nel merito del progetto di architettura e della sua realizzazione.

Le valutazioni raccolte nell'anno 2023 (comprehensive quindi dell'ultima parte dell'a.a. 2021-2022 e della prima parte dell'a.a. 2022-2023, attualmente ancora in corso), evidenziano sempre la positività dell'esperienza (90%) e la coerenza con le aspettative (100%), una concreta applicazione di quanto appreso nell'esperienza universitaria unitamente alla consapevolezza dei limiti della formazione acquisita (87%), un buon rapporto con il Tutor Aziendale (97%) considerato sempre all'interno di una realtà professionale molto articolata e in continua evoluzione, anche nel merito del progetto di architettura e della sua realizzazione.

Rimangono sempre le criticità della durata del tirocinio (che si vorrebbe maggiore) e della difficoltà di svolgimento contemporaneamente alle lezioni universitarie, nonostante gli orari dei semestri degli ultimi anni dei corsi di laurea cerchino sempre di favorire l'esperienza del tirocinio.

L'esperienza del tirocinio formativo, dai riscontri pervenuti, appare, in ogni caso, ben integrata con la formazione universitaria.

CdL 3057 - DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE

Per quanto riguarda il CdS Design Sostenibile per il Sistema Alimentare le prime esperienze relative ai tirocini curriculari si sono svolte nell'a. a. 23/24 (da fine maggio). Le prime valutazioni sono ancora in corso e non sono presenti quindi quadri della scheda SUA recanti informazioni in merito.

CdL 3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi,

aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curricolari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curricolare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattiva verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curricolare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curricolari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curricolare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Descrizione link: Tirocini stage e Placement DIA. Link inserito: <https://dia.unipr.it/node/100041>

Quadro C3: [...] Nel corso di studi non sono previsti CFU da conseguire con tirocini presso aziende mentre i tirocini extracurricolari sono al momento troppo sporadici per consentire una rilevazione significativa delle opinioni degli studenti. Non si hanno pertanto indicazioni in proposito.

CdL 3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato

attivato lo “sportello tirocinio” rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Nel caso specifico di questo corso di laurea, grande enfasi è posta nell'organizzazione di tirocini presso le aziende ICT consociate con UPI (Unione Parmense degli Industriali), sezione UNICT. Nell'ambito degli incontri con il comitato di indirizzo si è deciso di organizzare ogni anno (in un periodo tra fine secondo anno ed inizio terzo anno) un incontro di presentazione delle offerte di tirocinio delle aziende UNICT per sollecitare la partecipazione a questi tirocini fortemente caratterizzati sui temi del corso di laurea, pur non precludendo la possibilità per gli studenti di scegliere tirocini al di fuori di questa lista. Grazie alla predisposizione da parte dell'Ateneo degli strumenti informatici di analisi necessari, il CdS ha recentemente preso in carico il monitoraggio dei questionari di soddisfazione dei tirocini da parte degli studenti. Il CdS nella sua configurazione precedente (Ingegneria dei Sistemi Informativi) ha avuto al 2019 un totale di 10 tirocini completati (con compilazione del questionario). Dall'analisi dei risultati si evince che: - il 90% degli studenti intende approfondire il percorso professionale intrapreso durante il tirocinio - il 90% degli studenti è soddisfatto dell'organizzazione dei tirocini all'interno del CdS (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no') - il 90% degli studenti ritiene le competenze preliminari sufficienti per affrontare il tirocinio (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no') - la quasi totalità ritiene l'interazione con il tutor aziendale e la frequenza della stessa ottima (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no' si spazia tra il 90% e il 100%). Ne risulta un alto gradimento dei tirocini da parte degli studenti (seppur sinora in numero limitato).

Descrizione link: Servizio tirocini formativi Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curricolari-online>
Quadro C3: [...]L'opinione di enti e imprese per lo svolgimento di tirocini curricolari e extra- curricolari è molto importante. Per questo motivo, il CdS ha preso in carico il monitoraggio dei questionari di soddisfazione dei tirocinanti e dei referenti delle aziende ospitanti.

Nel 2023 sono state coinvolte 8 aziende ospitanti ed eseguiti 11 tirocini di cui 6 sono stati conclusi. Ovviamente ci sono stati interazioni tra i tutor accademici e i referenti aziendali per concordare e approvare gli argomenti dei tirocini. In base all'interazioni con i referenti aziendali e la loro compilazione del questionari, si evince che tutte le aziende ospiterebbe ancora tirocinanti da questo CdS, le aziende sono soddisfatte del supporto burocratico offerto dall'Ateneo (con in gran parte delle valutazioni 'decisamente sì' e in minor parte con valutazioni 'più sì che no) e le aziende ritengono le competenze pregresse dei tirocinanti sufficienti (con in gran parte delle valutazioni 'decisamente sì' e in minor parte con valutazioni 'più sì che no). Infine, una buona parte delle aziende ha instaurato una collaborazione con i tirocinanti o sta pensando di proporglielo.

CdL 3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curricolari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curricolari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti

fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattiva verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Nel piano degli studi del Corso di laurea è prevista la possibilità di svolgere un'attività di Tirocinio presso strutture esterne all'Ateneo oppure, analogamente, di Internato di laboratorio presso strutture dell'Ateneo stesso. Tali attività sono riconosciute per 6 CFU fra quelle cosiddette 'professionalizzanti' (TAF F). In pratica imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un svolgere un'esperienza pratica presso le loro strutture, riconosciuta ai fini del completamento del percorso didattico. Un'attività simile può svolgersi presso strutture dell'Ateneo stesso ('Internato di laboratorio'). L'esperienza professionale degli studenti in ambito internazionale è incoraggiata e supportata dallo specifico Programma Overworld. Gli esiti dei questionari dei tirocini, raccolti dai docenti referenti, vengono consegnati al Presidente del CdS e discussi, con valutazioni statistiche, con il Consiglio del CdS (tipicamente in concomitanza con l'analisi della relazione annuale prodotta dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti). Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>

Quadro C3: [...] Grazie alla predisposizione da parte dell'Ateneo degli strumenti informatici di analisi necessari, il CdS ha recentemente preso in carico il monitoraggio dei questionari di soddisfazione dei

tirocini da parte delle aziende ospitanti e da parte degli studenti che hanno effettuato i tirocini. Il CdS ha avuto al 2024 (dati aggiornati al 28/06/2024) un totale di 38 aziende ospitanti (con compilazione del questionario). Dall'analisi dei risultati si evince che:

- il 65,7% delle aziende aveva già avuto precedentemente un contatto con il tutor accademico;
- l'86,8% delle aziende ospiterebbe certamente ancora tirocinanti da questo CdS;
- il 94,7% delle aziende è soddisfatta del supporto organizzativo e logistico offerto dall'Ateneo (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- l'84,2% delle aziende ritiene le competenze pregresse dei tirocinanti sufficienti (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- oltre il 94,7% delle aziende ha espresso, su un paio di domande specifiche (interesse ed impegno del tirocinante; svolgimento del tirocinio coerente con il progetto), un parere positivo (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no') sul tirocinante;
- le principali nuove competenze trasferite agli studenti durante il tirocinio riguardano competenze tecnico-professionali (47,1%) e informatiche (35,7%);
- il 73,7% delle aziende ha o sta pensando di proseguire il rapporto (in una qualche forma) con il tirocinante ospitato.

Ne risulta un alto gradimento dei tirocini da parte delle aziende.

Il CdS ha avuto al 2024 (dati aggiornati al 28/06/2024) un totale di 68 tirocinanti (con compilazione del questionario).

Dall'analisi dei risultati si evince che:

- i criteri di scelta principali dei tirocini sono: comodità nel raggiungere l'ente (32,3%), tipo di progetti/prodotti/innovazioni portati avanti dalla struttura e noti al tirocinante (30,9%), precedenti conoscenze dirette all'interno dell'ente (25%);
- il 94,1% dei tirocinanti vorrebbe approfondire il percorso intrapreso con il tirocinio (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- l'89,7% dei tirocinanti certamente svolgerebbe il tirocinio nella medesima struttura;
- l'85,3% dei tirocinanti è soddisfatto dell'organizzazione di tirocini all'interno del CdS (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- l'85,3% dei tirocinanti è soddisfatto del supporto organizzativo e logistico offerto dall'Ateneo (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- l'80,9% dei tirocinanti ritiene le proprie competenze preliminari sufficienti ad affrontare i primi giorni di tirocinio (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- il tutor aziendale ha seguito in modo efficace (fornendo con costanza feedback, riscontri e/o consigli migliorativi) il tirocinante per oltre il 94,1% dei tirocinanti;
- il 98,5% dei tirocinanti ritiene che il tirocinio sia stato svolto in modo coerente con gli obiettivi formativi (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- il 100% dei tirocinanti ritiene di aver acquisito nuove competenze (79,4%), nuove conoscenze (16,2%) o altro (4,4%).

Ne risulta un alto gradimento dei tirocini da parte dei tirocinanti.

CdLP 3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di

proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curricolari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curricolare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curricolare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.

Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curricolari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curricolare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. I tirocini e stage curricolari o formativi sono fortemente presenti nel corso degli studi per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curricolare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curricolari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il docente referente per i Tirocini è il prof. Alessandro Valletta. Il docente referente per i tirocini è incaricato di curare i rapporti con gli enti, le imprese e le aziende presso

le quali possono essere svolti i tirocini degli studenti nel corso del terzo anno. Per ogni ente o azienda coinvolta viene richiesto il numero di studenti che possono essere ospitati annualmente nonché le attività che verranno proposte agli studenti. Alcune aziende si sono offerte di illustrare mediante incontri specifici le attività che possono essere svolte dagli studenti durante il loro periodo di tirocinio. Un evento di presentazione delle offerte di tirocinio da parte degli enti ospitanti si è tenuto in data 27/05/2024. Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage). Link inserito: <https://corsi.unipr.it/it/cdl-cit/tirocini>

Quadro C3: [...] Sono stati avviati diversi tirocini curriculari con aziende, enti pubblici e studi professionali presenti sul territorio. Ad oggi solo 5 tirocini sono stati completati. Da interlocuzioni intercorse con i tutor aziendali, il grado di soddisfazione delle aziende sulle capacità e sulle competenze degli studenti tirocinanti è molto elevato. Descrizione link: Report sulle valutazioni dei tirocini - Piattaforma Pentaho. Link inserito: <https://www.unipr.u-gov.it>

Corsi di Laurea magistrale

CdLM 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curricolare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono

riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Le attività di tirocinio e stage, obbligatorie per gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Architettura e città sostenibili, sono svolte entro gli ambiti definiti a livello di Ateneo e sono mirate a fornire una panoramica complessiva sulla professione di Architetto, anticipando tutti i possibili ambiti di lavoro per consentire allo studente un orientamento preliminare. Si consulti la pagina web inserita nel link per i dettagli delle procedure. Le attività di tirocinio, sono svolte, previa approvazione del Consiglio di Corso di studio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Università abbia stipulato apposite convenzioni. Le convenzioni sottoscritte fino all'anno accademico 2023-2024 con enti pubblici e privati italiani ed esteri, in larga parte studi professionali, sono oltre un migliaio. Il CdLM in Architettura e città sostenibili ha promosso da diversi anni accademici la verifica dei livelli di gradimento dell'esperienza di tirocinio sia per gli studenti frequentanti sia per gli enti ospitanti mediante la predisposizione di un apposito questionario. L'esito di tale attività di verifica e monitoraggio è riportata in dettaglio nel quadro C3 'Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare' unitamente agli esiti delle risposte al questionario messo a punto a livello di Ateneo. Presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, con riferimento ai corsi di studio della classe di Architettura, è referente delle attività di tirocinio e stage il prof. Carlo Quintelli, coadiuvato dal prof. Antonio Maria Tedeschi. Descrizione link: Tirocinio formativo nei corsi di studio dell'area Architettura Link inserito: <http://dia.unipr.it/it/tirocinio-formativo-area-dellarchitettura>

Quadro C3: [...] Riguardo ai tirocini e stage, il Corso di Laurea magistrale in Architettura e città sostenibili prevede un tirocinio obbligatorio di 150 ore durante il secondo anno. A tal fine, negli anni di vita dei corsi di studio dell'area di Architettura, sono state stipulate più di millecinquecento convenzioni con enti pubblici e soggetti privati (in larga parte studi professionali), in Italia e all'estero, con lo scopo di assicurare un'ampia e completa offerta formativa per l'intero bacino di utenza degli studenti dei diversi corsi di studio afferenti all'area. Visto l'interesse crescente dei laureati per la frequentazione degli stage aziendali, il CCS ha deliberato negli anni anche la possibilità di estendere il tirocinio obbligatorio al mondo dell'impresa. È, inoltre, possibile svolgere tirocini all'estero supportati dal programma Erasmus. Fino al 2016, la procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte dei soggetti ospitanti è stata svolta mediante mirate interviste ai soggetti ospitanti. Da allora, pur con qualche difficoltà nella fase di avvio, sono stati raccolti sistematicamente i riscontri dei soggetti ospitanti. Le valutazioni generali ricevute, nei diversi anni, hanno evidenziato i seguenti aspetti, in sostanziale sintonia con quanto rilevato in precedenza: 1) una più che sufficiente preparazione culturale; 2) una più che sufficiente competenza inerente alla progettazione; 3) buone competenze strumentali; 4) una quasi buona consapevolezza della disciplina e delle sue articolazioni; 5) un più che buono impegno, anche se spesso condizionato dalla frequenza alle lezioni universitarie; 6) una buona autonomia nello svolgere i compiti assegnati. Durante gli anni 2020 e 2021, in conseguenza dell'emergenza sanitaria, le attività si sono svolte a distanza o in modalità mista. Tuttavia, grazie anche

ad un sistema di verifica più puntuale, i riscontri avuti hanno evidenziato, sempre in continuità con gli anni precedenti, i seguenti aspetti: 1) buone conoscenze preliminari (98% nel 2020 e 99% nel 2021); 2) interesse e impegno verso l'attività (100% in entrambi gli anni); 3) autonomia (65% nel 2020 e 62% nel 2021), competenza (63% nel 2020 e 63% nel 2021), interesse (87% nel 2020 e 83% nel 2021), puntualità (82% nel 2020 e 83% nel 2021), responsabilità (67% nel 2020 e 73% nel 2021). Le competenze trasferite agli studenti sono state tecniche e professionali (92% nel 2020 e 94% nel 2021), comunicative e relazionali (50% nel 2020 e 51% nel 2021), gestionali (41% nel 2020 e 45% nel 2021) e informatiche (25% nel 2020 e 27% nel 2021). In generale le esperienze sono state giudicate positivamente, con prospettive future di ulteriore collaborazione con gli stessi studenti e con la disponibilità ad ospitarne altri. Dal 2022 l'esperienza è tornata in presenza, recuperando tutti gli aspetti concreti dell'attività professionale "sul campo". Nella valutazione dei soggetti ospitanti dell'anno 2022, ancora condizionata parzialmente dall'emergenza sanitaria, i riscontri avevano evidenziato i seguenti aspetti: 1) molto buone conoscenze preliminari (96%); 2) ottimo interesse e impegno verso l'attività (100%); 3) una discreta autonomia (60%), meno competenze rispetto agli anni precedenti (40%), un ottimo interesse (96%), una buona puntualità (76%) e un buon atteggiamento responsabile (72%). Le competenze trasferite agli studenti sono tecniche e professionali (96%, dato stabile), comunicative e relazionali (40% dato in calo, forse anche per l'emergenza sanitaria), gestionali (40%, dato in leggero calo) e informatiche (24%, dato stabile che dimostra che gli studenti hanno già buone competenze informatiche). In generale le esperienze continuavano ad essere giudicate positivamente, con prospettive future di ulteriore collaborazione con gli stessi studenti (84%) e con la disponibilità ad ospitarne altri (88%). Nella valutazione dei soggetti ospitanti dell'anno 2023, i riscontri hanno evidenziato i seguenti aspetti: 1) buone conoscenze preliminari (ottime per il 69%, discrete per il 31%); 2) ottimi interesse e impegno verso l'attività (100%); 3) minori autonomia (46%) e competenze (46%) rispetto agli anni precedenti, ottimi interesse e puntualità (100%) e un buon atteggiamento responsabile (85%). Le competenze trasferite agli studenti sono tecniche e professionali (92%, dato leggermente in calo), comunicative e relazionali (69% dato in aumento, soprattutto per la ripresa dell'esperienza in presenza), gestionali (54%, dato in aumento) e informatiche (15%, dato in calo). In generale le esperienze continuano ad essere giudicate positivamente, con prospettive future di ulteriore collaborazione con gli stessi studenti (77%) e con la disponibilità ad ospitarne altri (85%). Sono ancora migliorate le criticità rilevate in passato dai soggetti ospitanti in merito alla procedura on line, anche se rimangono alcuni suggerimenti (semplificare la modulistica e i passaggi burocratici, portale più chiaro, ridurre i tempi di attesa, avere più flessibilità, individuare un ufficio di riferimento per i soggetti ospitanti, ecc.). Parallelamente alla procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte dei soggetti ospitanti, è stata fatta la rilevazione dei giudizi formulati dagli studenti partecipanti al tirocinio formativo. Dall'a.a. 2014-2015 si è provveduto alla attivazione della raccolta sistematica del gradimento dell'esperienza da parte degli studenti, introducendo un criterio di valutazione nella relazione finale (negativa, più negativa che positiva, più positiva che negativa, positiva) riguardo a eventuali criticità inerenti ai contenuti formativi e al rispetto degli obblighi dei soggetti convenzionati. I giudizi degli studenti nell'anno 2022 avevano sempre sottolineato la positività dell'esperienza (93%) e la coerenza con le aspettative (100%), una concreta applicazione di quanto appreso nell'esperienza universitaria unitamente alla consapevolezza dei limiti della formazione acquisita (97%), soprattutto riguardo a una realtà professionale molto articolata e in continua evoluzione, anche nel merito del progetto di architettura e della sua realizzazione. Le valutazioni raccolte nell'anno 2023, continuano ad evidenziare la positività dell'esperienza (95%) e la coerenza con le aspettative (100%), una concreta applicazione di quanto appreso nell'esperienza universitaria unitamente alla consapevolezza dei limiti della formazione acquisita (100%), un ottimo rapporto con il tutor aziendale (93%) con una buona disponibilità a continuare l'esperienza anche dopo il tirocinio (85%) considerato sempre all'interno di una realtà professionale molto articolata e in continua evoluzione, anche nel merito del progetto di architettura e della sua realizzazione. Quest'ultimo aspetto emerge soprattutto in considerazione della sempre più emergente specificità dell'approccio professionale che non sempre collima con la formazione universitaria. Rimangono sempre le criticità della durata del tirocinio (che si vorrebbe maggiore) e della difficoltà di svolgimento contemporaneamente alle lezioni universitarie, nonostante gli orari dei semestri degli ultimi anni dei corsi di laurea cerchino sempre di favorire l'esperienza del tirocinio.

Soddisfacente anche l'organizzazione del servizio tirocini da parte dell'Ateneo (92%). L'esperienza del tirocinio formativo, dai riscontri pervenuti, appare, in ogni caso, ben integrata con la formazione universitaria.

CdLM 5052 - COMMUNICATION ENGINEERING

Tirocinio non previsto a piano di studi. I quadri della SUA-CdS si limitano alle descrizioni fornite dall'Ateneo e all'analisi dei pochi commenti aziendali disponibili.

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno

evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. L'attività di formazione all'esterno (tirocini e stage) può essere svolta nell'ambito della tesi di laurea, che prevede circa il 20% del carico di lavoro complessivo relativo ai due anni di corso. Il Programma Overworld avviato dall'Università nell'anno accademico 14-15 e ripetuto nel 15-16 e nel 16-17 incoraggia e supporta le esperienze internazionali degli studenti. Il programma Erasmus offre ulteriori possibilità per tirocini e stage all'estero. Molti studenti svolgono attività di questo tipo. Infine alcuni studenti del CDS Communication Engineering hanno negli ultimi anni usufruito di periodi all'estero tramite contatti diretti dei docenti del CDS con enti ed università straniere, sia europee che statunitensi. Le schede di valutazione dello stage in azienda sono valutate dal RAQ e dal presidente del CDS e discusse in consiglio di corso di studio in caso presentino problemi. Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online> Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>

Quadro C3: [...] Il corso prevede solo stage in tesi di laurea presso aziende/centri di ricerca. Al termine di ogni stage viene raccolta la valutazione dell'ente o dell'impresa convenzionata e l'esito di questa rilevazione viene conservata nella scheda di ogni studente. Al momento non sono state effettuate statistiche su questi risultati tuttavia è iniziata la raccolta sistematica delle informazioni utili al fine di una valutazione accurata delle attività di stage anche con il coordinamento del Presidio di Qualità di Ateneo. Dai dati disponibili, le valutazioni sono mediamente positive. Infatti più della metà delle esperienze valutate sono ottime (su una scala: ottimo, buono, sufficiente, scarso). Le opinioni raccolte dai correlatori industriali delle tesi svolte presso ditte del settore o in stretta collaborazione con esse sono in generale decisamente positive, con un isolato giudizio negativo.

CdLM 5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING

Quadro B5: [...] nessuna informazione.

Quadro C3: [...] nessuna informazione.

CdLM 5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti

fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Nel piano degli studi del Corso di laurea è prevista la possibilità opzionale di svolgere un'attività di Tirocinio presso strutture esterne all'Ateneo in occasione della prova finale del corso (24 CFU). Tali attività possono essere svolte presso imprese del consorzio MUNER, ma anche imprese esterne al consorzio, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo. Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>

Quadro C3: [...] Nell'Ateneo è stato realizzato un sistema di monitoraggio e di valutazione on line dell'esperienza di tirocinio curriculare con cui si richiede al tirocinante e al soggetto ospitante di esprimere una valutazione sull'esperienza di tirocinio. L'obiettivo è favorire la riflessione da parte dei tirocinanti in merito all'esperienza realizzata, far emergere come sono state messe a frutto le competenze acquisite, come è avvenuto l'inserimento nel contesto lavorativo, quali abilità sono state conseguite e, più in generale, monitorare complessivamente i tirocini promossi dagli Atenei coinvolti. Più in generale il monitoraggio inoltre consentirà di ottenere dagli enti ospitanti indicazioni utili relative alla verifica degli obiettivi formativi e delle figure professionali formate. I primi risultati del rilevamento delle opinioni saranno disponibili dopo l'A.A. 2023/2024.

Descrizione link: Processi di gestione AQ della Didattica

Link inserito: <https://www.unipr.it/node/17458>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: QUESTIONARIO PER LA VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI TIROCINIO

CdLM 5011 - INGEGNERIA CIVILE

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi

e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente . Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curricolari-online>

Quadro C3: [...] Nel corso di studi sono previsti 6 cfu da conseguire con tirocini presso aziende o con frequenza a corsi di laboratorio interni. Al termine di ogni tirocinio viene raccolta la valutazione dell'ente o dell'impresa convenzionata e l'esito di questa rilevazione viene conservata nella scheda di ogni studente. Ci si avvale di Tutor Esterni (Azienda) e Tutor Interni (Universitari) con stretta sinergia e costruzione di percorso formativo specifico. La scheda di rilevazione è stata di recente modificata in conseguenza dell'adozione della nuova procedura di Ateneo in materia di attivazione dei tirocini on-line. Al termine di ogni tirocinio viene raccolta la valutazione dell'ente o della impresa convenzionata e l'esito di questa rilevazione è conservato nel fascicolo studente. Si assiste ad una generale elevata soddisfazione da parte degli Enti o Aziende o Studi professionali che hanno accolto gli Studenti in Tirocinio formativo, mantenendo attivo il rapporto con l'Ateneo in modo sistematico. Il numero di tirocini nell'anno 2022 è limitato a 2.

CdLM 5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curricolari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curricolari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curricolari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattiva verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curricolare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture

interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Presso il Dipartimento di Ingegneria e architettura è stata attivata la figura del Manager didattico, che ha il compito di coordinare le attività di tirocinio e stage per gli studenti dei corsi di studio afferenti al dipartimento, e di assistere gli studenti interessati nella ricerca delle opportunità di stage/tirocinio e negli aspetti organizzativi dell'attività (La mobilità degli studenti in ambito internazionale è incoraggiata e supportata dai Programmi Erasmus e Overworld (Mobilità internazionale). Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>

Quadro C3: [...] Le offerte di stage, tirocinio e placement sono pubblicizzate sulle pagine web del dipartimento di Ingegneria e Architettura (vedi link). Per le procedure per i Tirocini curriculari si rimanda al sito di ateneo (<https://www.unipr.it/tirocini-curricularionline>) dove sono dettagliate le procedure per gli studenti, per il tutor accademico e per le aziende. Al termine di ogni tirocinio viene raccolta la valutazione dell'ente o dell'impresa convenzionata e l'esito di questa rilevazione viene conservata nella scheda di ogni studente. Dall'a.a. 2013/2014 sono raccolte e sistematizzate le informazioni utili al fine di una valutazione accurata anche con il coordinamento del Presidio di Qualità di Ateneo. Attualmente la procedura di valutazione è interamente on-line. Sia l'azienda (vedi documento allegato) che lo studente compilano un questionario, con parte delle domande a risposta chiusa e parte delle domande a risposta aperta. Va rilevato tuttavia che il CdS solo dal secondo anno di corso della coorte 2017/2018, cioè dall'a.a. 2018/2019, prevede un tirocinio curriculare a scelta in azienda o all'estero; nel passato, nel caso dei laureandi magistrali, è stata prevalente la tendenza a dedicare la tesi a lavori di ricerca più che di sviluppo industriale, e quindi a svolgere l'attività presso i laboratori del dipartimento di Ingegneria e architettura dell'Università di Parma, anche se in collaborazione con aziende. Se la tesi era svolta in azienda, non essendo previsto a curriculum il tirocinio, questo non era comunque formalizzato come attività a sè stante. Con l'inserimento del tirocinio curriculare ci si aspetta che la situazione si modifichi, anche se nel 2018 si è svolto un solo tirocinio curriculare, valutato positivamente sia dall'Azienda che dallo studente e nel 2019, nel 2020 tre e nel 2021 e nel 2022 nove. Negli anni passati, ogni anno risultava compilato un solo questionario da parte dell'Azienda, mentre nel 2021 e nel 2022 ne risultavano compilati cinque. Le risposte delle Aziende e degli studenti sono complessivamente positive. Le opinioni raccolte nel 2022, ma anche nel passato dai correlatori aziendali delle tesi svolte nell'arco di vari anni presso ditte del settore o in stretta collaborazione con esse, sono comunque in generale decisamente positive. I punti di forza generalmente segnalati sono: (1) la preparazione teorica di base; (2) il background tecnico, sia in campo hardware che 09/09/2024 software; (3) la capacità di analisi dei

problemi; l'area di miglioramento segnalata in un paio di casi è invece la preparazione pratica. Nel 2021 un'Azienda ha segnalato una mancanza di formazione specifica sulla gestione degli obiettivi e sul problem solving e nel 2022 sull'organizzazione aziendale e sul project management. Non è sempre piena la soddisfazione da parte degli studenti e delle aziende dell'organizzazione dei tirocini da parte dell'Ateneo. Descrizione link: Pagina web di dipartimento su stage, tirocini e placement. Link inserito: <http://dia.unipr.it/it/didattica/tirocini-stage-e-placement>

Dal Presidente del CCSU:

Il CdS-LMIE ha pochi studenti (dai 12 del 2023-2024 ai 24 dell'anno prima) ma un certo numero di loro svolgono il tirocinio in azienda. Questo fino a qualche anno fa era di 6 CFU curriculare a scelta, adesso, da due anni, è previsto solo associato con la prova finale (da 24 CFU complessivi). Le Aziende non compilano sempre il questionario, ed essendo sempre abbastanza positivo non ritengo di doverlo discutere in CCSU. Nel 2023-2024 dal GdR, sono state esaminate le risposte date ad un nostro questionario dai membri del Comitato di Indirizzo, e una delle domande in particolare riguardava in modo abbastanza generico l'importanza del tirocinio aziendale e i suggerimenti che i membri aziendali del CdI potevano dare.

CdLM 5015 - INGEGNERIA INFORMATICA

Quadro B5: [...]Il tirocini e stage curricolari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curricolari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curricolari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattiva verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curricolare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di

completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Dall'anno accademico 2016/2017 l'offerta formativa del corso di laurea prevede in alternativa alla Prova finale usuale una Prova finale con tirocinio esterno (per 20 crediti su 21) qualora il laureando svolga presso un'azienda o ente esterno un tirocinio che concorre al progetto e preparazione della tesi. Le opinioni delle aziende sulla preparazione tecnica dei laureandi in tirocinio sono in grande maggioranza ottime e questo concorre alla possibilità di offrire ai laureandi progetti di Prova finale con tirocinio esterno su tematiche avanzate e innovative. Informazioni sull'iter della Prova finale con tirocinio esterno sono state diffuse agli studenti sul sito web del Corso di studio (<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-ii>). Descrizione link: Servizio di Ateneo per i tirocini e stage Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>

Quadro C3: [...] Fino all'anno accademico 2014/2015 il tirocinio non era inserito ufficialmente nelle attività formative ma veniva occasionalmente svolto in modo informale durante l'attività di prova finale dello studente, spesso favorito da collaborazioni di ricerca fra dipartimento e aziende. In queste occasioni le opinioni delle aziende sui laureandi tirocinanti erano in generale decisamente positive ma non venivano formalmente raccolte ed elaborate. Dall'anno accademico 2015/2016 è stata istituita formalmente la 'Prova finale con tirocinio esterno' per i laureandi (immatricolati nell'a.a. 2015/2016 e successivi) che svolgono il tirocinio presso aziende e enti nell'ambito della prova finale. L'ufficio didattico ha segnalato nel 2017 due tirocini svolti con questa modalità. Le opinioni delle aziende coinvolte sono state: capacità tecniche ottime per entrambi i tirocinanti e per le capacità trasversali (soft skills) un giudizio ottimo ed uno buono. Nel 2018 sono stati completati 2 tirocini. Le opinioni delle aziende sui tirocinanti sono state: capacità tecniche e capacità trasversali buone per entrambi i tirocinanti. Nel 2019 sono stati completati 3 tirocini. Le opinioni delle aziende (Sidel, Barilla, Sacmi Beverage) sui tirocinanti sono state le seguenti. Capacità tecniche: 2 ottimo e 1 buono. Capacità trasversali: 3 ottimo. Nel 2020 sono stati completati 3 tirocini. Le opinioni delle aziende (Sidel, Sidel, Accenture) sui tirocinanti sono state le seguenti. Capacità tecniche: 3 ottimo. Capacità trasversali: 1 ottimo e 2 buono. Nel 2021 sono stati completati 5 tirocini. Le opinioni pervenute dalle aziende (MAPS, Sidel, ProjectSoft) sono state le seguenti. Capacità tecniche: 2 ottimo e 2 buono. Capacità trasversali: 2 ottimo e 2 buono. Nel 2022 sono stati completati 3 tirocini presso MAPS e Sidel, tutti pervenuti con un giudizio di ottimo sia per le capacità tecniche che per quelle trasversali. Nel 2023 sono stato completati quattro tirocini presso MAPS e Sidel, con giudizio di ottimo, presso Antares, col giudizio di buono, e presso Vislab Ambarella. Nel 2024 ad oggi sono stati attivati 4 tirocini: 2 presso Vislab Ambarella, uno presso Elettroc80 e un quarto presso Latitudo. Dai rapporti AlmaLaurea degli ultimi 3 anni (laureati nel 2021, 2022, 2023) si evidenzia che, rispettivamente, il 31%, 25%, 21,7% di coloro che hanno risposto al questionario ha svolto tirocini formativi curriculari o periodi di lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale, corrispondenti, in media, a 4-5 laureati/anno. Link inserito: <http://> Pdf inserito: visualizza Descrizione Pdf: Rapporto AlmaLaurea 2024 - Laureati 2023

CdLM 5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curricolari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curricolare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curricolari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curricolari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curricolare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattiva verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curricolare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curricolari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato

attivato lo “sportello tirocinio” rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Il Consiglio di Corso di Studi, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, analizza collegialmente gli esiti dei percorsi di tirocinio esaminando i risultati dei questionari di valutazione a cui si aggiungono eventuali osservazioni da parte dei tutor accademici, valuta l'efficacia delle attività formative in tale ambito ed eventualmente propone azioni correttive, qualora se ne ravveda la necessità, per migliorarne gli esiti. L'ultima analisi effettuata mostra come la valutazione delle imprese in merito alla competenza tecnica degli studenti è unanimemente riportata come positiva (buona o ottima). Come di consueto, alla domanda 'Avete proseguito o pensate di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione', le aziende ospitanti hanno risposto affermativamente a riprova non solo della valenza didattica ma anche di avviamento al mondo del lavoro di queste esperienze. A parere delle aziende coinvolte i tirocinanti dimostrano prevalentemente nella loro attività: autonomia, competenza, interesse, puntualità e responsabilità. Inoltre l'azienda ospitante ritiene, tramite lo strumento del tirocinio, di aver trasmesso nuove competenze in termini di: competenze tecnico-professionali. Descrizione link: Pagina dedicata ai tirocini curricolari e stage Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curricolari-online>

Quadro C3: [...] Le attività di tirocinio sono coordinate a livello di Ateneo dalla Unità Organizzativa Specialistica - Orientamento, Placement e Tirocini (<http://www.unipr.it/servizi/servizi-lo-studio/tirocini-e-stage>). Nel percorso di studi del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio sono attualmente previsti 6 crediti (150 ore di attività in azienda) per lo svolgimento di attività di tirocinio presso studi, ditte o enti pubblici, allo scopo di avere un primo contatto con il mondo del lavoro e della professione. L'attività di tirocinio, preceduta dalla stipula di una convenzione con l'ente e da un progetto formativo, è seguita da un tutor universitario in collaborazione col tutor aziendale. Al termine del periodo viene redatto dallo studente e dal tutor aziendale un rapporto per mettere a fuoco aspetti positivi e/o criticità riscontrate. Dal dicembre 2016 l'Ateneo ha attivato, in forma sperimentale, una procedura on-line, raggiungibile attraverso un portale al quale le imprese devono richiedere le credenziali d'accesso. Successivamente a questo passo, la procedura si svolge completamente in forma dematerializzata. Al termine di ogni tirocinio viene raccolta la valutazione dell'ente o dell'impresa convenzionata e l'esito di questa rilevazione viene conservata nella scheda di ogni studente. E' importante precisare che, per l'anno accademico in esame, il campione oggetto di rilevazione è piuttosto limitato visto il numero limitato di studenti iscritti. Ampliando tuttavia l'analisi di tale rilevazione includendo anche i risultati degli anni precedenti, essa mostra come la valutazione delle imprese in merito alla competenza tecnica degli studenti è riportata come ottima nel 100% dei casi. Inoltre, alla domanda 'Avete proseguito o pensate di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione', le aziende ospitanti hanno risposto affermativamente nella stessa percentuale dei casi (100%), a riprova non solo della valenza didattica ma anche di avviamento al mondo del lavoro di queste esperienze. A parere delle aziende coinvolte i tirocinanti dimostrano prevalentemente nella loro attività: interesse, puntualità e responsabilità. Inoltre, l'azienda ospitante ritiene, tramite lo strumento del tirocinio, di aver trasmesso nuove competenze in termini di: competenze tecnico-professionali (100%). Pdf inserito: visualizza Descrizione Pdf: Elenco degli Enti con accordi attivi

Master Universitari

MASTER UNIVERSITARIO 1949 - RIGENERAZIONE URBANA - TECNICHE DI ANALISI PER LA PROTEZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO (MASTER EUROPEO)

MASTER UNIVERSITARIO 2000 – RIGENERAZIONE URBANA

Dal Referente dei Master: I partecipanti al master devono frequentare uno stage obbligatorio di 200 ore presso enti esterni. Per i master non vi è obbligo di raccolta e discussione di questionari su tale attività e neppure sulle attività complessive. Tuttavia, è stato approntato un questionario generale sull'attività complessiva del master (obbligatorio per i dipendenti pubblici con borsa INPS) che tiene conto anche di questo. Gli esiti sono discussi, pur in maniera abbastanza informale, in una riunione del comitato esecutivo del Master (solitamente all'inizio del nuovo anno accademico).

Nella decennale attività del Master non si ricordano pareri critici rispetto all'attività di stage.

ALLEGATO 3



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIA – Dipartimento di Ingegneria e Architettura

**ESAME DELLA RELAZIONE IN MERITO
ALL'OPINIONE DEGLI
STUDENTI FREQUENTANTI E DEI LAUREANDI
trasmessa dal Nucleo Di Valutazione dell'ATENEO
a.a. 2022/23**

Prof.ssa Patrizia Bernardi

Presidio Qualità Dipartimento di Ingegneria e Architettura

SOMMARIO

- **Premesse**
- **Il questionario OPIS**
- **Risultati delle rilevazioni – a.a. 2022-23**
- **Risultati: opinione dei laureandi – anno 2022**



PREMESSE



RELAZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE

In merito all'Opinione degli studenti e dei laureandi, il Nucleo di Valutazione effettua:

- la verifica della validità e della correttezza della gestione dell'intero processo
- l'analisi degli esiti
- la valutazione dell'efficacia della presa in carico dei risultati delle rilevazioni da parte delle strutture definite nell'Architettura del Sistema di AQ

Aspetti considerati:

- tempistiche e modalità di erogazione del questionario
- elaborazione delle informazioni raccolte e corretta trasmissione di tali informazioni ai diversi destinatari
- utilizzo dei dati da parte dei diversi attori del sistema di AQ, (criticità e azioni correttive)



RELAZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE

In merito all'Opinione degli studenti e dei laureandi, il Nucleo di Valutazione effettua:

- la verifica della validità e della correttezza della gestione dell'intero processo
- l'analisi degli esiti
- la valutazione dell'efficacia della presa in carico dei risultati delle rilevazioni da parte delle strutture definite nell'Architettura del Sistema di AQ

Aspetti considerati:

- tempistiche e modalità di erogazione del questionario
- elaborazione delle informazioni raccolte e corretta trasmissione di tali informazioni ai diversi destinatari
- utilizzo dei dati da parte dei diversi attori del sistema di AQ, (criticità e azioni correttive)



RICHIAMI SUGLI OPIS

La rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) è:

- **Obbligo di legge (art.1, comma 2 della legge n.370/1999)**
- Richiamata nelle Linee Guida Europee, *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* (2015)
- Componente fondamentale del sistema AVA (art. 12, 14 DL n. 19/2012)
- Parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo
- Requisito necessario per l'accreditamento (conferma DM n.1154/2021).
- Elemento indispensabile per miglioramento didattica, qualità, organizzazione dei Corsi di Studio



LINEE GUIDA SULL'UTILIZZO DEGLI OPIS

Il PQA ha redatto apposite “Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)” (versione 2 del 30 settembre 2020), che illustrano:

- gli **obiettivi** della rilevazione
- il processo di **somministrazione** → online, ma è **previsto** un momento in aula di almeno 15 minuti per la compilazione in aula attraverso l'uso dei dispositivi mobili
- il sistema di acquisizione dei **risultati** e di **reporting**
 - la qualità della didattica **deve** essere analizzata per ogni Corso di Studi nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nella Relazione Annuale redatta dalle CPDS
 - I Presidenti di ciascun Corso di Studio e i Gruppi di Riesame **devono definire una metodologia** di analisi dei questionari, i criteri per identificare e definire eventuali “criticità” e corrispondenti procedure di intervento
- l'**uso degli esiti** della rilevazione → Inserimento nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) e nel quadro B6 della SUA-CdS
- le modalità di **comunicazione** di tali esiti ai fini della trasparenza



LINEE GUIDA SULL'UTILIZZO DEGLI OPIS

Obiettivi:

- completare l'attività di **monitoraggio della qualità** dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, identificandone punti di forza e criticità;
- affrontare i punti critici che emergono dai questionari studenti nel processo di **miglioramento della qualità**.
- rilevare, in modo **sistematico** e **continuo**, l'efficacia dei processi formativi secondo la percezione degli studenti
- fornire agli Organi di Governo di Ateneo e ai soggetti che rientrano nel processo di AQ elementi utili per **intervenire in modo puntuale su aspetti rilevanti del processo formativo**

I questionari rappresentano un importante strumento per rilevare soprattutto le debolezze nell'organizzazione del Corso di Studi e degli insegnamenti e, per i Docenti, costituiscono uno strumento utile a innescare processi di miglioramento della didattica, sulla base di quanto emerge dal punto di vista degli studenti.



LINEE GUIDA SULL'UTILIZZO DEGLI OPIS

Si ricorda che:

- sono fortemente sensibili al contesto della formazione e non rappresentano una misura lineare e affidabile della qualità della didattica;
- non possono essere riferiti alla competenza scientifica dei docenti;
- sono possibili e documentate in bibliografia distorsioni in base alle caratteristiche di:
 - docenti (genere, reputazione, carisma, status, generosità nei voti);
 - rispondenti (età, frequenza, impegno e motivazione, voto atteso, percezione di utilità delle risposte);
 - insegnamenti (workload, disciplina, livello, affollamento della classe).



SUPERAMENTO CRITICITA'

Alle Linee Guida sopra richiamate lo stesso Presidio della Qualità ha aggiunto nuove “Linee guida per il supporto ai presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica” (versione 02 del 29 settembre 2022).

Obiettivo del documento è quello di **fornire linee di indirizzo comuni al fine di supportare i Presidenti dei Corsi di Studio e i Direttori di Dipartimento nella individuazione di problematiche relative alle attività didattiche risultate “critiche”** a seguito dell’esame delle valutazioni basate sui risultati dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti (OPIS) – frequentanti e non – ma anche di altri riscontri ad essi complementari.

Il NdV sottolinea:

- importanza di un’attenta **verifica del grado di attuazione** di quanto previsto da tali linee guida, in particolare in relazione a: procedura di follow-up da parte del singolo docente e procedura di supporto ai Presidenti dei CCdS per le attività didattiche in area critica;
- importanza della diffusione degli esiti delle rilevazioni condotte presso gli studenti.



REVISIONE DEI QUESTIONARI

ANVUR ha da tempo segnalato l'avvio di un processo di revisione dei questionari rispetto ai modelli AVA 2013 attualmente in vigore. Il percorso di revisione si è avviato nel 2019 (<https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/07/Proposta-LG-rilevazione-opinioni-studenti-2019.pdf>) e dovrebbe prevedere:

- un possibile **accorpamento** di alcuni questionari
- una **revisione complessiva** e significativa dei loro contenuti
- una modifica significativa della **scala** di valutazione
- la possibilità di ciascun Ateneo di **integrare** autonomamente schede e/o quesiti

Dopo la prima fase di consultazione il processo di revisione non è stato attuato, probabilmente nella prospettiva di inserire tale processo nel contesto della generale revisione del sistema AVA, disegnato a seguito della adozione del D.M. n. 1154/2021.



LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DEI NDV SULLE RILEVAZIONI OPIS

- Necessità di raggiungere una **rappresentazione sempre più omogenea**, a livello nazionale, dei diversi sistemi e delle diverse modalità di gestione delle informazioni,
- Opportunità di generare una **fonte di dati coerenti**, aperta alla possibilità di svolgere analisi comparative.

Il NDV ritiene utile favorire la sperimentazione di soluzioni anche molto diversificate, che esaminino i sistemi di gestione dei processi di rilevazione, di analisi dei dati e di valutazione dei feedback in relazione alle azioni correttive attuate, e che considerino i dati in relazione a specifici target di indagine, ad esempio.



UTILIZZO DEI RISULTATI E SOGGETTI COINVOLTI

I **risultati analitici** delle rilevazioni relative ai **singoli insegnamenti** e alle **single attività didattiche** devono essere comunicati, o comunque **resi disponibili individualmente**, ai **docenti** che li hanno erogati, ai **Direttori di Dipartimento**, ai **Presidenti o Coordinatori dei Corsi di Studi**, al **Nucleo di Valutazione**, ai quali si aggiungono il **Presidio della Qualità**, i **Gruppi di Autovalutazione** e le **Commissioni Paritetiche Docenti Studenti**.

I soggetti citati, nell'ambito delle rispettive competenze specifiche, **devono esaminare le ragioni di eventuali risultati insoddisfacenti** e prevedere, nella **Scheda di Monitoraggio Annuale** e nel **Rapporto di Riesame Ciclico**, azioni correttive adeguate, tempi e modi di realizzazione, responsabilità.



IL QUESTIONARIO OPIS



IL QUESTIONARIO OPIS

Insegnamenti oggetto di valutazione: tutti insegnamenti n ESSE3 con esame/ prova di idoneità e CFU ≥ 4
Insegnamenti integrati con CFU ≥ 4 : rilevazione condotta per ciascun modulo componente (anche con CFU < 4).

Studenti ammessi alla compilazione frequentanti e non frequentanti con Piano di Studio presentato e registrato.
Lo studente può valutare solo gli insegnamenti previsti dal proprio Piano di Studio nell'a.a. di erogazione e la compilazione è vincolante per poter accedere all'esame di profitto nell'a.a. di riferimento, quindi non riguarda gli studenti fuori corso, o coloro che frequentano insegnamenti di anni accademici precedenti

Requisiti di compilazione autenticazione con le credenziali di Ateneo in un'unica sessione.

Avvio e modalità di rilevazione compilazione solo online al superamento dei 2/3 delle lezioni erogate nel periodo didattico. Ogni docente è tenuto a darne opportuna informazione agli studenti, prevedendo anche un momento sincrono (in presenza o a distanza) di almeno 15 minuti per la compilazione, anche per gli insegnamenti erogati in modalità mista,

Riservatezza: le risposte sono memorizzate senza alcun collegamento a credenziali, matricola o identificativo

Rilevanza statistica: le medie di riferimento (per CdS, per Dipartimento, di Ateneo) sono calcolate su tutti gli insegnamenti oggetto di rilevazione, senza distinzione rispetto al numero di risposte di ciascun insegnamento. I risultati dei questionari sono calcolati e resi visibili ai docenti soltanto se sono stati compilati almeno cinque questionari

Pubblicazione dei risultati aggregati: risultati pubblicati on-line in forma aggregata



IL QUESTIONARIO OPIS

ORGANIZZAZIONE DEL CDS

Si sottolinea che il questionario OPIS **non indaga in merito alla valutazione da parte degli studenti degli aspetti relativi all'organizzazione del CdS, con riguardo particolare ai servizi,**

L'opinione degli studenti in itinere in merito agli aspetti organizzativi del Corso di Studio e ai servizi per la didattica, ivi compresi gli aspetti logistici, potrebbe tuttavia rappresentare una fonte informativa o un feedback molto importante per il Rapporto di Riesame Ciclico, e potrebbe essere anche utile per l'individuazione tempestiva di condizioni di criticità e l'adozione dei necessari interventi correttivi.

VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Dall'esame delle relazioni annuali delle CPDS il Nucleo di Valutazione ha rilevato la presenza ormai consolidata di altre fonti di indagine, organizzate autonomamente dai Corsi di Studio o dai Dipartimenti, finalizzate all'acquisizione di informazioni utili sull'organizzazione dei Corsi di Studio, sui servizi e la loro valutazione da parte degli studenti.



Nell'ambito dell'obiettivo strategico AQ4 Ottimizzare la Customersatisfaction, nel PSD del DIA è previsto l'indicatore: IAQ41a «Indagine sul livello di soddisfazione», che prevede un Approfondimento del livello di soddisfazione degli studenti dei CdLCdLM mediante questionari mirati. (al momento pochi CdS lo hanno predisposto, come evidenziato nell'ultima relazione di monitoraggio)



IL QUESTIONARIO OPIS - STRUTTURA

Indagine volta ad indagare la soddisfazione degli studenti frequentanti (= frequenza >50% delle lezioni) e non frequentanti (= frequenza <50% delle lezioni).

- **Frequentanti** → **11 quesiti** relativi a vari aspetti dello svolgimento dell'attività formativa (insegnamento, docenza, interesse, suggerimenti)
- **Non frequentanti** → **6 quesiti** relativi alla singola attività formativa (tra cui le motivazioni della non frequenza), che non indagano, ovviamente, aspetti legati alla didattica in aula.

+ sezione dedicata a raccogliere i **suggerimenti degli studenti** a scelta tra alcune opzioni proposte nella scheda stessa (**Suggerimenti preimpostati**: Alleggerire il carico didattico complessivo; Aumentare l'attività di supporto didattico; Fornire più conoscenze di base; Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti; Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; Migliorare la qualità del materiale didattico; Fornire in anticipo il materiale didattico)

+ una sezione dedicata ai commenti e suggerimenti del tutto **liberi** (questi ultimi sembrano poco usati dagli studenti, anche a detta delle CPDS; in Dipartimento si era preso l'«impegno» di incentivarne la compilazione)



IL QUESTIONARIO OPIS - FREQUENTANTI

		Scala di valutazione			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Docenza					
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?				
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?				
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?				
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)				
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?				
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Interesse					
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?				

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali.



IL QUESTIONARIO OPIS – NON FREQUENTANTI

		Scala di valutazione			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Docenza					
5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Interesse					
6	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?				

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali.



IL QUESTIONARIO OPIS – VALUTAZIONE

Scala di valutazione a 4 valori

- Decisamente NO
- Più NO che SÌ
- Più SÌ che NO
- Decisamente SÌ



Nei Report degli a.a. precedenti si utilizzava un punteggio medio in trentesimi per ciascun quesito, nella scala:

	Decisamente NO	Più NO che SÌ	Più SÌ che NO	Decisamente SÌ
Punteggio	0	10	20	30

Voto finale P espresso in trentesimi

$$P = (DN*0 + PNCS*10 + PSCN*20 + DS*30)/100$$



Osservazioni critiche da parte di alcune CPDS, soprattutto rilevandone la scarsa rappresentatività sul piano statistico, **per effetto dei pesi assegnati ai quattro livelli di giudizio**, per la polarizzazione, ad esempio, derivante dal peso nullo assegnato alle valutazioni decisamente negative.



IL QUESTIONARIO OPIS – VALUTAZIONE

Nel report 2022/23:

Il Nucleo di Valutazione ha preferito adottare una scala più semplice, che ai quattro livelli di soddisfazione assegna rispettivamente i seguenti punteggi:

Decisamente No	1
Più No che Sì	2
Più Sì che No	3
Decisamente Sì	4

Punteggio:

- minimo: $1/4 = 25\%$
- max $4/4 = 100\%$

Decisamente No	1
Più No che Sì	2
Più Sì che No	3
Decisamente Sì	4

Scala di variazione della valutazione suddivisa in quattro fasce più che in quattro livelli

Indice di soddisfazione compreso entro il 25%

Indice di soddisfazione compreso tra il 25% e il 50%

Indice di soddisfazione compreso tra il 50% e il 75%

Indice di soddisfazione compreso tra il 75% e il 100%



RISULTATI delle RILEVAZIONI studenti frequentanti – a.a. 2022/23



RISULTATI RILEVAZIONI

Relazioni anni precedenti:

- andamento medio del livello di soddisfazione, condensato nel punteggio in trentesimi, sia per i singoli item del questionario, sia a livello complessivo e aggregato
- tendenze in un triennio, al fine di rilevare le situazioni di persistente criticità.



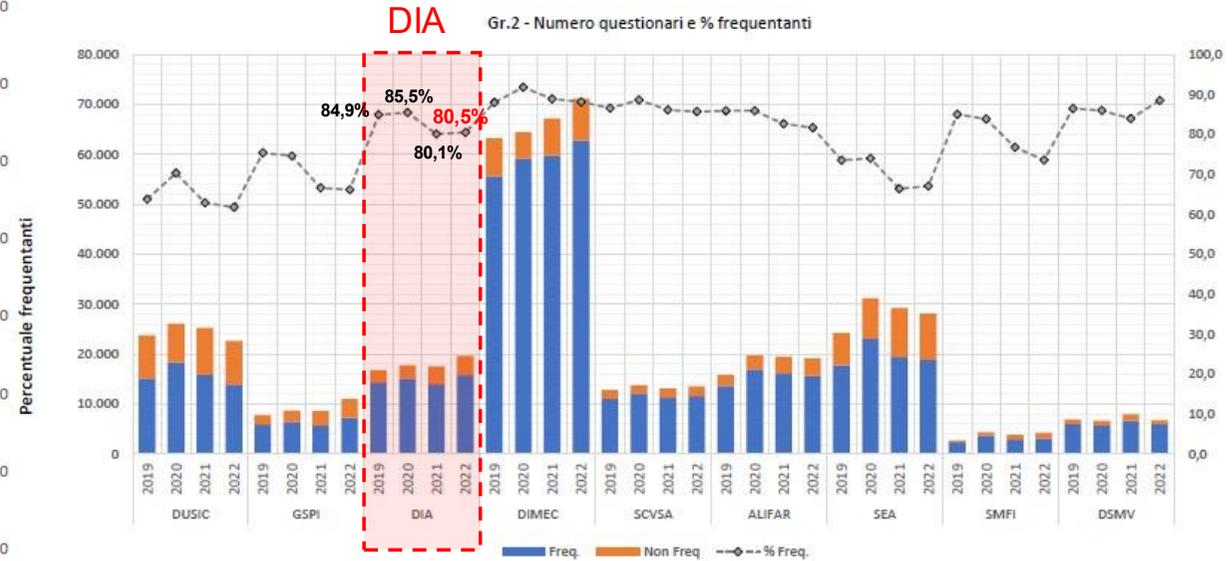
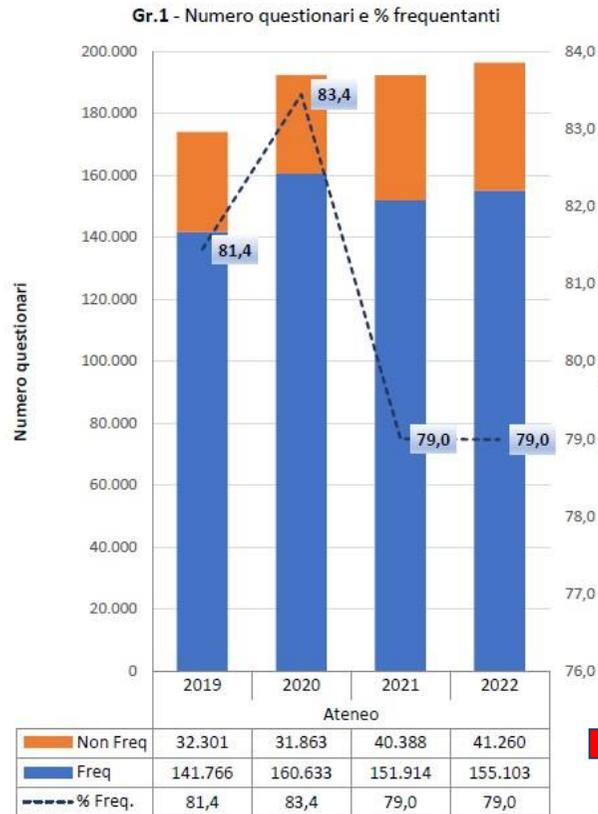
Gli elementi di criticità emersi, tuttavia, non hanno presentato reali scostamenti nei diversi anni di indagine. Inoltre: si mantengono le differenze strutturali tra il grado di soddisfazione degli studenti non frequentanti e quello degli studenti frequentanti, per cui non si è ritenuto di esporre un approfondimento analogo agli anni passati.

Il Nucleo di Valutazione ha considerato solo i dati relativi all'anno accademico 2022-2023 e solo quelli relativi agli studenti frequentanti .

Dati assestati al 12 marzo 2024



ANALISI DEI DATI – numero questionari e % frequentanti



Rispetto al 2021 si osserva un leggero incremento dei questionari raccolti (che riguarda in particolare frequentanti), ma con una % invariata (79%) dei questionari inviati dagli studenti frequentanti rispetto al totale.



ANALISI DEI DATI – distribuzione delle risposte

a.a. 2022/23 – studenti FREQUENTANTI

Indice di soddisfazione calcolato a livello aggregato per Ateneo

Gruppo	Ord.	Item
Ins	1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
	2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
	3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
	4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
Doc	5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
	6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
	7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
	8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
	9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
	10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
Int	11	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Tab. 2 Distribuzione percentuale per item e indice I							
Ateneo							
Gruppo	Ord.	DN	PNCS	PSCN	DS	I	N
Ins	1	3,62	11,76	47,35	37,27	0,80	155.103
	2	3,35	9,52	46,49	40,63	0,81	
	3	2,96	8,21	43,83	45,00	0,83	
	4	1,95	5,94	37,21	54,90	0,86	
Doc	5	1,38	3,75	36,55	58,33	0,88	141.019
	6	3,07	8,59	42,20	46,14	0,83	
	7	2,58	7,54	42,24	47,63	0,84	
	8	2,79	7,53	44,62	45,06	0,83	
	9	1,38	3,55	42,45	52,63	0,87	
	10	1,34	3,75	37,62	57,29	0,88	
Int	11	2,25	7,93	41,89	47,93	0,84	155.103
Tot.		2,42	7,09	42,02	48,46	0,84	

Per l'interpretazione dei dati si definisce:



- numero di questionari compilati N
- percentuali di risposte per i quattro livelli di valutazione
 - DN - Decisamente NO
 - PNCS - Più NO che SI
 - PSCN - Più SI che NO
 - DS - Decisamente SI



- Indice di soddisfazione:

$$I = (DN*1 + PNCS*2 + PSCN*3 + DS*4)/400$$

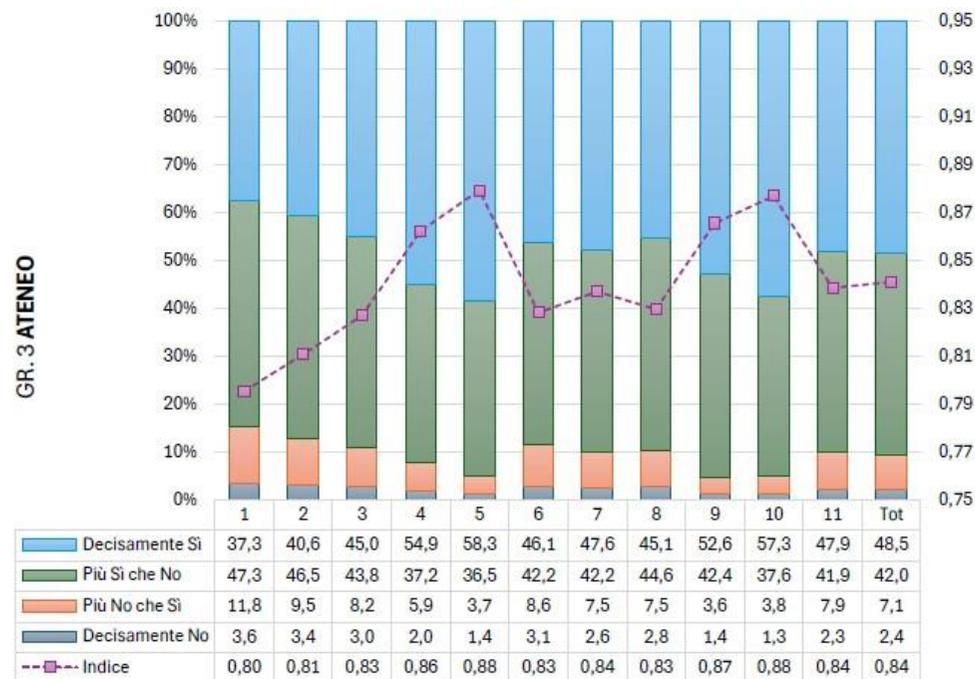


ANALISI DEI DATI – ATENEO

a.a. 2022/23 – studenti FREQUENTANTI

Indice di soddisfazione per item per Ateneo

- il **90,5%** degli studenti frequentanti esprime una soddisfazione nelle fasce Più Si che No e Decisamente Si (leggera flessione rispetto al dato dello scorso anno - 91,2%)
- minore soddisfazione per gli item 1 e 2 (**conoscenze preliminari** → orientamento in ingresso e **carico di studio**)
- qualche criticità per gli item 3, 6 e 8 (adeguatezza del materiale didattico, capacità del docente di motivare lo studente, qualità delle attività didattiche integrative se presenti).



ANALISI DEI DATI – DIPARTIMENTI

a.a. 2022/23 – studenti FREQUENTANTI

Indice di soddisfazione per Dipartimento per item

- 1 - Le conoscenze preliminari possedute...?
- 2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti?
- 3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato ...?
- 4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- 5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ...?
- 6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- 7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- 8 - Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento?
- 9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente ... ?
- 10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- 11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento

Tab. 3 Indici di soddisfazione per Dipartimento e per Item

	DUSIC	GSPI	DIA	DIMEC	SCVSA	ALIFAR	SEA	SMFI	DSMV	Ateneo
1	0,79	0,82	0,76	0,80	0,80	0,80	0,77	0,78	0,82	0,80
2	0,82	0,84	0,80	0,81	0,83	0,81	0,80	0,82	0,83	0,81
3	0,85	0,86	0,81	0,82	0,84	0,84	0,82	0,81	0,86	0,83
4	0,86	0,89	0,85	0,85	0,89	0,88	0,87	0,87	0,89	0,86
5	0,89	0,90	0,89	0,85	0,92	0,90	0,88	0,91	0,91	0,88
6	0,85	0,86	0,81	0,82	0,83	0,83	0,82	0,81	0,85	0,83
7	0,85	0,87	0,82	0,83	0,85	0,84	0,83	0,81	0,87	0,84
8	0,83	0,84	0,82	0,82	0,85	0,84	0,82	0,82	0,87	0,83
9	0,88	0,89	0,87	0,84	0,90	0,88	0,87	0,88	0,90	0,87
10	0,89	0,91	0,88	0,85	0,91	0,90	0,88	0,91	0,92	0,88
11	0,85	0,87	0,83	0,84	0,84	0,84	0,83	0,83	0,83	0,84
Tot.	0,85	0,87	0,83	0,83	0,86	0,85	0,84	0,84	0,87	0,84

DIA



Maggiore criticità per item 1 (0.76, **conoscenze preliminari**), sensibilmente inferiore alla media di Ateneo (0.80). Criticità minori per item, 2, 3, 6, 7, 8.

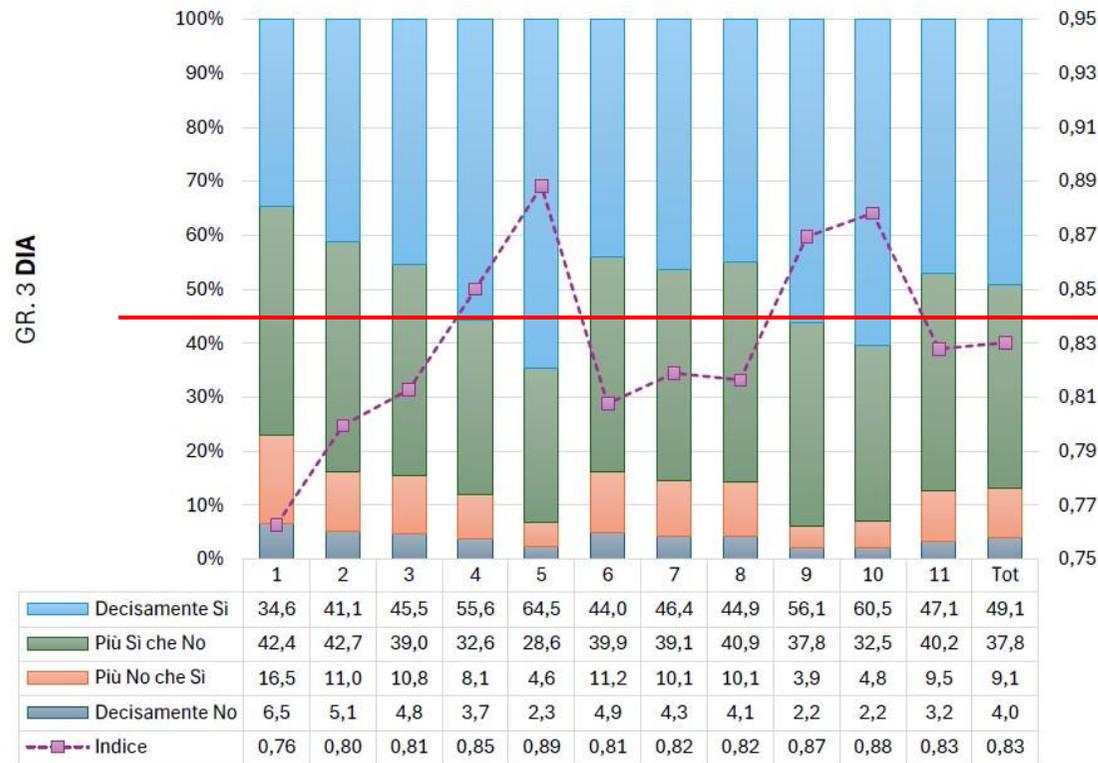
Soddisfazione complessiva (0.83, media dei diversi item del questionario), inferiore alla media di Ateneo (0.84).



ANALISI DEI DATI – DIA

% risposte

Indice di soddisfazione per Dipartimento per item



0.84 ATENEO



ANALISI DEI DATI – CORSI DI STUDIO DIA

Indice di soddisfazione per Dipartimento e per Corsi di Studio

- % di distribuzione delle valutazioni nelle quattro fasce e indice di soddisfazione;

- valore N del numero di questionari raccolti, per ciascun Corso di Studio, al fine di contestualizzare meglio il valore statistico del dato percentuale.

- evidenziati, rispettivamente in rosso e in verde, quei valori che sono **compresi tra gli ultimi 10% e i primi 10% della distribuzione totale**

Dip.	corso	DN	PNCS	PSCN	DS	I	N	
DIA	3007	4,41	9,59	41,21	44,79	0,82	571	Ing Civ e Amb
	3010	4,67	11,09	42,26	41,98	0,80	3.373	Ing Gestionale
	3011	2,23	7,90	39,02	50,85	0,85	1.840	Ing Mecc
	3050	3,05	8,80	39,18	48,98	0,84	1.531	Ing Inf e Tel
	3053	8,24	12,69	31,78	47,29	0,80	94	Ing Sis Inf
	3054	3,64	7,52	28,67	60,17	0,86	2.000	ARS
	3057	3,96	11,57	50,96	33,51	0,79	1.752	Design
	3059	1,71	6,15	31,17	60,97	0,88	160	CIT
	3061	5,40	10,87	39,60	44,13	0,81	728	Ing Tecn Inf
	5011	3,87	2,98	18,90	74,24	0,91	175	Ing Civ
	5013	2,27	5,98	23,31	68,44	0,89	178	Ing Elettr
	5014	3,83	8,75	35,37	52,06	0,84	1.063	Ing Gest
	5015	6,50	8,70	30,43	54,38	0,83	364	Ing Inf
	5016	3,51	7,06	25,75	63,68	0,87	385	Ing Mecc
	5018	0,67	3,36	18,73	77,23	0,93	95	Ing Amb & Terr
	5052	0,25	3,45	24,73	71,57	0,92	219	Comm Eng
	5066	6,15	8,06	32,10	53,69	0,83	960	Arch CS
5075	2,87	5,05	23,54	68,54	0,89	159	Eng Food Ind	
5076	5,46	11,79	49,83	32,93	0,78	157	EEIV	



ANALISI DEI DATI - DIA

CORSI DI STUDIO CON INDICE / MENO FAVOREVOLE

Tab. 5 Dipartimento	Cod. Corso	Corso di Studio	Indice
Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	5067	GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	0,78
Ingegneria e Architettura	3010	INGEGNERIA GESTIONALE	0,80
	3053	INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI	0,80
	3057	DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE	0,79
	3061	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE	0,81
	5076	ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES	0,78
Medicina e Chirurgia	5026	MEDICINA E CHIRURGIA	0,81
Scienze degli Alimenti e del Farmaco	3064	QUALITÀ E APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME PER L'AGRO-ALIMENTARE	0,80
Scienze Medico Veterinarie	3020	SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	0,81

Attenzione sul concetto di “criticità” : non si tratta di criticità assoluta, bensì di un **aspetto che**, dal confronto con dati medi omogenei, e sulla base di una specifica metrica, **necessita di qualche approfondimento**, anche attraverso l’integrazione con altre fonti informative

Indice di soddisfazione, calcolato come valore medio rispetto a tutti gli item del questionario, che si colloca al 10° percentile della distribuzione degli indici per tutti i Corsi di Studio.



Per questi Corsi vengono **analizzati nel dettaglio i livelli di soddisfazione per ciascun item del questionario** e rappresentate le percentuali di risposte rispetto ai quattro livelli della scala di valutazione.



ANALISI DEI DATI - DIA

CORSI DI STUDIO CON INDICE I MENO FAVOREVOLE

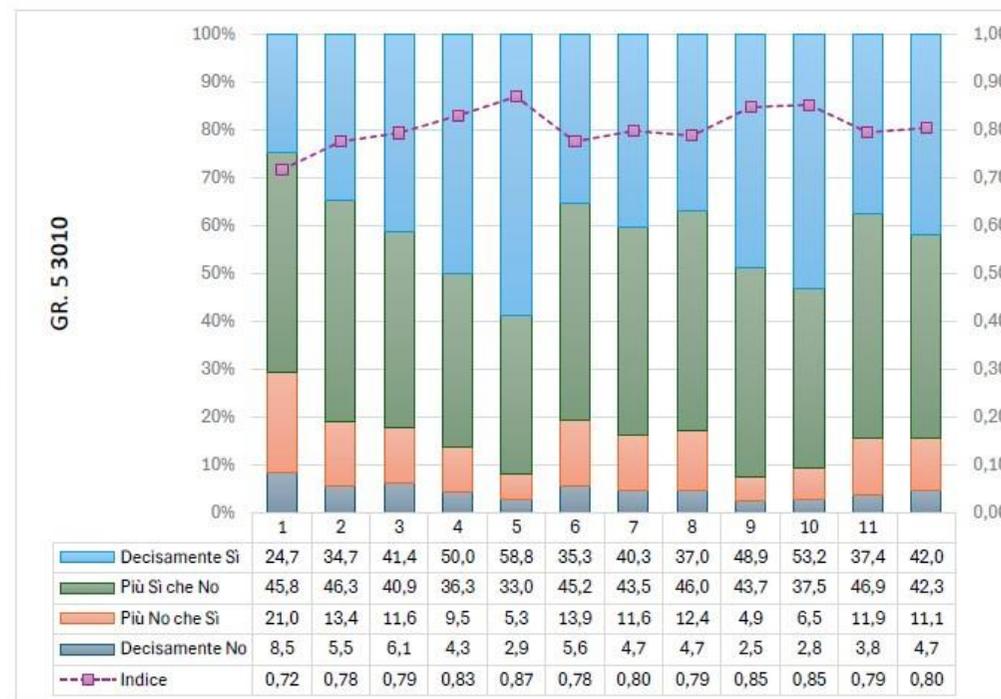
Dipartimento	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso	3010
Corso di Studio	INGEGNERIA GESTIONALE
N. questionari	3.373
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,80

Aspetti critici:

- **conoscenze preliminari** e **carico di studio**: valutazione non positiva per il 29,5% e il 18,9% degli studenti frequentanti.
- capacità dei docenti di stimolare **interesse** per la materia: non positiva per il 19,4% degli studenti frequentanti.

Ambiti di intervento:

- **orientamento in ingresso** e **percorsi di formazione iniziale**



ANALISI DEI DATI - DIA

CORSI DI STUDIO CON INDICE I MENO FAVOREVOLE

Dipartimento	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso	3053
Corso di Studio	INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI
N. questionari	94
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,80

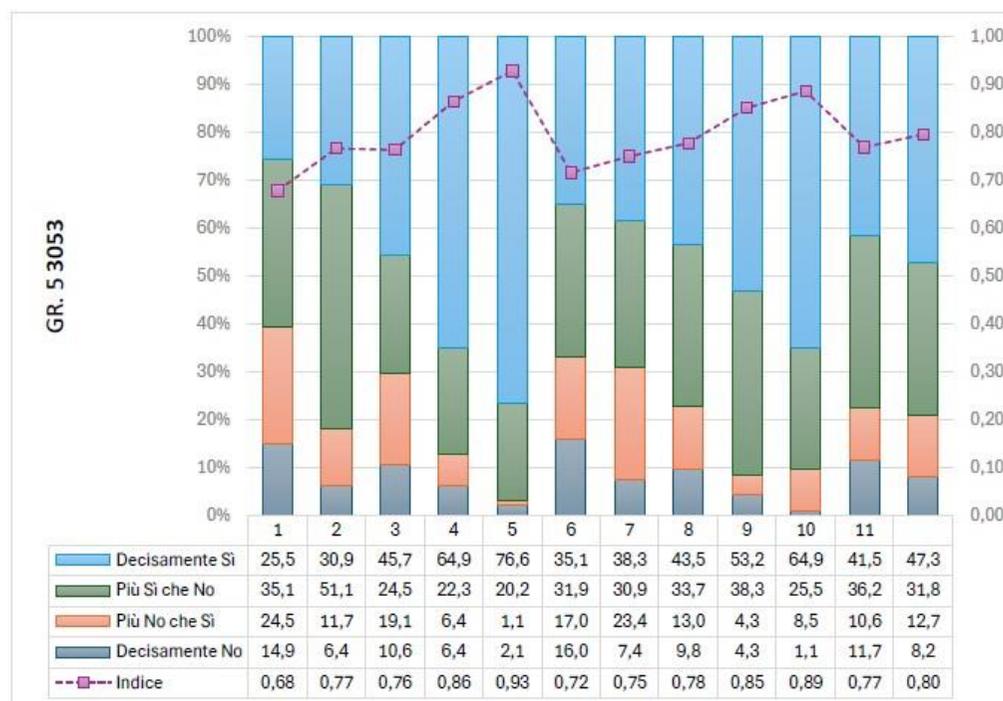
Corso attivo fino all'a.a. 2020-21 e dal 2021-22 mutato nel Corso in INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE (Cod. 3061);

Aspetti critici:

- **conoscenze preliminarivalutazione** non positiva per il 39,4 % degli studenti frequentanti.
- capacità dei docenti di stimolare **interesse** per la materia non positiva per il 33% degli studenti frequentanti.



necessari opportuni approfondimenti



ANALISI DEI DATI - DIA

CORSI DI STUDIO CON INDICE / MENO FAVOREVOLE

Dipartimento	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso	3061
Corso di Studio	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE
N. questionari	728
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,81

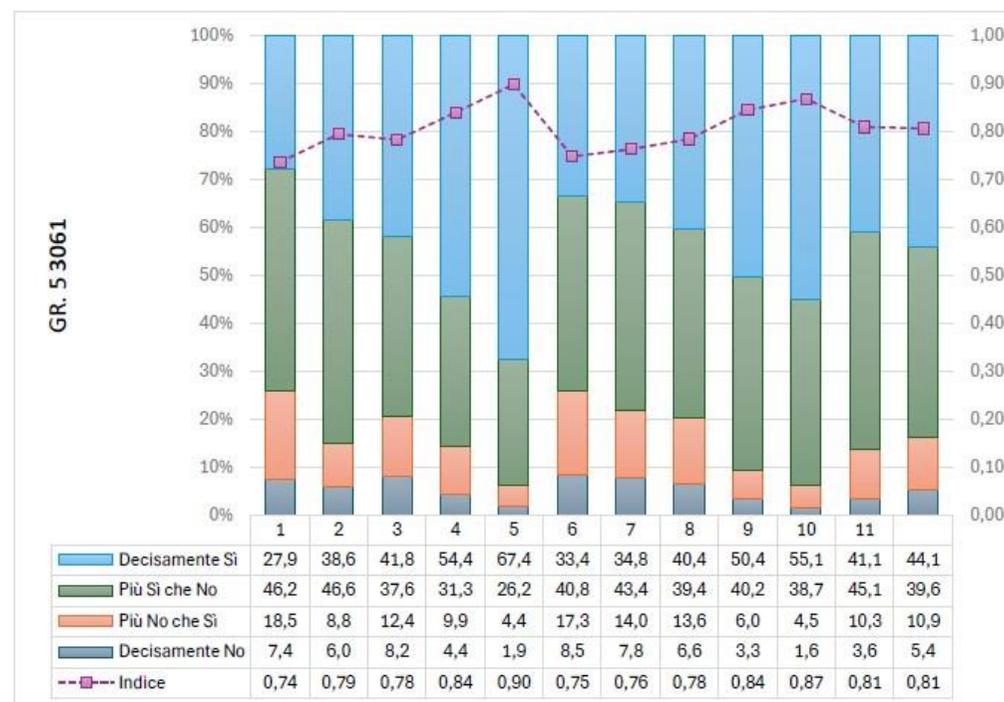
Andamento coerente con il Corso 3053, con un leggero miglioramento degli indici

Aspetti critici:

- **conoscenze preliminarivalutazione** non positiva per il 25,9 % degli studenti frequentanti.
- capacità dei docenti di stimolare **interesse** per la materia: non positiva per il 25,8% degli studenti frequentanti.



Possibili ulteriori miglioramenti



ANALISI DEI DATI - DIA

CORSI DI STUDIO CON INDICE I MENO FAVOREVOLE

Dipartimento	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso	3057
Corso di Studio	DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE
N. questionari	728
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,79

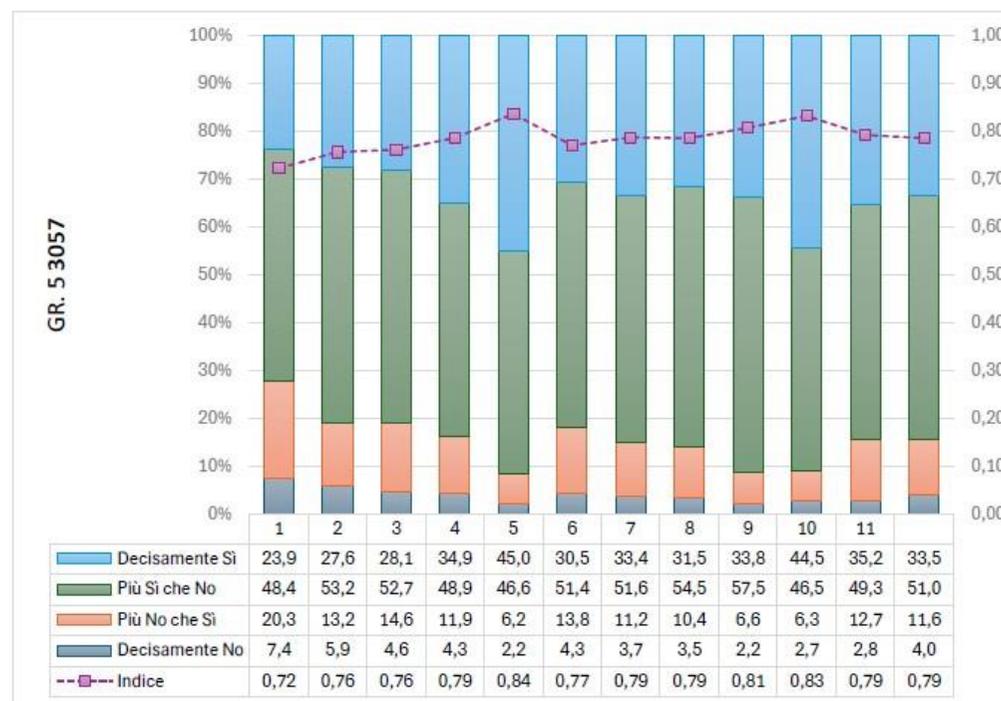
Corso istituito nell'a. 2021-22, in convenzione con il Politecnico di Torino

Aspetti critici:

- **conoscenze preliminari** valutazione non positiva per il 27,7% degli studenti frequentanti;
- **carico didattico** e qualità del **materiale didattico**;
- capacità dei docenti di stimolare **interesse** per la materia: valutazione non positiva per il 18,1% degli studenti frequentanti;



Possibili ulteriori miglioramenti



ANALISI DEI DATI - DIA

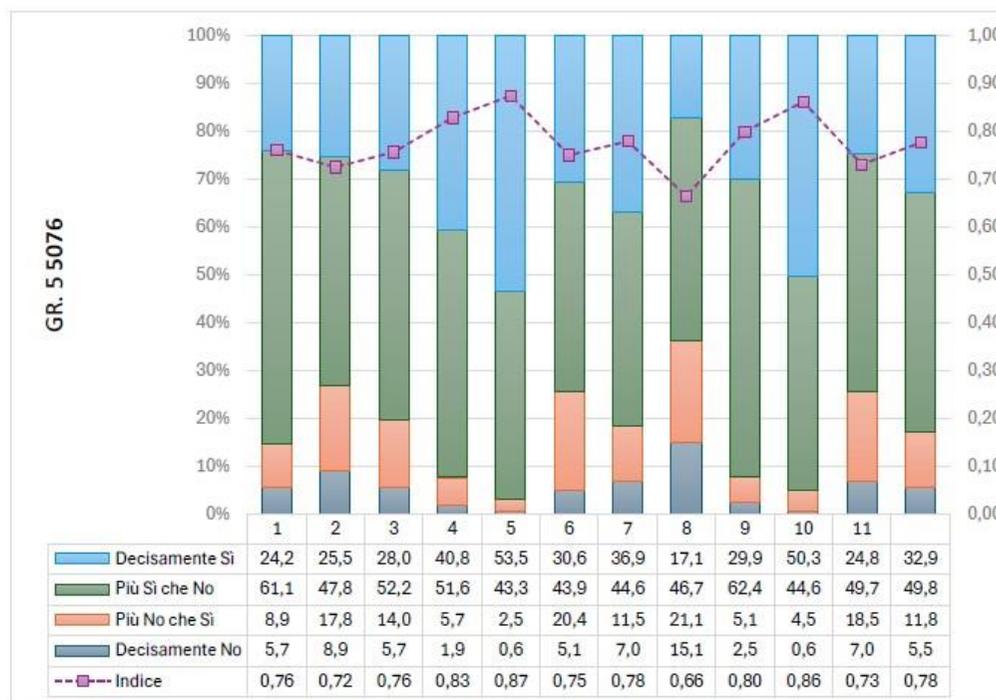
CORSI DI STUDIO CON INDICE I MENO FAVOREVOLE

Dipartimento	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso	5076
Corso di Studio	ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES
N. questionari	157
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,78

Corso di LM, in convenzione con le Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Ferrara, erogato totalmente in lingua inglese.

Aspetti critici:

- qualità e utilità delle **attività didattiche integrative** (ove esistenti): valutazione non positiva per il 36,2% degli studenti frequentanti;
- **carico didattico**: valutazione non positiva per il 26,7% degli studenti frequentanti;
- capacità dei docenti di stimolare **interesse e chiarezza docente**: valutazione non positiva per il 25,5% e 16,1% degli studenti frequentanti.



Possibili ulteriori miglioramenti



ANALISI DEI DATI

CORSI DI STUDIO CON INDICE I MENO FAVOREVOLE

CONCLUSIONI

- per i Corsi in oggetto, in misura maggiore rispetto agli altri Corsi di Studio, le criticità più rilevanti riguardano una **insufficienza delle conoscenze preliminari** e, con una certa correlazione, il **carico di studio degli insegnamenti**. In alcuni casi si rilevano valutazioni non positive anche per aspetti che riguardano la **docenza**.
- tutti gli aspetti di maggiore criticità riguardano la necessità di implementare **percorsi di orientamento in ingresso più efficaci**, seguiti da altrettanto importanti **percorsi di orientamento in itinere o di accompagnamento degli studenti**.
- il questionario OPIS non indaga aspetti altrettanto importanti che riguardano, ad esempio, le **dotazioni infrastrutturali e logistiche, nonché i servizi per gli studenti**;
- tutte le considerazioni e tutte le indicazioni che potranno essere desunte dagli esiti della rilevazione OPIS necessitano una integrazione con altre informazioni, come quelle che esitano dalle rilevazioni AlmaLaurea.



MODELLO AVA 3

AMBITI DI MIGLIORAMENTO

Modello AVA 3 (del 13 febbraio 2023), ambito D.CDS (Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio) - sotto-ambito D.CDS.2 (L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio)

Punti di attenzione e aspetti da considerare:

- **attività di orientamento in ingresso e in itinere**, tali da favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti
- **attività di tutorato**, al fine di aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera, anche tenendo conto dei risultati del monitoraggio (in questo caso anche gli esiti dei questionari OPIS rappresentano una importante fonte di informazioni)
- **definizione e pubblicizzazione delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso**, per la frequenza dei Corsi di Studio e la verifica, per i Corsi di Studio triennali e a ciclo unico, del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili
- attribuzione allo studente, da parte del Corso di Studio, di **specifici obblighi formativi aggiuntivi (QFA)** laddove l'esito della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (ai Corsi di Studio triennali o a ciclo unico) non fosse positivo
- **definizione, pubblicizzazione e verifica**, anche per i Corsi di Studio del secondo ciclo (magistrali), dei **requisiti curriculari per l'accesso**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che questo modello necessariamente suggerirà un ripensamento della struttura del questionario, che possa meglio indagare l'opinione degli studenti in merito a tutti gli aspetti da considerare per garantire la qualità dei Corsi di Studio.



ANALISI PER INSEGNAMENTO E ATTIVITA' DIDATTICA

Per ogni Dipartimento:

- individuate tutte le **attività didattiche presenti** nei piani degli studi degli studenti iscritti allo specifico Corso, pur se tali attività didattiche, soprattutto se a scelta dello studente, ma anche per mutuazioni, afferiscono ad altro Dipartimento

Dipartimento	Corso di Studio	Insegnamento	DN	PNCS	PSCN	DS	N
--------------	-----------------	--------------	----	------	------	----	---



Dipartimento	Corso di Studio	Insegnamento	%DN	%PNCS	%PSCN	%DS	I
--------------	-----------------	--------------	-----	-------	-------	-----	---

Per ciascun item:

- distribuzione percentuale del numero di insegnamenti con indici di soddisfazione entro alcune fasce:

fascia 1	< 0,5
fascia 2	Tra 0,5 e 0,6
fascia 3	Tra 0,6 e 0,7
fascia 4	Tra 0,7 e 0,8
fascia 5	Tra 0,8 e 0,9
fascia 6	Tra 0,9 e 1,0



Rappresentazione nei grafici seguenti, per ogni singolo item, delle percentuali di insegnamenti che, per ciascun Dipartimento, sono caratterizzati da indici I di soddisfazione compresi nelle fasce 1, 2 e 3.



più la % è alta, maggiore è la % numero di insegnamenti nelle fasce di soddisfazione più basse



ANALISI PER INSEGNAMENTO E ATTIVITA' DIDATTICA

GR. 6 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?



per il **Dipartimento DIA** gli insegnamenti con indice di soddisfazione **inferiore a 0,7** sono il **15,6 %** del numero totale di insegnamenti per i quali gli studenti iscritti a Corsi di Studio del Dipartimento sostengono l'esame

49 insegnamenti ottengono valutazioni per tale item che determinano un indice di soddisfazione inferiore a 0,7.



ANALISI PER INSEGNAMENTO E ATTIVITA' DIDATTICA

GR. 6 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

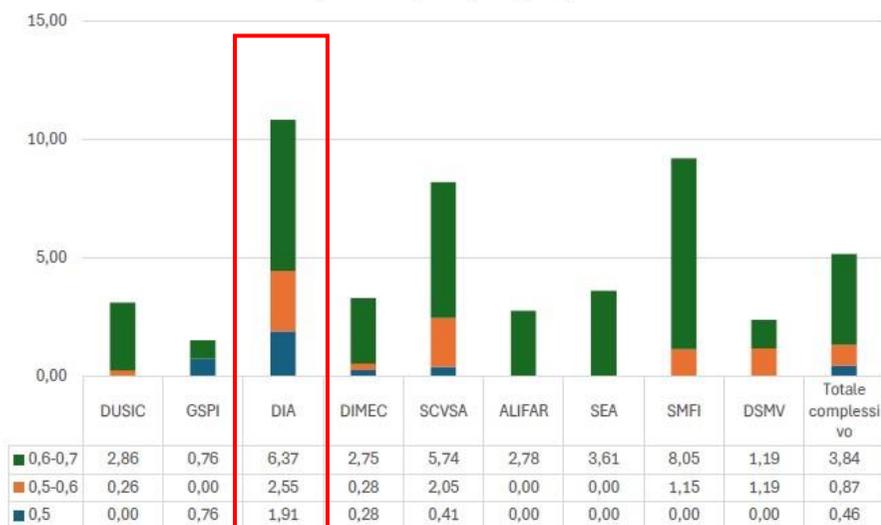


la percentuale maggiore di insegnamenti con indice di soddisfazione inferiore a 0,7 sia ha sempre per il DIA, con il **14,33 %** corrispondente a **45** insegnamenti.



ANALISI PER INSEGNAMENTO E ATTIVITA' DIDATTICA

GR. 6 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



10,83%

GR. 6 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?



4,46%



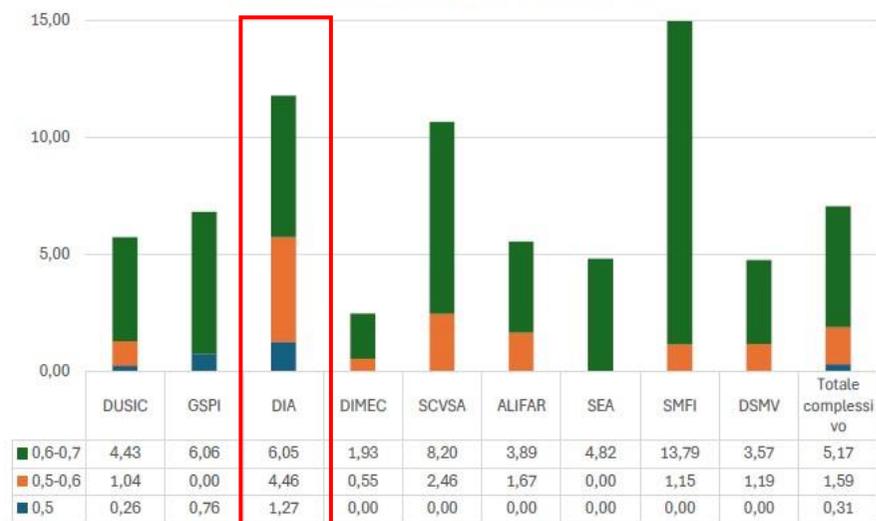
ANALISI PER INSEGNAMENTO E ATTIVITA' DIDATTICA

GR. 6 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?



2,55%

GR. 6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

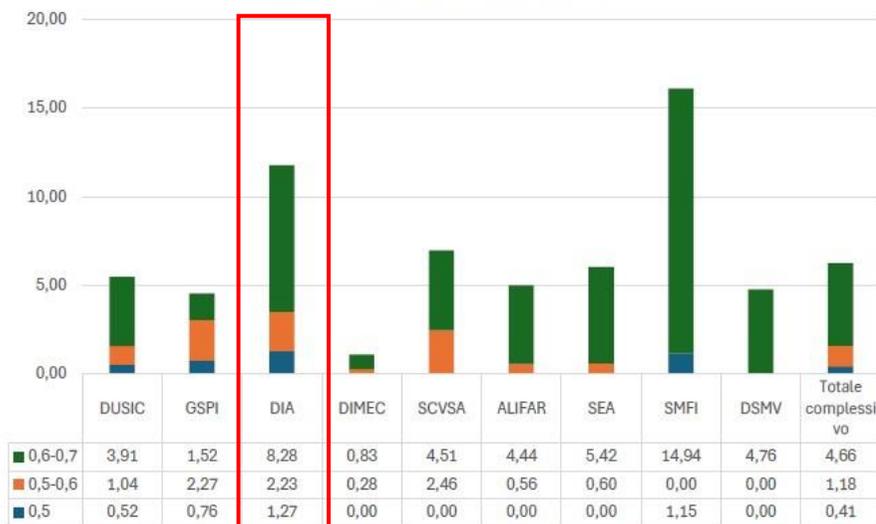


11,78%



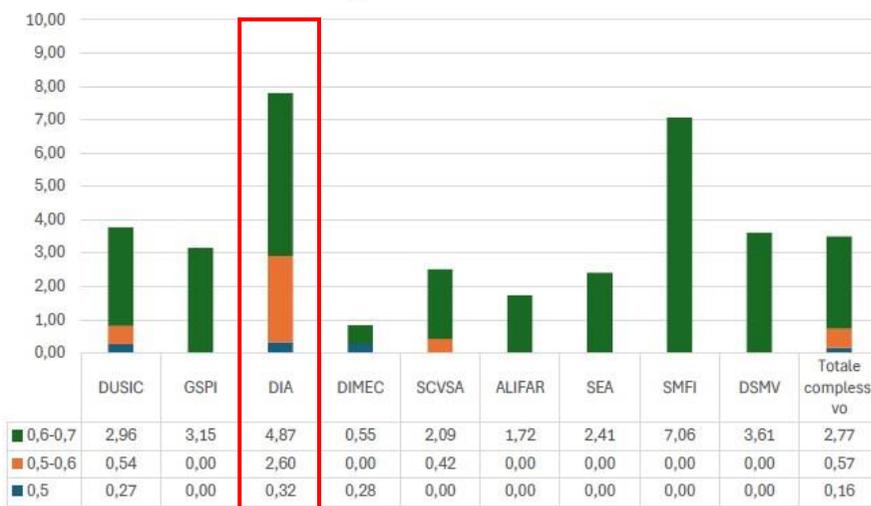
ANALISI PER INSEGNAMENTO E ATTIVITA' DIDATTICA

GR. 6 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?



11,78%

GR. 6 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?



7,79%



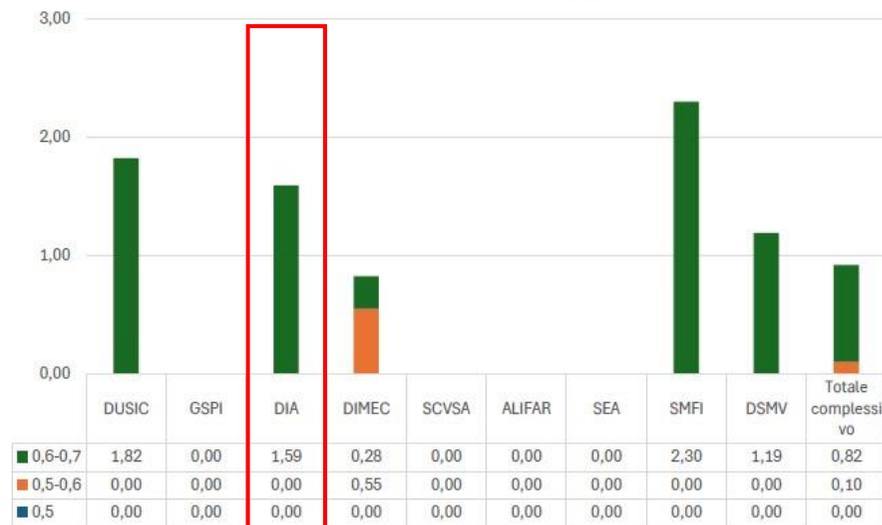
ANALISI PER INSEGNAMENTO E ATTIVITA' DIDATTICA

GR. 6 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?



3,09%

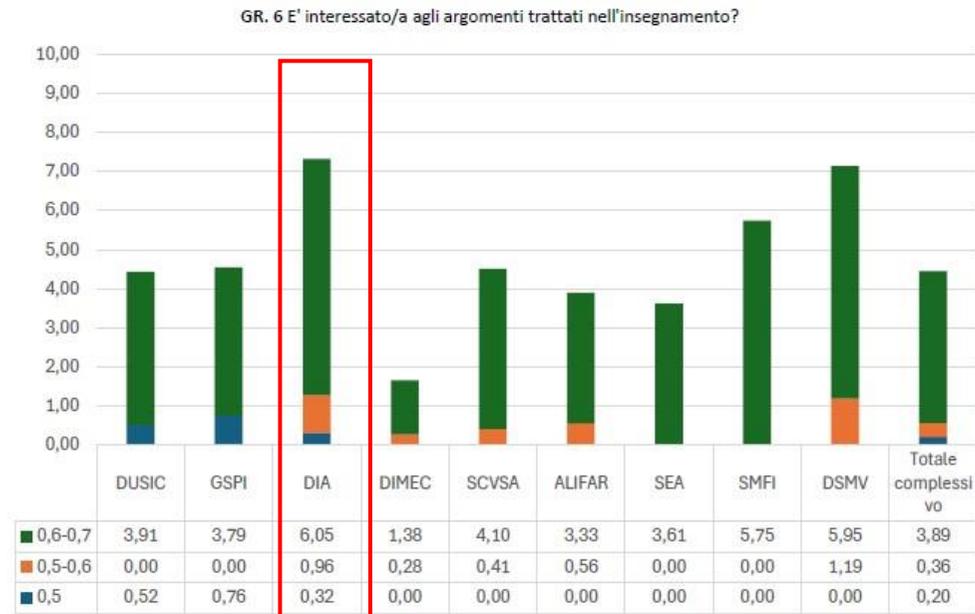
GR. 6 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?



1,59%



ANALISI PER INSEGNAMENTO E ATTIVITA' DIDATTICA



8,92%



PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

ASPETTI PROBLEMATICI:

- **Suggerimenti liberi:** non ancora sufficientemente analizzati
- **Efficacia dei servizi (in particolare per la didattica):** migliorabile il sistema di rilevazione
- **Presa in carico:** qualche CdS non documenta di aver preso in esame e analizzato i risultati emersi dai questionari, né di aver adottato azioni correttive per effetto anche degli esiti dell'attività di analisi dei dati (in particolare: miglioramento criticità per insegnamenti sotto soglia).
- Risultati OPIS: analizzati a livello di Consiglio di Corso di Studio, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica, membri del Presidio di Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione
- **Partecipazione degli studenti nei processi di AQ dei CdS:** consolidamento delle attività di informazione e sensibilizzazione a livello dei singoli Corsi di studio, in particolar modo nell'ambito specifico della rilevazione OPIS (avvio attività didattiche: i docenti responsabili di ciascun insegnamento dovrebbero informare i propri studenti sull'andamento dei risultati dei questionari OPIS relativi alla precedente edizione dell'insegnamento e dei cambiamenti eventualmente introdotti alla luce delle indicazioni ricevute)



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si richiama un efficace processo di presa in carico delle criticità secondo le Linee Guida stilate dal PQA:

- analisi delle caratteristiche della criticità (carenza reale o determinata da altre condizioni al contorno comunque da indagare);
- determinazione del livello decisionale responsabile di un eventuale intervento (dal Corso di Studio all'Amministrazione Centrale);
- intervento e documentazione delle azioni programmate



RISULTATI

Opinioni dei laureandi – 2022



FONTI

Dati raccolti annualmente dal Consorzio **AlmaLaurea**, indagine “Profilo dei laureati”.
Consultazione dati pubblica:

<http://www2.almalaurea.it/cgi -php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>

Dati più recenti: anno 2022 (indagine XXV)

Dati UNIPR aggregati per strutture dipartimentali attive al 1° gennaio 2017

Questionario compilato telematicamente dagli studenti che sono in procinto di conseguire il titolo di studio

Quesiti specifici sull’esperienza universitaria, completamente OPIS in particolare in merito ai SERVIZI

Grado partecipazione elevato (> 95% nel triennio 2020 -22)

Anno di laurea	2020	2021	2022
Numero dei laureati	5207	5533	5404
Hanno compilato il questionario	4966	5371	5236
Tasso di compilazione	95,4	97,1	96,9



ASPETTI INDAGATI

- rapporti con i docenti in generale;
- rapporti con gli studenti;
- soddisfazione in merito a:
 - aule;
 - postazioni informatiche;
 - biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...);
 - attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...);
 - spazi dedicati allo studio individuale
 - organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...)
- adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio.



ASPETTI INDAGATI

Inoltre, sono disponibili i risultati relativi all'erogazione di:

- servizi di orientamento allo studio post -laurea;
- iniziative formative di orientamento al lavoro;
- servizi di sostegno alla ricerca del lavoro;
- ufficio/servizi job placement;
- servizi delle segreterie studenti.



UTILIZZO INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

Tab. 5 Utilizzo infrastrutture e servizi

	ATENE0			DUSIC			GSPI			DIA			DIMEC			SCVSA			ALIFAR			SEA			SMFI			DSMV		
	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ
Hanno utilizzato le aule (%)	98,9	96,3	-2,6	98,2	94,8	-3,4	97,7	94,5	-3,2	99,4	97,1	-2,3	8,9	96,9	-2	99,8	97,7	-2,1	99,3	98,1	-1,2	98,5	95,5	-3	99,1	94,9	-4,2	100	97,6	-2,4
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	73,6	61,6	-12	70,9	57,3	-13,6	65,8	52,6	-13,2	84,1	77,4	-6,7	3,3	51,2	-12,1	81	67,4	-13,6	76,2	63,4	-12,8	71,4	59,9	-11,5	95,5	81,4	-14,1	69,1	57,5	-11,6
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	88,8	79,3	-9,5	92,7	80,5	-12,2	87,7	79,2	-8,5	82,1	78,5	-3,6	82	74,5	-7,5	92	78,7	-13,3	93,3	76,6	-16,7	94,5	82,8	-11,7	89,3	82,2	-7,1	92,7	89	-3,7
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	82,7	72,6	-10,1	74,9	62,7	-12,2	66,8	55,8	-11	84,9	83,4	-1,5	1,3	82,5	-8,8	95,2	84,9	-10,3	87,9	72,3	-15,6	71,6	60,8	-10,8	92,9	83,9	-9	100	92,1	-7,9
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	84,9	75,7	-9,2	79,6	67,7	-11,9	79,1	66,8	-12,3	91,5	86	-5,5	8,5	68,8	-9,7	90,5	77,7	-12,8	90,5	82,8	-7,7	86,6	78,2	-8,4	93,8	84,7	-9,1	70,9	80,3	9,4
Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (%)	70,6	63,1	-7,5	61,4	53,9	-7,5	66,1	59,9	-6,2	68,5	64,8	-3,7	1,3	66,7	-4,6	78,1	65,1	-13	71,4	63,2	-8,2	78,1	66,4	-11,7	67	60,2	-6,8	69,1	73,2	4,1
Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	67,9	61,7	-6,2	57,1	49,3	-7,8	63,1	55,1	-8	66,7	65,2	-1,5	6,8	62,9	-3,9	70,1	60,7	-9,4	71,4	61,6	-9,8	79,4	71,7	-7,7	61,6	54,2	-7,4	67,3	72,4	5,1
Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	63,2	58,1	-5,1	53,4	47,6	-5,8	57,8	50,4	-7,4	62,6	61,8	-0,8	2,2	58,9	-3,3	64,7	57,9	-6,8	66	56	-10	73,9	68,1	-5,8	51,8	46,6	-5,2	66,4	66,1	-0,3
Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	64,4	59,4	-5	58,8	50,7	-8,1	63,5	55,8	-7,7	63,2	62,8	-0,4	1,7	59	-2,7	62,1	56,8	-5,3	64	57,6	-6,4	76,2	70,5	-5,7	56,3	45,8	-10,5	63,6	55,9	-7,7
Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	98,2	94,1	-4,1	98,4	93,6	-4,8	97,7	91,6	-6,1	98,5	93,7	-4,8	7,4	94,8	-2,6	98,9	94,6	-4,3	99	94,6	-4,4	97,9	94,9	-3	97,3	88,1	-9,2	98,2	97,6	-0,6

Per il DIA:

Rispetto al 2019, le risorse che hanno subito le flessioni più rilevanti di fruitori sono:

le postazioni informatiche (-6,7%)

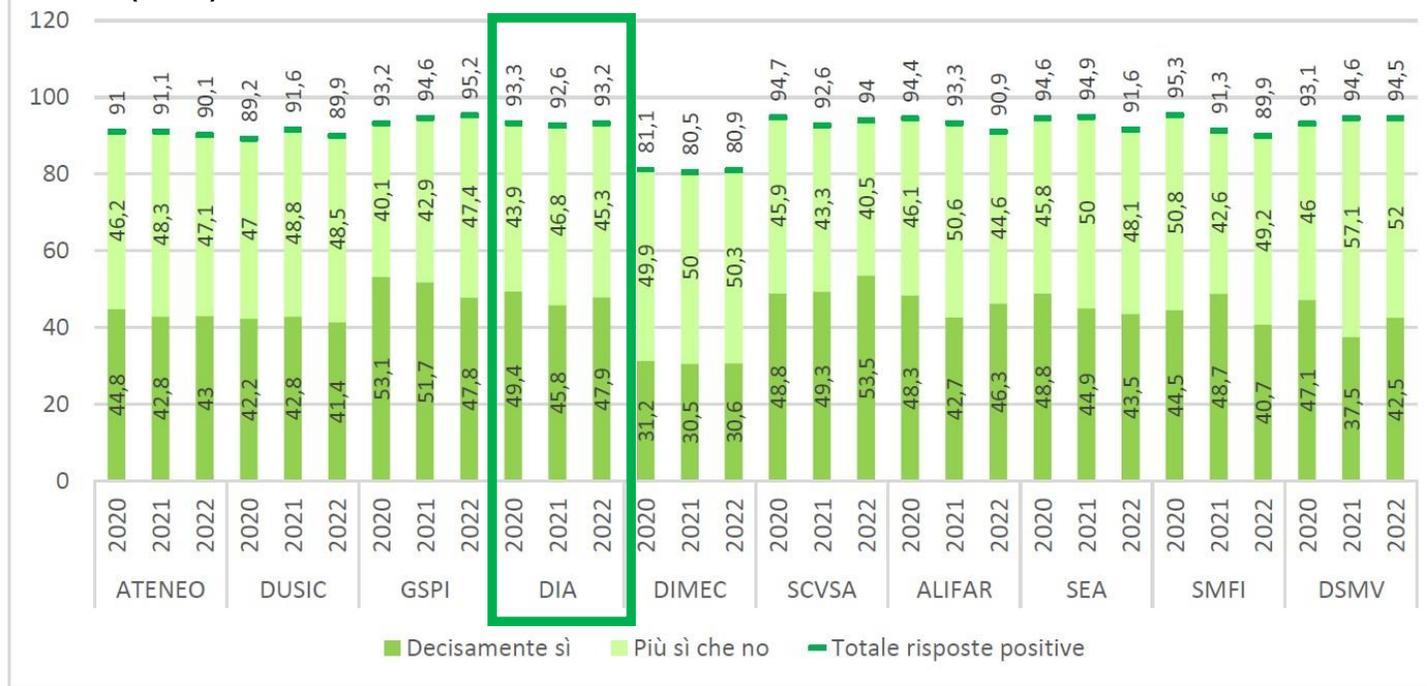
gli spazi per lo studio individuale (-5,5%)

i servizi della segreteria studenti (-4,8%)



RISULTATI – SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

Atenei italiani: 90,5% (2022) Gr. 7 Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)

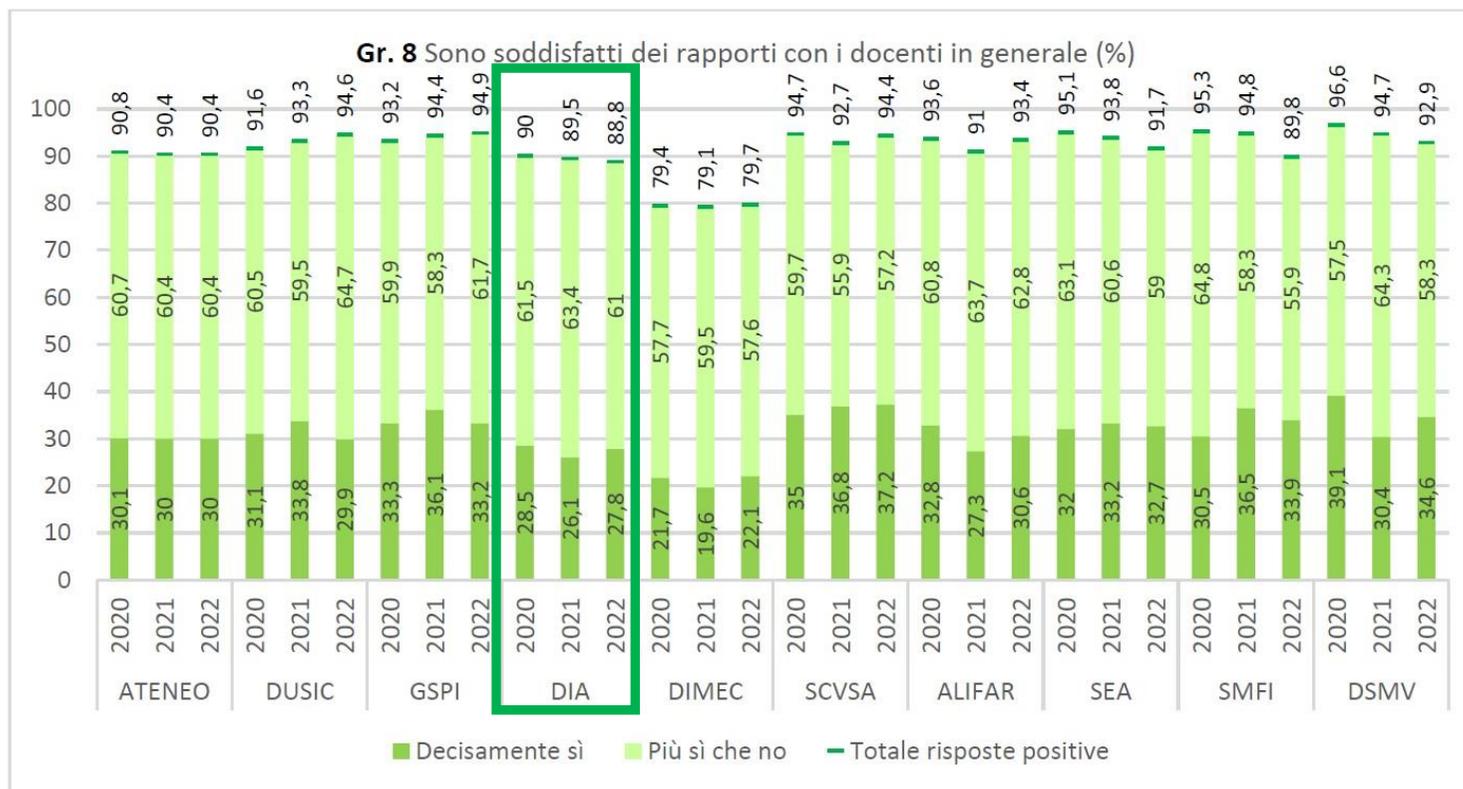


Per il DIA:

Livello
soddisfazione:
93,2% (2022)



RISULTATI – RAPPORTO CON I DOCENTI



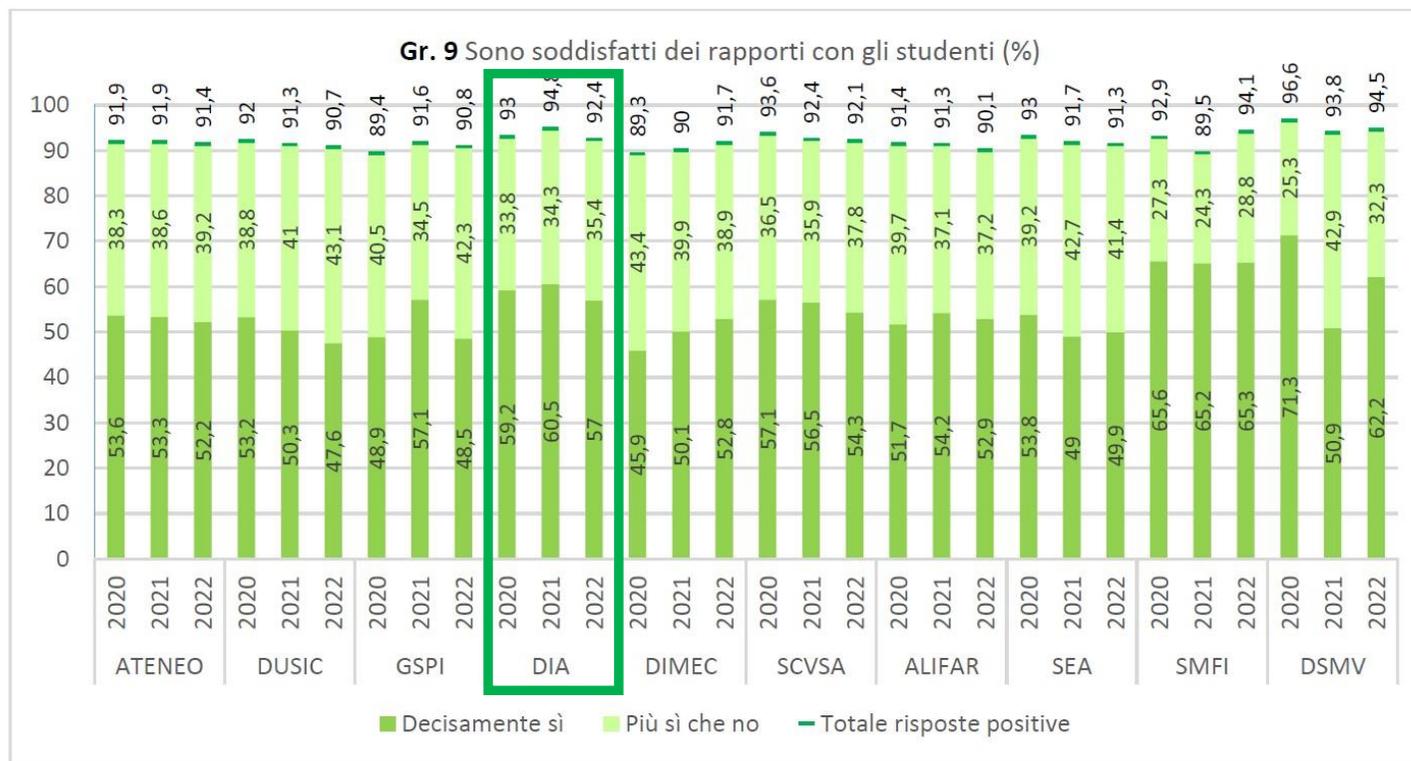
Per il DIA:

88,8% (2022)

percentuali di giudizi positivi di **poco al di sotto** dei valori risultanti per l'intero Ateneo (90,4%)



RISULTATI – RAPPORTO CON GLI STUDENTI



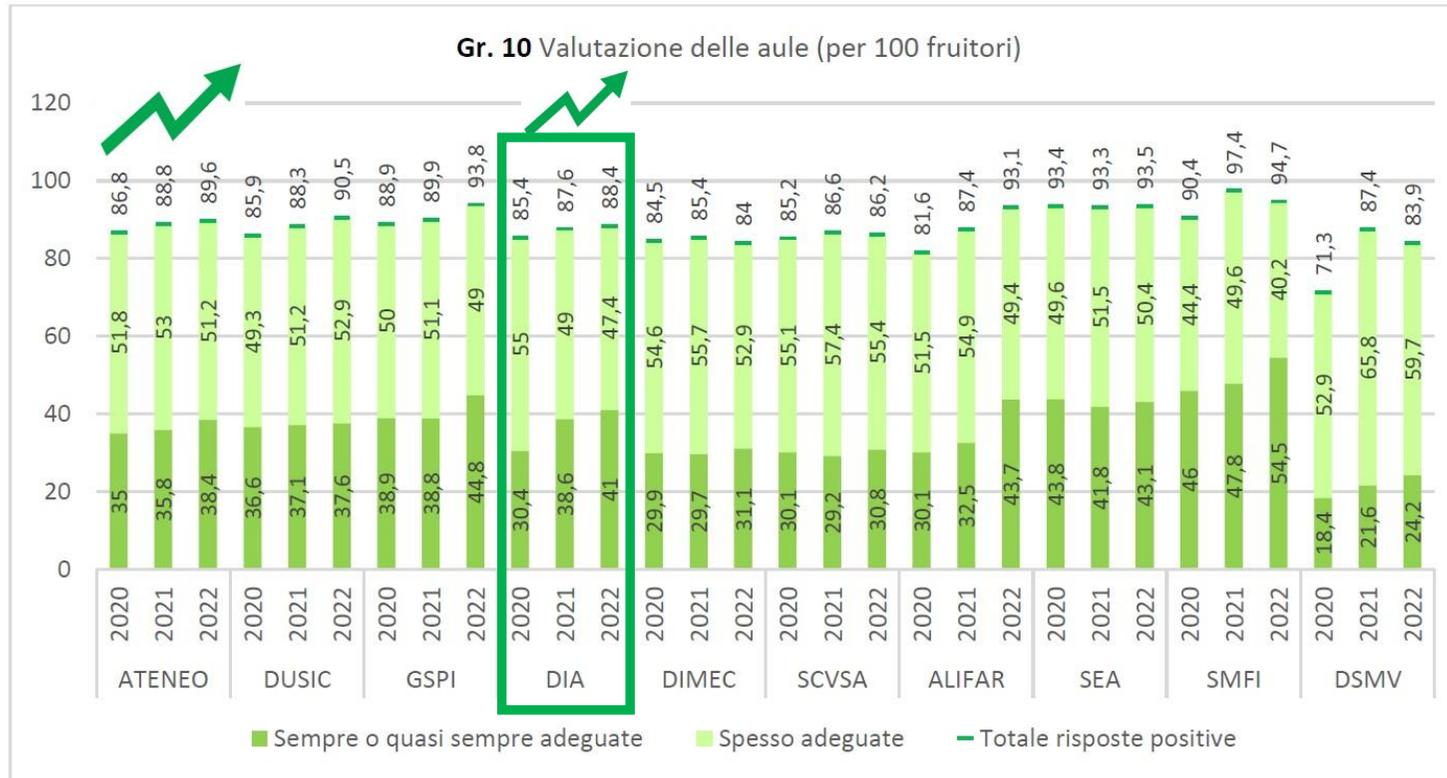
Per il DIA:

92,4% (2022)

percentuali di soddisfazione di poco **superiori** ai valori risultanti per l'intero Ateneo



RISULTATI – GIUDIZIO AULE



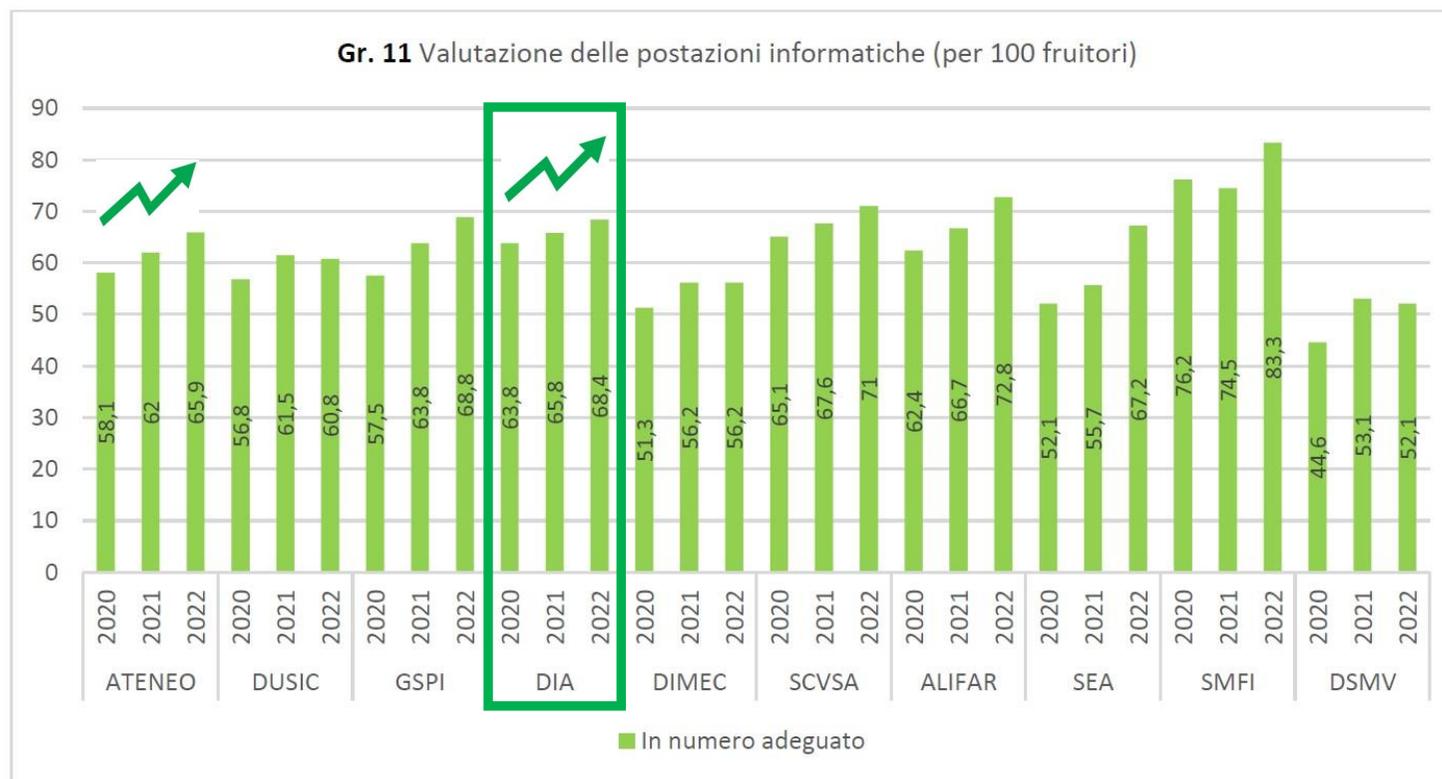
Per il DIA:

88,4% (2022)

percentuali di giudizi positivi **in crescita** ma di poco **al di sotto** dei valori risultanti per l'intero Ateneo (89,6%)



RISULTATI – GIUDIZIO POSTAZIONI INFORMATICHE



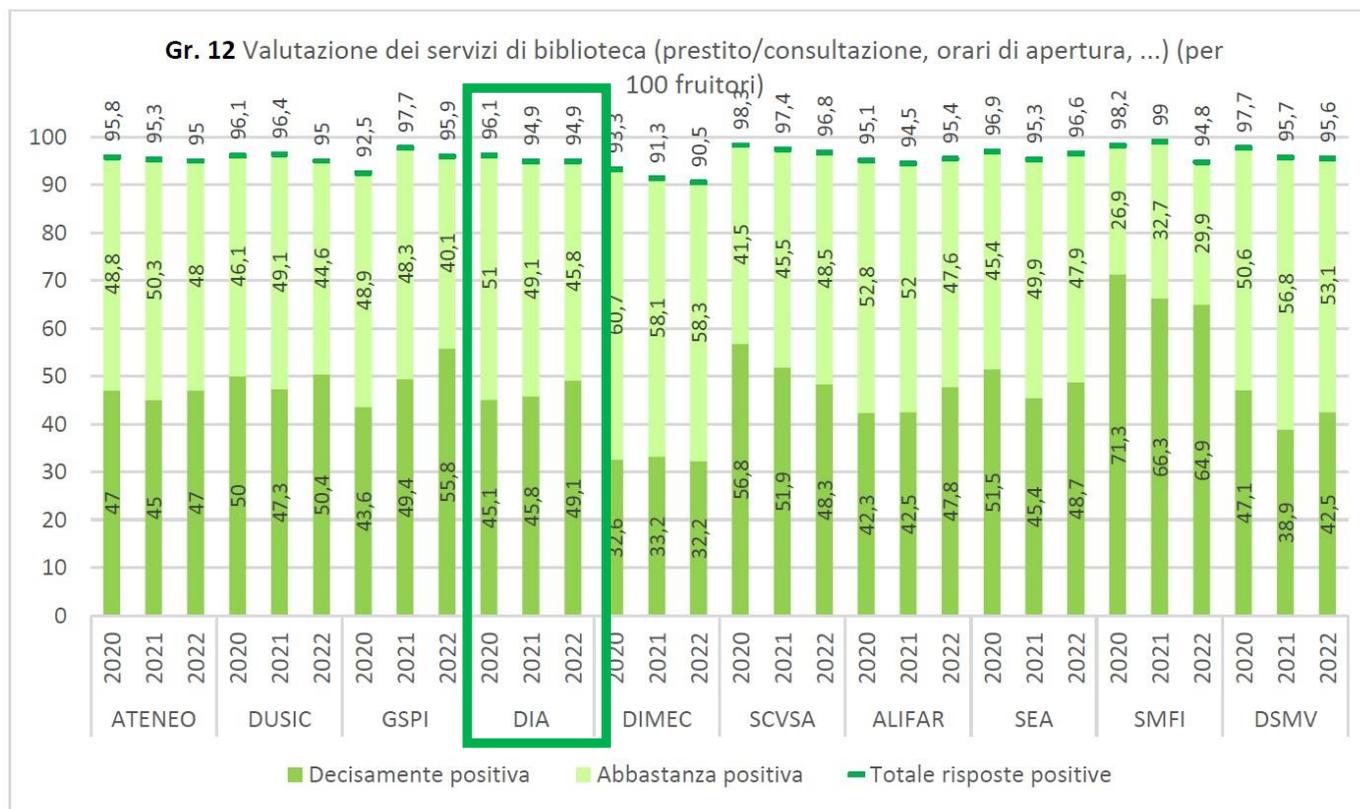
Per il DIA:

68,4 / 100 (2022)

Adeguate per un numero di fruitori **superiore** al dato medio dell'intero Ateneo (65,9%)



RISULTATI – GIUDIZIO SERVIZI DI BIBLIOTECA



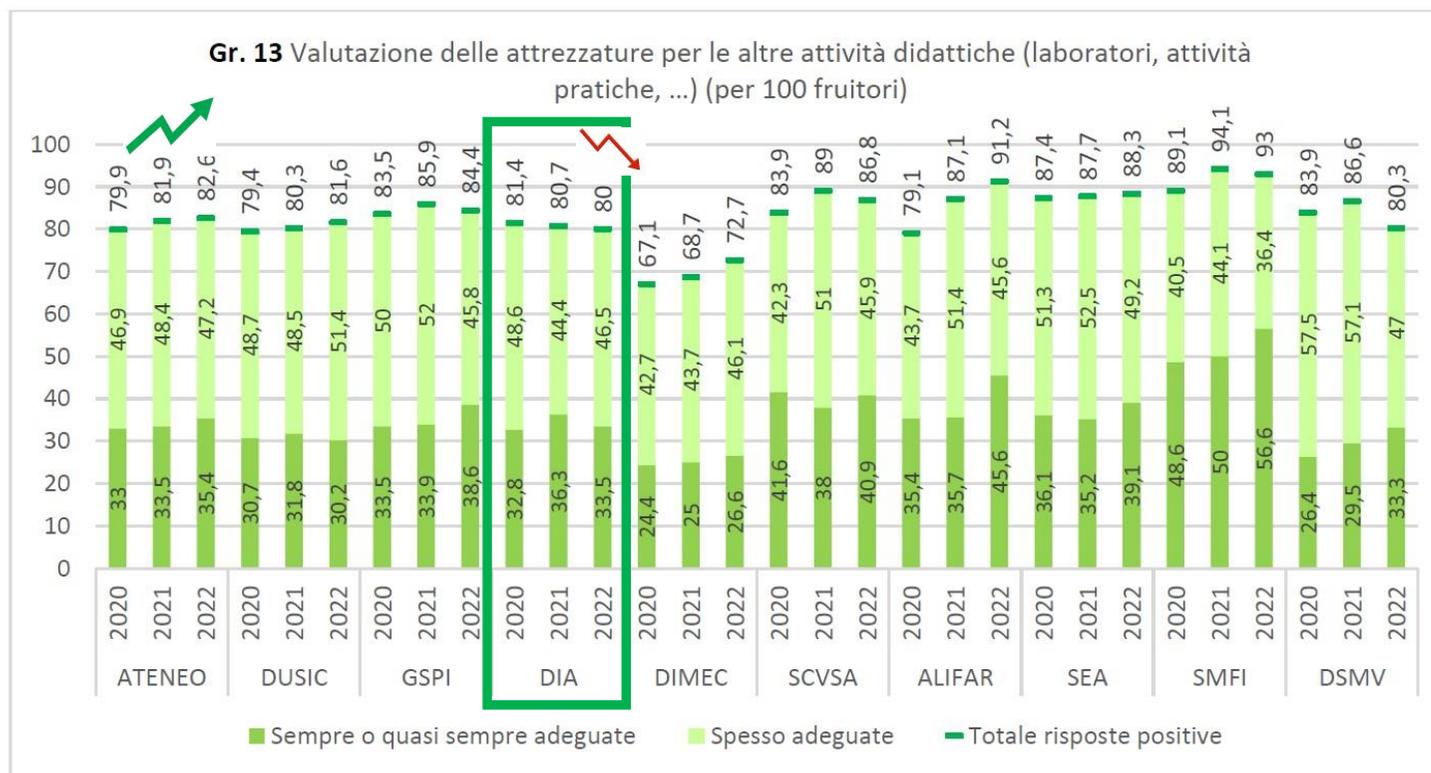
Per il DIA:

94,9 / 100 (2022)

Adeguati per un numero di fruitori di **poco inferiore** al dato medio dell'intero Ateneo (95%)



RISULTATI – GIUDIZIO ATTREZZATURE per ALTRE ATTIVITA'



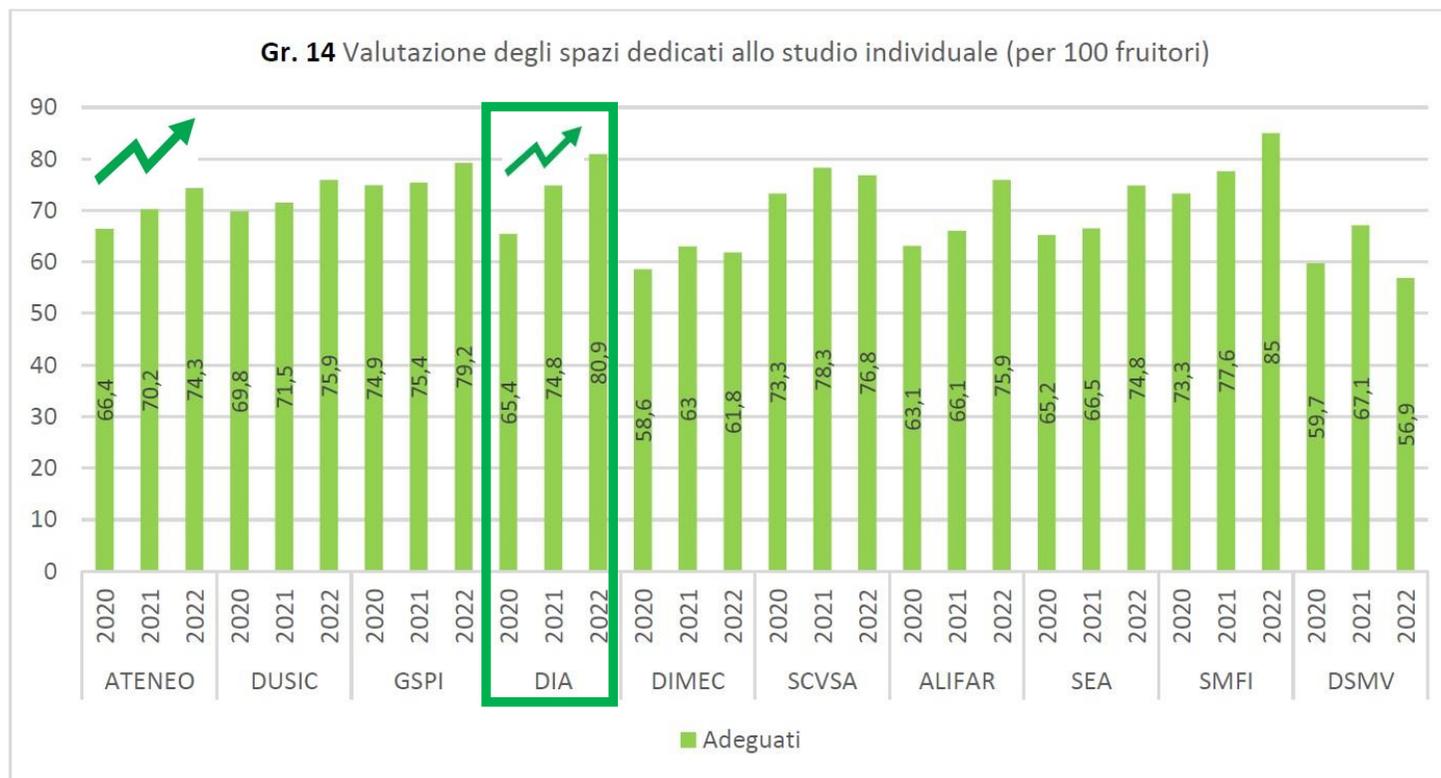
Per il DIA:

80 / 100 (2022)

Adeguate per un numero di fruitori di poco **inferiore** al dato medio dell'intero Ateneo (82,6%)



RISULTATI – GIUDIZIO SPAZI PER STUDIO INDIVIDUALE



Per il DIA:

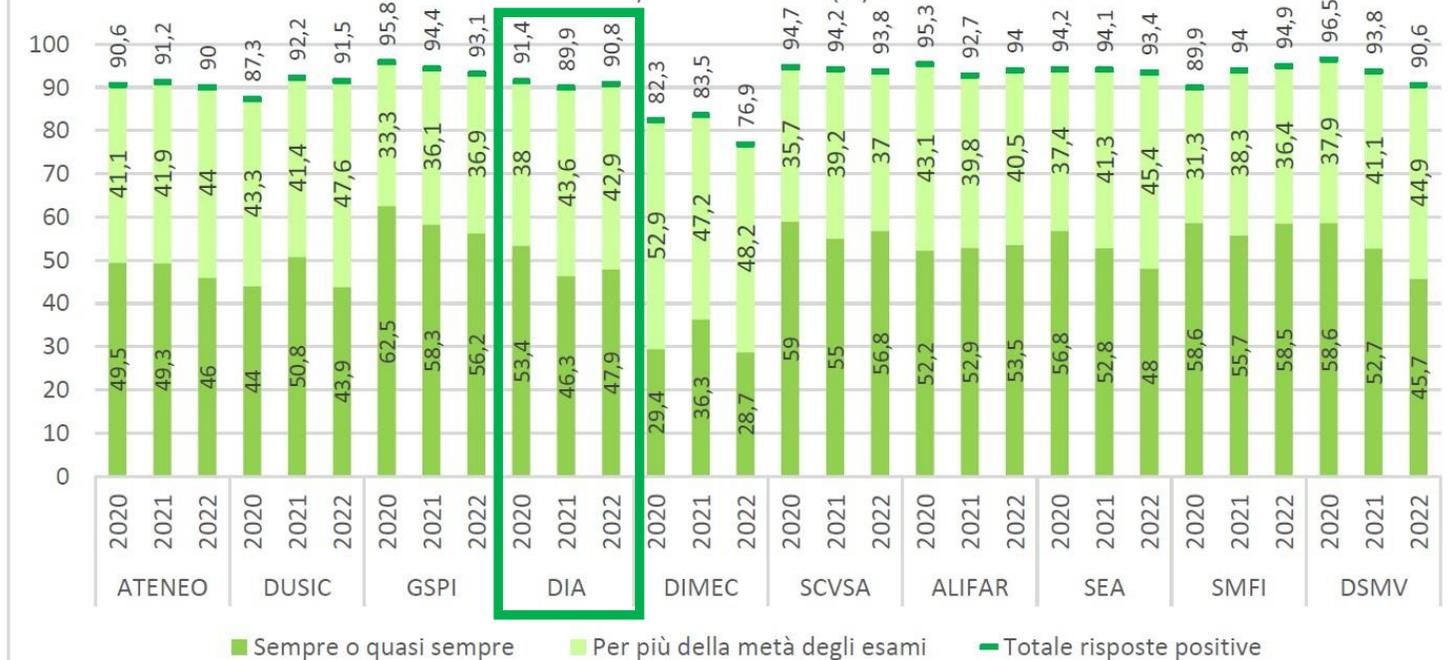
80,9 / 100 (2022)

Adeguati per un numero di fruitori decisamente **superiore** al dato medio dell'intero Ateneo (74,3)



RISULTATI – GIUDIZIO ORGANIZZAZIONE ESAMI

Gr. 15 Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)



Per il DIA:

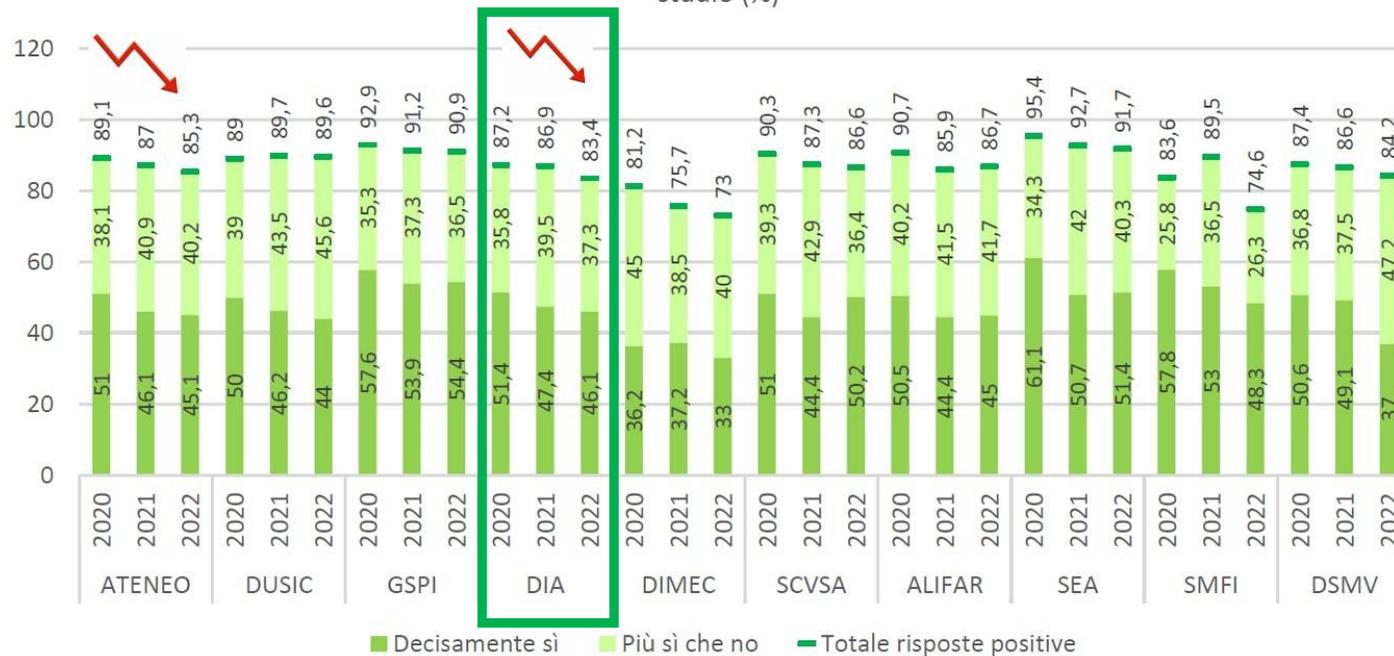
90,8% (2022)

percentuali di giudizi positivi di poco **superiore** ai valori risultanti per l'intero Ateneo (90%)



RISULTATI – GIUDIZIO ADEGUATEZZA CARICO DI STUDIO

Gr. 16 Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)



Per il DIA:

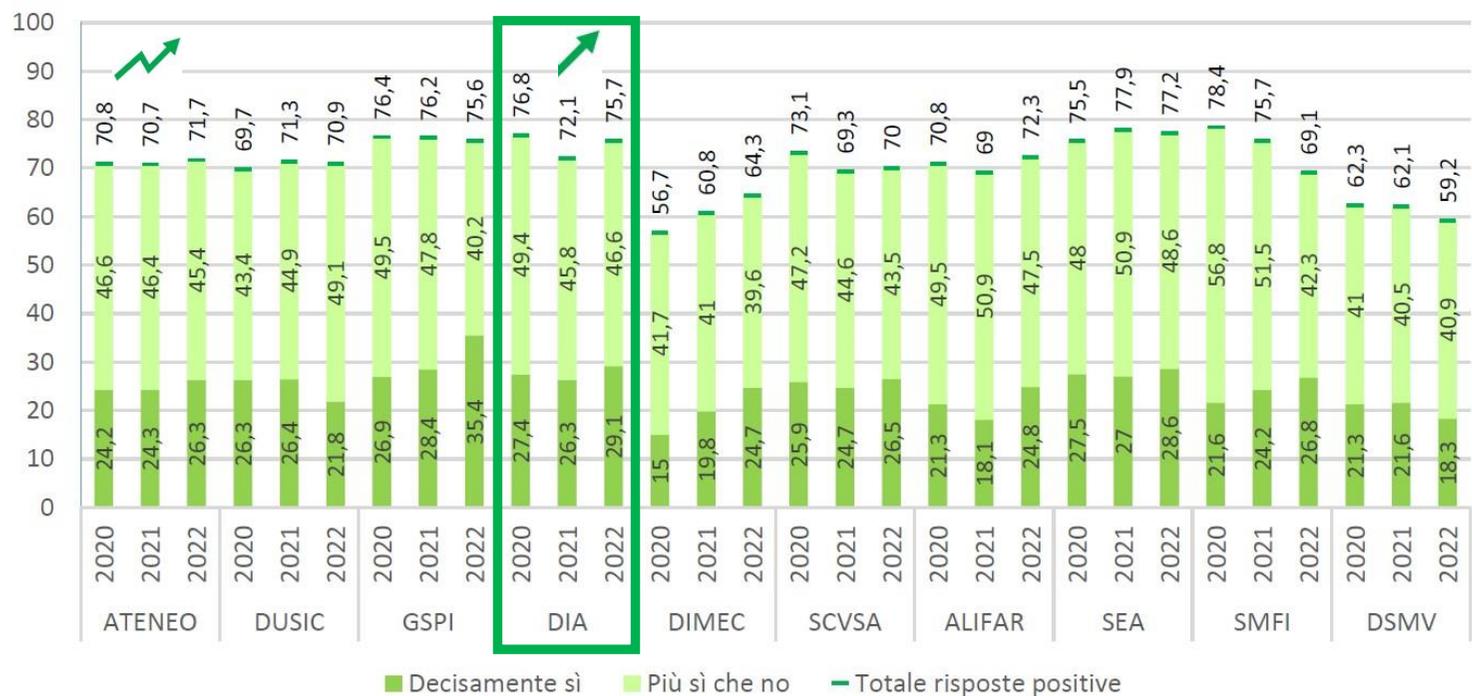
83,4% (2022)

percentuali di giudizi positivi di poco **al di sotto** dei valori risultanti per l'intero Ateneo (85,3%)



RISULTATI – ORIENTAMENTO STUDIO POST-LAUREA

Gr. 17 Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (per 100 fruitori)



Per il **DIA**:

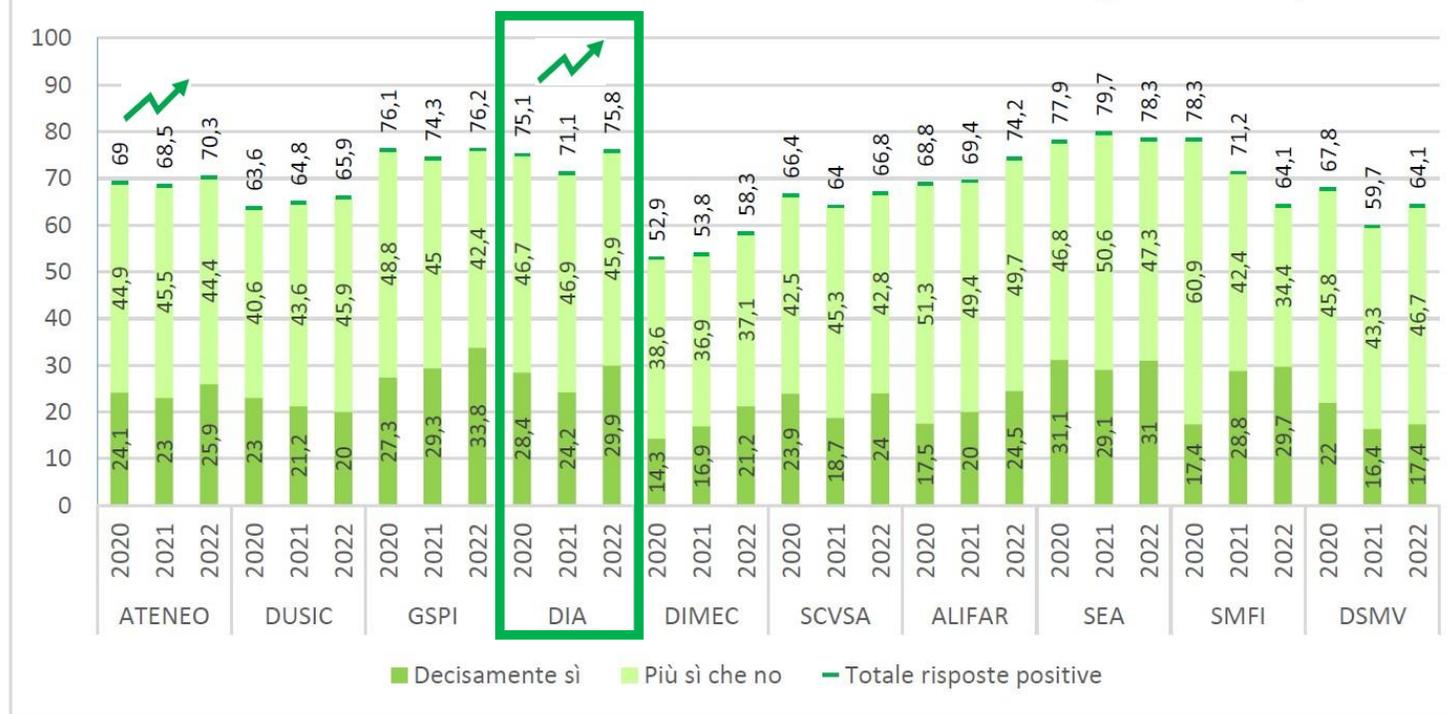
75,7 / 100 (2022)

percentuali di giudizi positivi **superiore** ai valori risultanti per l'intero Ateneo (71,7)



RISULTATI – ORIENTAMENTO AL LAVORO

Gr. 18 Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)



Per il DIA:

75,8 / 100 (2022)

percentuali di giudizi positivi **superiore** ai valori risultanti per l'intero Ateneo (70,3%)



RISULTATI – SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RICERCA DEL LAVORO

Gr. 19 Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per 100 fruitori)



Per il DIA:

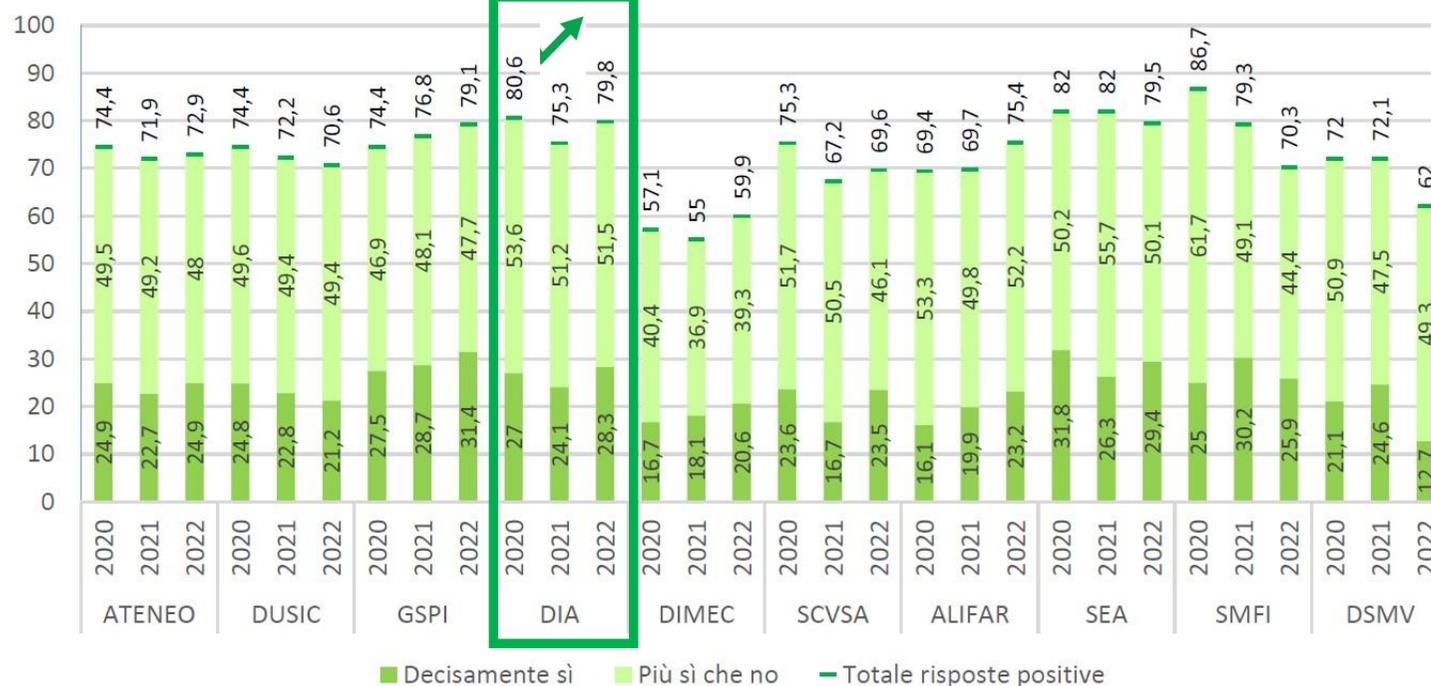
73,1 / 100 (2022)

percentuale di giudizi positivi **superiore** ai valori risultanti per l'intero Ateneo (66,3 %)



RISULTATI – SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RICERCA DEL LAVORO

Gr. 20 Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement (per 100 fruitori)



Per il **DIA**:

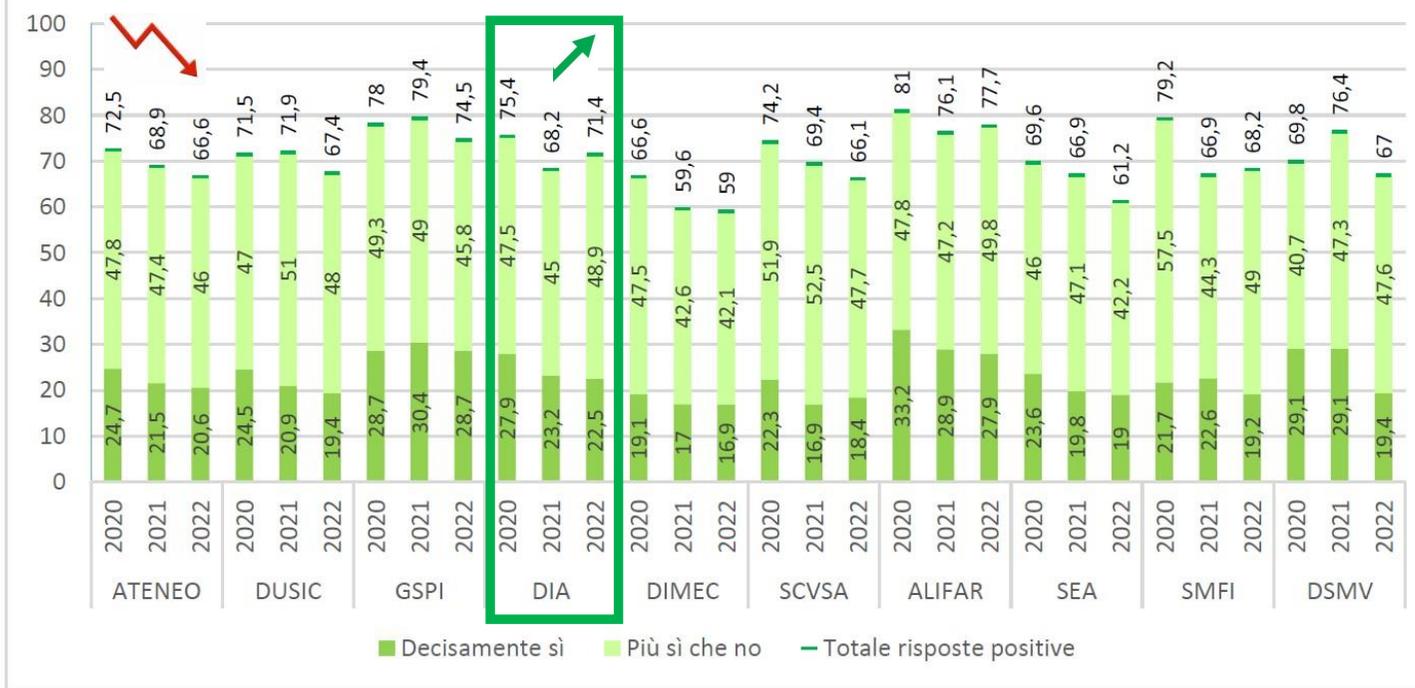
79,8% (2022)

percentuali di giudizi positivi **superiore** ai valori risultanti per l'intero Ateneo (72,9 %)



RISULTATI – SERVIZI SEGRETERIE STUDENTI

Gr. 21 Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (per 100 fruitori)



Per il **DIA:**

71,4 / 100 (2022)

percentuali di giudizi positivi **superiori** ai valori risultanti per l'intero Ateneo (66,6%)



RISULTATI – IPOTESI REISCRIZIONE UNIVERSITA'

Dipartimenti	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)						Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)
	sì, allo stesso corso dell'Ateneo (A)	sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo (B)	sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (C)	sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (D)	non si iscriverebbero più all'università	Si in un altro Ateneo (C+D)	Decisamente No e Più No che Si
DUSIC	68	8,3	10,3	10,2	3	20,5	9
GSPI	73,7	10,6	6,9	6,2	2,2	13,1	4,3
DIA	77,9	6,4	8,8	4,7	1,7	13,5	6,3
DIMEC	57,1	6,1	30	4,7	1,7	34,7	18,5
SCVSA	78,3	7,4	7,9	3,9	1,9	11,8	4,8
ALIFAR	73,3	11,6	7,8	4,8	2,1	12,6	8,8
SEA	76,9	7,7	8,5	4,8	1,6	13,3	7,6
SMFI	71,2	3,4	16,9	3,4	2,5	20,3	6,8
DSMV	72,4	8,7	11	5,5	2,4	16,5	5,5
Ateneo	71,4	7,8	12,6	5,8	2,1	18,4	9,1
Sistema Universitario	72,6	8,8	10,7	5,3	2,2	16	8,8
Ateneo anno precedente	74,1	7,7	10,8	5,2	1,9	16	8

Per il DIA:

77,9%: sì allo stesso corso dell'Ateneo (2021: 80,6%)



RISULTATI – IPOTESI REISCRIZIONE UNIVERSITA'

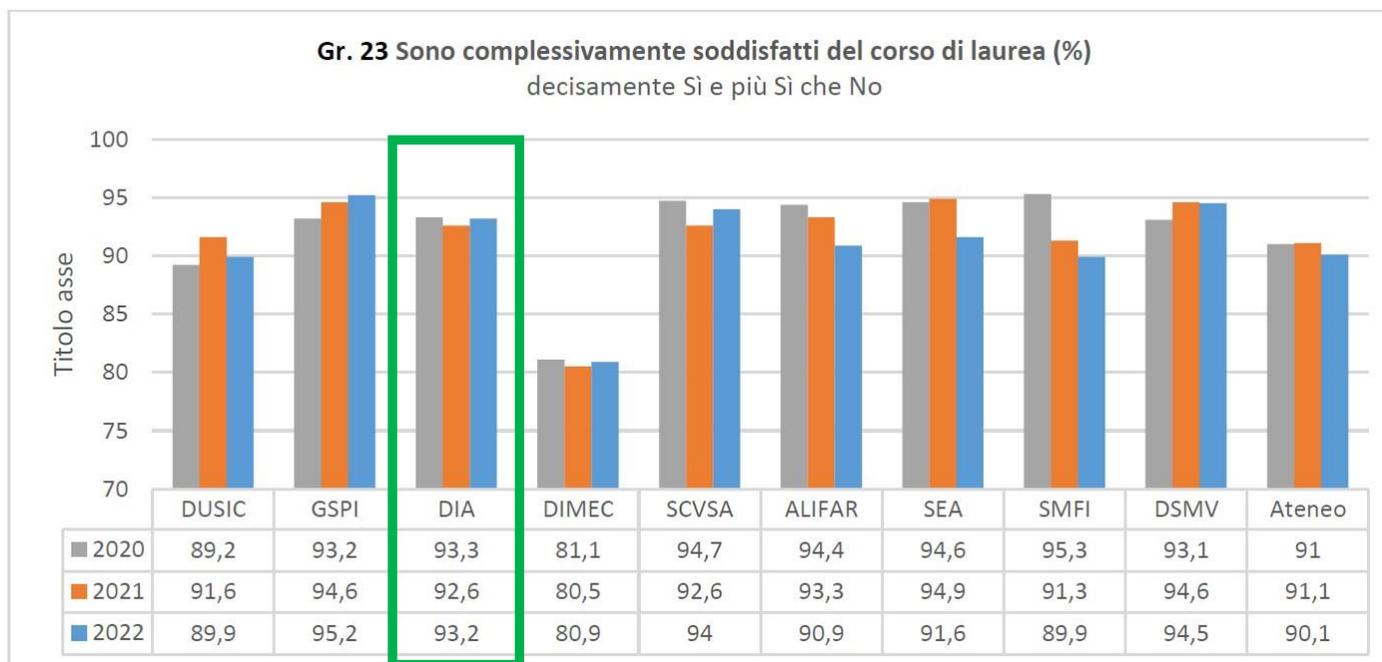


Per il DIA:

77,9% dei
rispondenti si
reiscriverebbe allo
stesso corso
dell'Ateneo



RISULTATI – SODDISFAZIONE CORSO DI LAUREA



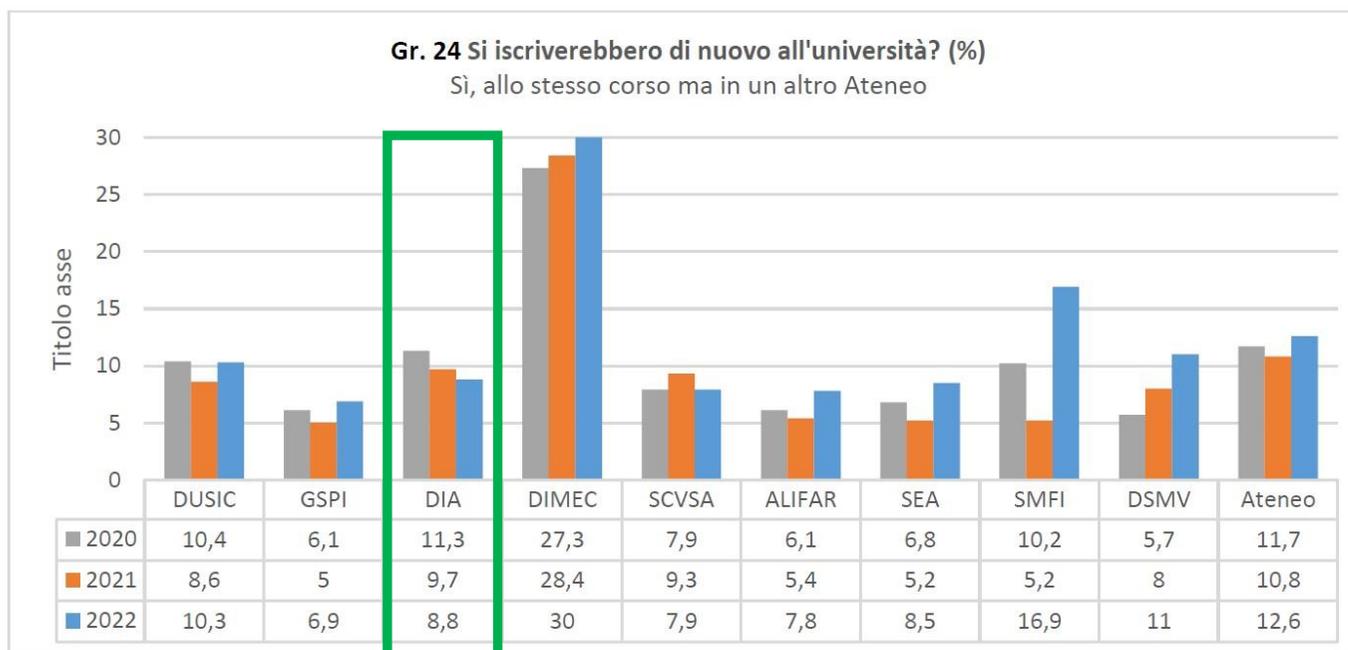
Per il DIA:

93,2 % (2022)

Soddisfazione **superiore** ai valori risultanti per l'intero Ateneo (90,1%)



RISULTATI – SODDISFAZIONE CORSO DI LAUREA



Per il DIA:

8,8% (2022)



(% **più bassa** del
valore medio ateneo,
12,6%)

